

L'indebitamento finanziario netto all'inizio del periodo 2019 (€459,5 milioni) include €6,1 milioni incrementativi rispetto all'indebitamento finanziario netto riportato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 (€453,4 milioni) per gli effetti derivanti dagli adeguamenti di PPA/rivalutazioni delle passività finanziarie relative alla put option delle quote di minoranza.

L'indebitamento finanziario netto all'inizio del periodo 2019 (€459,5 milioni) è stato inoltre rettificato di €17,0 milioni per includere l'effetto alla data di prima applicazione del principio contabile IFRS 16 e della conseguente contabilizzazione della passività per leasing relativamente ai leasing operativi come identificati dal precedente principio contabile IAS 17.

L'indebitamento finanziario netto all'inizio del periodo 2018 è stato rettificato per includere l'effetto della cassa netta apportata da Space4 S.p.A. per effetto della fusione (€145,7 milioni).

Flusso monetario netto derivante da attività operativa

Il flusso monetario netto derivante dall'attività operativa è aumentato nell'esercizio 2019 di €38,5 milioni, passando da un flusso di €48,2 milioni nel 2018 ad un flusso di €86,7 milioni nel 2019.

Tale incremento deriva principalmente dal miglioramento di €23,6 milioni del risultato operativo lordo (EBITDA), da €10,1 milioni derivanti dal miglioramento della variazione del capitale circolante netto e per €3,5 milioni di minor flusso negativo per imposte.

Flusso monetario utilizzato per attività di investimento

Il flusso monetario utilizzato per attività di investimento nell'esercizio 2019 è diminuito di €16,3 milioni passando da €52,3 milioni nel 2018 a €36,0 milioni nel 2019.

La variazione include, oltre agli investimenti netti del periodo (€35,4 milioni nel 2019 contro €35,8 milioni nel 2018), i seguenti principali effetti:

- nel 2019, €0,6 milioni per il pagamento del corrispettivo differito per l'acquisizione effettuata nel 2017 della società di diritto indiano Axiom Propack;
- nel 2018, €18,6 milioni per il pagamento del corrispettivo per l'acquisizione della società UCP, al netto della cassa acquisita, parzialmente compensato per €2,1 milioni dal realizzo derivante dalla dismissione dello stabilimento di Torre d'Isola.

Variazione dell'indebitamento finanziario netto a seguito delle attività di finanziamento

La variazione dell'indebitamento finanziario netto a seguito delle attività di finanziamento nel 2019 è negativa per €36,7 milioni ed è principalmente relativa ad interessi passivi netti per €21,5 milioni, al pagamento di dividendi alle minoranze per €8,6 milioni, per €1,8 milioni alla variazione del fair value di passività finanziarie (di cui €2,3 milioni relativi alla variazione negativa della passività finanziaria per put option su acquisto di quote di minoranza, compensata da una variazione positiva di €0,5 milioni del valore di mercato dei Market Warrants) e per €4,6 milioni all'incremento delle passività per nuovi diritti di utilizzo.

La variazione negativa dell'indebitamento finanziario netto a seguito delle attività di finanziamento nel 2019 è inferiore rispetto alla variazione del 2018 per €11,9 milioni a causa dei seguenti fattori positivi:

- mancati effetti, verificatesi nel 2018, derivanti dalla business combination e dal rifinanziamento (variazione di €23,0 milioni);
- minore variazione della passività finanziaria per put option (€5,5 milioni);
- riduzione degli interessi passivi netti (+€4,3 milioni) per effetto della riduzione del tasso di interesse e dell'importo dell'indebitamento a seguito del rifinanziamento avvenuto nel secondo semestre 2018;
- minore effetto negativo su derivati e altre voci finanziarie per €2,9 milioni;

parzialmente compensati dai seguenti fattori negativi:

- minore variazione positiva del valore di mercato dei Market Warrants (€17,1 milioni);

- incremento delle passività finanziarie a seguito della contabilizzazione di nuovi diritti di utilizzo nel 2019 per €4,6 milioni;
- maggior pagamento di dividendi alle minoranze (€3,0 milioni).

Principali indicatori finanziari e non finanziari

Indicatori finanziari

	2018 "Pro-forma" (*)	2019
Risultato operativo lordo rettificato (Milioni di €)	104,5	113,5
Incidenza margine operativo lordo sui ricavi (Risultato operativo lordo rettificato/Ricavi netti)	19,2%	18,7%
ROS (Risultato operativo rettificato/Ricavi netti)	11,6%	8,3%
ROCE (Risultato operativo rettificato / (Attività - Passività correnti al netto delle passività finanziarie correnti))	4,9%	3,9%
ROI (Risultato operativo rettificato/Capitale investito netto)	5,7%	4,5%
Gearing Ratio (Indebitamento finanziario netto/Patrimonio netto)	0,71	0,70
Capitale circolante netto in giorni (Capitale circolante netto/Fatturato dell'ultimo trimestre)	77	73

Fonte: dati di bilancio consolidato – informazioni interne

(*) I dati comparativi 2018 sono stati rideterminati per includere gli effetti derivanti dalla conclusione del processo di Purchase Price Allocation della riorganizzazione societaria del Gruppo e dell'acquisizione di Guala Closures UCP.

Note:

Per quanto riguarda il risultato operativo lordo e il risultato operativo lordo rettificato, si veda il paragrafo "Indicatori alternativi di performance del Gruppo" della presente Relazione sulla gestione.

Per quanto riguarda il capitale investito netto e il capitale circolante netto, si veda il Prospetto consolidato riclassificato della situazione patrimoniale-finanziaria della presente Relazione sulla gestione.

Indicatori non finanziari

In merito al personale del Gruppo, la tabella seguente mostra la composizione per genere e numero:

Numero	31 dicembre 2018			31 dicembre 2019		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Dirigenti	201	38	239	212	47	259
Impiegati	722	301	1.023	725	304	1.029
Operai	2.754	731	3.485	2.694	782	3.476
Totale	3.677	1.070	4.747	3.631	1.133	4.764

Inoltre, il Gruppo si avvale anche di 739 lavoratori interinali.

Indicatori di performance alternativi Gruppo Guala Closures

La presente relazione sulla gestione mostra, oltre agli indicatori di performance previsti dagli IFRS, alcuni indicatori di performance alternativi (il risultato operativo lordo (EBITDA), il risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA), il risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT), l'indebitamento finanziario netto e gli ammontari del 2019 a cambi costanti (cambio medio del 2018)) che, sebbene non previsti dagli IFRS, si basano su valori calcolati in base a tali principi contabili.

La direzione ha presentato i valori della performance del risultato operativo lordo (EBITDA), del risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA), del risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT) perché tiene sotto controllo tali valori di performance a livello consolidato e ritiene che tali valori siano significativi al fine di comprendere l'andamento economico del Gruppo e non sono da considerarsi sostitutivi degli indicatori IFRS.

Il risultato operativo lordo (EBITDA) viene calcolato rettificando il risultato del periodo per escludere l'effetto della tassazione, degli oneri finanziari netti e degli ammortamenti.

Il risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA) viene calcolato rettificando il risultato del periodo per escludere l'effetto della tassazione, degli oneri finanziari netti, degli ammortamenti e degli altri importi come i costi provenienti da Space4, i proventi ed oneri relativi ad esercizi precedenti, gli oneri di riorganizzazione (nel 2019 riferibili principalmente alla riorganizzazione del settore PET della Guala Closures Iberica ed alla riorganizzazione della Guala Closures France), oneri per fusioni e acquisizioni (M&A), oneri di gestione in relazione a impianti dismessi e le svalutazioni.

Il risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT) viene calcolato rettificando il risultato del periodo per escludere l'effetto della tassazione, degli oneri finanziari netti e degli altri importi come i costi provenienti da Space4, i proventi ed oneri relativi ad esercizi precedenti, gli oneri di riorganizzazione, gli oneri per fusioni e acquisizioni (M&A), gli oneri di gestione in relazione ad impianti dismessi e le svalutazioni.

Il risultato operativo lordo (EBITDA), il risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA) ed il risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT) non sono valori di performance definiti dagli IFRS. Le definizioni di risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA) e di risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT) date dal Gruppo potrebbero non essere comparabili con valori di performance dal nome simile e da informative di altre entità.

Risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA)

Migliaia di €	2018 "Pro-forma" (*)	2019
Risultato del periodo	86	14.659
Imposte sul reddito	12.917	2.129
Risultato prima delle imposte	13.004	16.788
Oneri finanziari netti	30.180	28.420
Ammortamenti	41.356	62.909
Risultato operativo lordo (EBITDA)	84.540	108.117
Rettifiche:		
Costi provenienti da Space4	6.721	
(Proventi) / Oneri relativi a due diligence e altri oneri di uscita	8.929	(113)
Purchase Price allocation - margine sul magazzino	7.424	
Oneri di riorganizzazione	921	3.303
Oneri per fusioni e acquisizioni ("M&A")	1.160	1.598
Oneri di gestione in relazione ad impianti dismessi	102	
Costi relativi a incidenti di produzione rilevanti		39
Profitto acquisizione UCP	(5.490)	
Svalutazioni	213	599
Risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA)	104.520	113.543

Risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT)

Migliaia di €	2018	2019
	"Pro-forma" (*)	
Risultato del periodo	86	14.659
Imposte sul reddito	12.917	2.129
Risultato prima delle imposte	13.004	16.788
Oneri finanziari netti	30.180	28.420
Risultato operativo (EBIT)	43.184	45.208
Rettifiche:		
Costi provenienti da Space4	6.721	-
(Proventi) / Oneri relativi a due diligence e altri oneri di uscita	8.929	(113)
Purchase Price allocation - margine sul magazzino	7.424	-
Oneri di riorganizzazione	921	3.303
Oneri per fusioni e acquisizioni ("M&A")	1.160	1.598
Oneri di gestione in relazione ad impianti dismessi	102	-
Costi relativi a incidenti di produzione rilevanti	-	39
Profitto acquisizione UCP	(5.490)	-
Svalutazioni	213	599
Risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT)	63.164	50.634

(*) I dati comparativi 2018 sono stati rideterminati per includere gli effetti derivanti dalla conclusione del processo di Purchase Price Allocation della riorganizzazione societaria del Gruppo e dell'acquisizione di Guala Closures UCP.

La presentazione a cambi costanti è il metodo utilizzato dalla direzione per eliminare gli effetti della fluttuazione dei tassi di cambio al momento di calcolare l'andamento finanziario delle operazioni internazionali del Gruppo. Tale presentazione sostituisce gli ammontari del 2019 (i proventi e gli oneri da operazioni estere del 2019 sono convertiti in Euro al tasso di cambio medio del 2019) con gli ammontari del 2019 ricalcolati a tassi di cambio costanti del 2018 (i proventi e gli oneri da operazioni estere del 2019 sono convertiti in Euro al tasso di cambio medio del 2018).

Tali indicatori vengono presentati al fine di offrire informazioni aggiuntive sull'andamento economico del Gruppo e non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dagli IFRS.

L'indebitamento finanziario netto è calcolato sottraendo le disponibilità liquide, i mezzi equivalenti e le attività finanziarie dalle passività finanziarie, come da riconciliazione nell'Allegato B) alla Relazione sulla gestione "Riconciliazione tra le tabelle incluse nella Relazione sulla gestione con la classificazione utilizzata nel Bilancio consolidato".

Questo indicatore è fornito al fine di offrire una migliore comprensione del bilancio di Gruppo e non è da considerarsi sostitutivo degli indicatori IFRS.

1.3 ANDAMENTO DI GUALA CLOSURES S.P.A.

Sedi operative

Attualmente Guala Closures S.p.A. opera in Italia su più stabilimenti così ubicati:

- Alessandria, Via Rana 12 Frazione Spinetta Marengo, ove sono ubicati la sede legale ed operativa e uno stabilimento per la produzione di chiusure di sicurezza in materiale plastico e chiusure in alluminio;
- Termoli (CB), località Pantano Basso Zona Industriale, ove è ubicato uno stabilimento per la produzione di chiusure di sicurezza in materiale plastico e chiusure in alluminio;
- Termoli (CB), località Pantano Basso Zona Industriale, ove è ubicato un magazzino di stoccaggio merci.
- Basaluzzo (AL), Via Novi 46, ove è ubicato un magazzino di stoccaggio merci;
- Basaluzzo (AL), Via Novi 44, ove è ubicato un magazzino di stoccaggio merci e la produzione di campioni;
- Magenta (MI), Strada per Cascina Peralza 20, ove è ubicato uno stabilimento per decorare e tagliare l'alluminio.

Risultati economici e finanziari

Analisi dei risultati economici

I dati del 2018 della Società sono stati influenzati dall'operazione perfezionata in data 6 agosto 2018 con l'acquisizione da parte di Space4 S.p.A. di una partecipazione pari al 67% del capitale sociale di Guala Closures Pre-fusione e la fusione per incorporazione della medesima in Space4 S.p.A. poi avvenuta con efficacia reale dal 6 agosto 2018. Tale operazione societaria a seguito della quale Space4 S.p.A. ha assunto la denominazione di Guala Closures S.p.A. ha determinato effetti sul bilancio del 2018 e sulla comparabilità dello stesso con Guala Closures Pre-fusione. Per questo motivo sono stati predisposti a beneficio del lettore, con lo scopo di rendere comparabile l'andamento della gestione, i dati "pro-forma" di Guala Closures Pre-fusione prima dell'operazione con l'aggiunta dell'operatività di Space4.

Le informazioni seguenti devono essere lette insieme e sono qualificate nella loro interezza con riferimento al Bilancio separato ed alle note relative incluse in questo Bilancio separato.

I dati contenuti nella relazione sulla gestione si discostano da quelli riportati nel bilancio separato in quanto a seguito dell'operazione perfezionata il 6 agosto 2018 con l'acquisizione da parte di Space4 S.p.A. di una partecipazione pari al 67% del capitale sociale di Guala Closures Pre-fusione e la fusione per incorporazione della medesima in Space4 S.p.A., nel bilancio separato i risultati di Guala Closures Pre-fusione sono stati inclusi solo per i cinque mesi successivi all'aggregazione aziendale, mentre nella relazione sulla gestione sono stati riportati dati "pro-forma" che includono l'operatività di dodici mesi.

Nella tavola che segue è rappresentato in modo sintetico l'andamento economico comparabile di Guala Closures S.p.A. per i dodici mesi 2018 e per i dodici mesi 2019:

Prospetto di conto economico Guala Closures S.p.A.	2018 "Pro-Forma"		2019	
	Migliaia di €	% su ricavi netti	Migliaia di €	% su ricavi netti
Ricavi netti	121.914	100,0%	133.736	100,0%
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e di semilavorati	(2.312)	(1,9%)	1.253	0,9%
Altri proventi di gestione	20.133	16,5%	22.425	16,8%
Costi capitalizzati per lavori interni	2.962	2,4%	2.680	2,0%
Costi delle materie prime	(68.871)	(56,5%)	(77.688)	(58,1%)
Costi per servizi	(49.845)	(40,9%)	(41.189)	(30,8%)
Costi per il personale	(27.575)	(22,6%)	(29.154)	(21,8%)
Altri oneri di gestione	(1.919)	(1,6%)	(1.975)	(1,5%)
Svalutazioni	(188)	(0,2%)	(13)	(0,0%)
Risultato operativo lordo (EBITDA)	(5.700)	(4,7%)	10.076	7,5%
Ammortamenti	(11.142)	(9,1%)	(16.416)	(12,3%)
Risultato operativo (EBIT)	(16.843)	(13,8%)	(6.340)	(4,7%)
Proventi finanziari	31.339	25,7%	11.324	8,5%
Oneri finanziari	(35.453)	(29,1%)	(21.715)	(16,2%)
Dividendi	13.600	11,2%	22.500	16,8%
Proventi finanziari netti	9.487	7,8%	12.109	9,1%
Risultato ante imposte	(7.356)	(6,0%)	5.769	4,3%
Imposte sul reddito	471	0,4%	6.706	5,0%
Risultato dell'esercizio	(6.885)	(5,6%)	12.475	9,3%
Risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA)	12.298	10,1%	10.398	7,8%

(*) Gli importi del 2018 includono gli effetti della PPA della riorganizzazione societaria del Gruppo che hanno comportato l'iscrizione di maggiori ammortamenti per circa €3,0 milioni ed il rilascio della relativa fiscalità differita per circa €0,8 milioni, oltre all'impatto negativo derivante dalla rivalutazione del valore delle rimanenze di prodotti finiti derivanti dal processo di PPA che ha impattato negativamente l'EBITDA per €1,0 milioni ed il rilascio della relativa fiscalità differita per circa €0,3 milioni

Ricavi netti

Nel corso del 2019 la Società ha rilevato ricavi netti per €133,7 milioni, in aumento di €11,8 milioni rispetto al 2018, grazie soprattutto all'aumento delle vendite di semilavorati in alluminio alle consociate del Regno Unito a seguito dell'ingresso nel Gruppo Guala Closures di Guala Closures UCP ed, in misura minore, da una crescita nel settore delle chiusure per bottiglie di liquori (spirits) ed acqua minerale.

Il fatturato dell'esercizio 2019 destinato all'esportazione è risultato pari a circa il 74%. I paesi più significativi verso i quali sono state indirizzate le esportazioni sono i seguenti: Gran Bretagna, Spagna, Stati Uniti, Australia, Messico, Francia, Svezia e Sud Africa.

Altri proventi di gestione

Gli altri proventi di gestione sono aumentati di €2,3 milioni, passando da €20,1 milioni nel 2018 (16,5% dei ricavi netti) a €22,4 milioni nel 2019 (16,8%).

Gli altri proventi di gestione comprendono:

- a) il Service Agreement per il riaddebito alle società controllate dei costi sostenuti da Guala Closures S.p.A. per conto delle altre società del Gruppo per servizi di contabilità, finanza, tesoreria, acquisti, gestione risorse umane e gestione dati e il riaddebito dei costi assicurativi e degli altri costi sostenuti da Guala Closures S.p.A. per conto delle altre società del Gruppo (€12,4 milioni);
- b) royalty addebitate ad altre società del Gruppo per l'utilizzo del marchio Guala Closures (€5,7 milioni);
- c) addebiti per costi di trasporto (€0,7 milioni);
- d) riaddebiti di costi di assicurazione (€0,4 milioni).
- e) riaddebito di costi per il personale (€0,3 milioni).

Costi capitalizzati per lavori interni

I costi capitalizzati per lavori interni sono diminuiti da €3,0 milioni nel 2018 (2,4% dei ricavi netti) a €2,7 milioni nel 2019 (2,0%).

Detti proventi sono costituiti da costi di sviluppo e costi del personale utilizzato per manutenzioni straordinarie capitalizzate.

Costi delle materie prime

Questi costi sono aumentati da €68,9 milioni nel 2018 (56,5% dei ricavi netti) a €77,7 milioni nel 2019 (58,1%). Tale incremento è dovuto a maggiori acquisti di alluminio per rispondere alla crescente domanda di semilavorati e fogli litografati per le consociate del gruppo (tali prodotti hanno un'incidenza della materia prima sul fatturato più elevata).

Maria

Costi per servizi

I costi per servizi sono diminuiti da €49,8 milioni nel 2018 (40,9% dei ricavi netti) a €41,2 milioni nel 2019 (30,8%), principalmente per effetto della riduzione dei maggiori costi non ricorrenti pari a €16,4 milioni registrati nel 2018 dalla Società sostenuti a fronte di oneri relativi alla business combination con Space 4 S.p.A. con la quale la società è divenuta una società quotata in Borsa ("oneri di uscita").

Costi per il personale

I costi per il personale sono aumentati da €27,6 milioni nel 2018 a €29,2 milioni nel 2019, ma l'incidenza percentuale sui ricavi netti è diminuita da 22,6% dei ricavi netti nel 2018 a 21,8% nel 2019.

I costi per il personale includono parte dell'accantonamento relativo al piano di incentivazione a lungo termine per i Manager con responsabilità strategiche (€0,2 milioni)

L'organico medio dell'esercizio è stato pari a 447 unità (contro 434 unità nel precedente esercizio) di cui 16 dirigenti, 142 impiegati e 289 operai.

Altri oneri di gestione

Gli altri oneri di gestione sono rimasti sostanzialmente stabili a €2,0 milioni (1,5% dei ricavi netti) ed includono il beneficio di €0,9 milioni della riduzione dei canoni di noleggio a seguito dell'applicazione del nuovo IFRS 16, parzialmente compensato dal maggior accantonamento per resi.

Svalutazioni

Le svalutazioni sono diminuite da €0,2 milioni nel 2018 (0,2% dei ricavi netti) a €0,0 milioni nel 2019 (0,0%).

Risultato operativo lordo (EBITDA)

Il risultato operativo lordo si attesta a €10,1 milioni nel 2019 (€-5,7 milioni nel 2018).

Nel 2019, il risultato operativo lordo è stato impattato da: €0,3 milioni per costi non ricorrenti sostenuti dalla Società prevalentemente per residui oneri legati alla business combination del 2018 ("oneri di uscita").

Nel 2018, il risultato operativo lordo è stato impattato da: €17,8 milioni per costi non ricorrenti sostenuti dalla Società a fronte di oneri relativi alla business combination ("oneri di uscita") ed €0,2 milioni per svalutazioni di attività materiali.

Se si escludono i costi di cui sopra, il risultato operativo lordo rettificato per l'esercizio 2019 sarebbe ammontato a €10,4 milioni rispetto a €12,3 milioni nel 2018: tale diminuzione è dovuta prevalentemente a maggiori costi sostenuti a fronte dello stato di società quotata e maggiori oneri per problemi qualitativi specifici.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono aumentati da €11,1 milioni nel 2018 (9,1% dei ricavi netti) a €16,4 milioni nel 2019 (12,3%).

Il significativo incremento è dovuto prevalentemente agli effetti del processo di PPA emergente dall'aggregazione aziendale cui alla riorganizzazione societaria riportata nelle premesse della presente relazione sulla gestione. In particolare, quale conseguente effetto dell'iscrizione di attività a vita utile definita in luogo di attività a vita utile indefinita (avviamento), il conto economico della Guala Closures S.p.A. nel 2019 rileva ammortamenti relativi a codesto processo di allocazione per €8,9 milioni. I dati comparativi pro-forma del 2018 includono ammortamenti relativi al suddetto processo di allocazione per €3,0 milioni in quanto recepiscono soli cinque mesi di ammortamento ovvero il periodo intercorrente tra la data di riferimento del processo di PPA (6 agosto 2018) ed il 31 dicembre 2018.

Proventi e oneri finanziari

Il risultato netto della gestione finanziaria è passato da €9,5 milioni dell'esercizio 2018 a €12,1 milioni dell'attuale esercizio.

Tale miglioramento di €2,6 milioni è dovuto principalmente all'incremento dei dividendi ricevuti dalla società controllata Guala Closures International B.V. (€8,9 milioni), al venir meno nel 2019 degli oneri straordinari dovuti al rifinanziamento sostenuti nel 2018 (€8,0 milioni) e dalla riduzione degli interessi passivi netti verso terzi (€5,9 milioni) a seguito del rifinanziamento del Gruppo avvenuto nel secondo semestre 2018. Tali effetti sono stati parzialmente compensati dal venir meno dell'effetto positivo registrato nel 2018 a seguito della variazione del fair value dei Market Warrants (riduzione di €17,1 milioni) e dalla riduzione degli interessi attivi netti verso parti correlate (€3,2 milioni).

Il dettaglio dei proventi e oneri finanziari per tipologia comparato su due esercizi è riportato nella tabella sottostante:

Migliaia di €	2018 "Pro-forma"	2019
Perdite su cambi nette	(311)	314
Impatto netto a conto economico derivati su alluminio e valute	-	(481)
Dividendi da partecipate	13.600	22.500
Fair value dei Market Warrants	17.529	465
Interessi passivi netti verso terzi	(26.100)	(20.224)
Oneri finanziari per rifinanziamento del debito	(7.995)	-
Interessi attivi netti verso parti correlate	12.764	9.535
Oneri finanziari netti	9.487	12.109

Gli interessi passivi netti verso terzi nel 2019 registrano un decremento di €5,9 milioni rispetto all'anno precedente, che deriva prevalentemente dalla diminuzione di €4,8 milioni dovuti dagli effetti del rifinanziamento del gruppo, ossia il rimborso avvenuto in data 1° agosto 2018 delle Obbligazioni e della Revolving Credit Facility esistenti al 31 dicembre 2017, sostituite da nuove Obbligazioni e da una nuova Revolving Credit Facility aventi condizioni di tasso più vantaggiose ed utilizzate per un importo inferiore rispetto al precedente indebitamento finanziario.

Gli interessi attivi netti verso parti correlate per il 2019 diminuiscono di €3,2 milioni rispetto all'esercizio precedente, soprattutto a seguito dell'operazione di netting finanziario intervenuta alla data del closing della vendita del gruppo Guala Closures, ossia al 31 luglio 2018. In particolare: (a) la riduzione di €2,8 milioni degli interessi attivi dovuta al rimborso totale del finanziamento infragruppo concesso da Guala Closures S.p.A. a GCL Holdings S.C.A.; (b) la riduzione di €0,8 milioni, dovuto alla revisione dei tassi di interesse sui finanziamenti infragruppo, relativamente al finanziamento concesso da Guala Closures S.p.A. a Guala Closures International B.V.; (c) l'aumento di €0,4 milioni dovuta all'erogazione di alcuni nuovi finanziamenti infragruppo concessi da Guala Closures S.p.A..

Le variazioni di fair value dei Market Warrants si riferiscono alla variazione del valore ufficiale di Borsa Italiana S.p.A. tra il 31 dicembre dell'anno di riferimento ed il 31 dicembre dell'anno precedente.

Gli oneri finanziari dovuti al rifinanziamento, pari ad €8,0 milioni nel 2018, sono relativi all'eliminazione contabile dei transaction cost non ancora ammortizzati a seguito del rifinanziamento del Gruppo Guala Closures avvenuto in data 1° agosto 2018 (rimborso anticipato delle Floating Rate Senior Secured Notes scadenti nel 2021 e della precedente Senior Revolving Facility con scadenza 2021).

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono aumentate da €0,7 milioni (0,4% dei ricavi netti) nel 2018 a €6,7 milioni (5,0%) nel 2019, principalmente grazie alla rilevazione di attività per fiscalità differita (€7,9 milioni) relativa alla stima dell'utilizzo delle perdite fiscali riportabili a nuovo con gli imponibili fiscali desumibili dalle più recenti stime di pianificazione fiscale per il periodo 2020-2024 (€33 milioni), parzialmente compensata dall'adeguamento della fiscalità differita alla nuova aliquota fiscale IRAP (5,57% rispetto il precedente 3,90%) applicabile negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee su cui è iscritta la fiscalità differita a seguito del divenendo status di holding industriale della Società, che diverrà efficace con l'approvazione del bilancio 2019 (-€2 milioni), in ragione del valore delle partecipazioni, che a seguito della rivalutazione operata con il processo di PPA della aggregazione aziendale della riorganizzazione societaria del 2018, risulta maggiore del 50% delle attività della società.

Risultato dell'esercizio

Il risultato d'esercizio registra un miglioramento passando da una perdita di €6,9 milioni (-5,6% dei ricavi netti) nel 2018 ad un utile di €12,5 milioni (9,3%) nel 2019, principalmente dovuto al miglioramento nel risultato operativo lordo a seguito di una minor incidenza degli oneri non ricorrenti nel 2019, al beneficio derivante dai proventi finanziari netti e dalle imposte, parzialmente compensato dall'incremento degli ammortamenti a seguito del completamento del processo di PPA.

Prospetto separato della situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata

Nella tabella che segue è rappresentata in modo sintetico la struttura patrimoniale che considera i saldi patrimoniali al 31 dicembre 2019 della Guala Closures S.p.A. comparati con i saldi patrimoniali al 31 dicembre 2018:

<i>(Migliaia di €)</i>	31 dicembre 2018 (*)	31 dicembre 2019
Attività immateriali	165.582	159.433
Immobili, impianti e macchinari	60.125	46.540
Diritti di utilizzo	-	12.057
Capitale circolante netto	33.182	32.482
Partecipazioni	669.260	669.310
Attività (passività) per derivati finanziari	88	(162)
Benefici per i dipendenti	(3.958)	(3.754)
Atre attività / (passività)	(51.717)	(41.604)
Capitale investito netto	872.562	874.303
<i>Finanziato da:</i>		
Passività finanziarie nette	455.842	459.727
Passività finanziarie per effetti IAS 17 / IFRS 16	5.526	4.790
Market Warrants	4.338	3.873
Attività finanziarie	(219.570)	(234.584)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(16.108)	(14.463)
Indebitamento finanziario netto	230.029	219.343
Patrimonio netto	642.533	654.961
Fonti di finanziamento	872.562	874.303

Fonte: dati riclassificati

(*) I dati comparativi al 31 dicembre 2018 sono stati rideterminati per gli effetti derivanti dalla conclusione del processo di Purchase Price Allocation con conseguente impatto sulla contabilizzazione dell'aggregazione aziendale avvenuta in data 6 agosto 2018. Le variazioni sono rappresentate nell'allegato F) alla presente Relazione sulla gestione. Relativamente all'applicazione dell'IFRS 16, la Società ha applicato tale principio a partire dal 1° gennaio 2019 ed ha optato per l'adozione dell'approccio retroattivo modificato sulla base del quale i dati comparativi non sono rettificati e non vi sono stati effetti di prima applicazione nelle riserve di Patrimonio Netto al 1° gennaio 2019

Nota:

La situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata sopra riportata include alcune riclassifiche rispetto al Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria di bilancio. Il prospetto di raccordo è esposto come Allegato E) alla Relazione sulla gestione.

Attività immateriali

La variazione delle attività immateriali rispetto al 31 dicembre 2018 è riferibile principalmente agli ammortamenti del periodo pari a circa €7,1 milioni, di cui €6,4 milioni relativi alle attività immateriali identificate acquisite con l'aggregazione aziendale della Guala Closures S.p.A. pre-fusione con Space 4 S.p.A., agli investimenti di €1,0 milioni.

Si evidenzia che a seguito della riorganizzazione societaria del 2018 ed in ottemperanza alle disposizioni dell'IFRS 3, il Gruppo con riferimento alle attività immateriali ha rilevato e valutato nel proprio bilancio consolidato le attività immateriali identificabili acquisite e l'avviamento acquisito nell'aggregazione aziendale.

Il processo di PPA, conclusosi entro un anno come previsto dall'IFRS 3, ha sortito i suoi effetti contabili per la prima volta sul presente bilancio d'esercizio.

Ne consegue che i dati comparativi 2018 ed i dati dell'esercizio 2019 recepiscono tali effetti a far data dall'aggregazione aziendale avvenuta in data 6 agosto 2018.

Il processo valutativo ha portato ad allocare parte dell'Avviamento rilevato in via provvisoria dal Gruppo, pari ad €714,5 milioni al 31 dicembre 2018, alle seguenti attività immateriali identificabili acquisite:

- al marchio Guala Closures per €75,3 milioni;
- alle relazioni commerciali con clienti per €30,6 milioni;
- ai brevetti per €10,9 milioni.

L'avviamento che residua dopo il processo valutativo di allocazione alle attività identificabili acquisite (i.e. attività immateriali, impianti e macchinari, partecipazioni e rimanenze) e di valutazione delle passività assunte è pari ad €49,0 milioni.

Immobili, impianti e macchinari

Immobili, impianti e macchinari sono diminuiti di €13,6 milioni, passando da €60,1 milioni al 31 dicembre 2018 a €46,5 milioni al 31 dicembre 2019.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2018 è riferibile agli ammortamenti del periodo pari a €7,3 milioni di cui €2,5 milioni relativi ai plusvalori sugli impianti e macchinari emergenti dall'identificazione delle attività acquisite con l'aggregazione aziendale del Gruppo Guala Closures pre-fusione con Space 4 S.p.A., dalla riclassificazione di €11,5 milioni delle attività iscritte per leasing finanziari contabilizzati precedentemente in tale voce secondo quanto previsto dal principio contabile IAS 17 ed ora iscritte nella voce "Diritti di utilizzo" in ragione dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 che ha sostituito il precedente IAS 17, dalla riclassificazione di €3,3 milioni dei beni concessi in leasing alla Guala Closures East Africa, compensati dagli investimenti netti del periodo pari a circa €8,5 milioni.

A seguito della riorganizzazione societaria del 2018, a far data dall'aggregazione aziendale avvenuta in data 6 agosto 2018, i dati comparativi 2018 sono stati rideterminati per recepire gli effetti contabili emergenti dal processo di PPA ed i dati dell'esercizio 2019 recepiscono tali effetti.

La conclusione del processo valutativo ha portato ad allocare, con riferimento alla data di aggregazione aziendale del 6 agosto 2018, parte dell'Avviamento rilevato in via provvisoria ad impianti e macchinari (€15,1 milioni).

Partecipazioni

Le partecipazioni si riferiscono principalmente alle partecipazioni in imprese controllate in Guala Closures International B.V. (€657,9 milioni), società di diritto olandese, e GCL Pharma S.r.l. (€11,3 milioni), società di diritto italiano. L'importo comprende anche partecipazioni in altre imprese di importo non significativo.

Il valore delle partecipazioni si è incrementato dal valore di €84,8 milioni del 31 dicembre 2018 al valore di €669,3 milioni del 31 dicembre 2019, principalmente per effetto della conclusione del processo valutativo di PPA che ha portato ad allocare, con riferimento alla data di aggregazione aziendale del 6 agosto 2018, parte dell'Avviamento rilevato in via provvisoria alle seguenti partecipazioni in imprese controllate:

- Guala Closures International B.V. (€576,9 milioni);
- GCL Pharma S.r.l. (€7,5 milioni).

Capitale circolante netto

La composizione del capitale circolante netto è riportata nella tabella seguente:

<i>(Migliaia di €)</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Rimanenze	14.238	16.603
Crediti commerciali verso terzi	12.765	12.952
Crediti commerciali verso parti correlate	28.094	30.567
Debiti commerciali verso terzi	(20.699)	(24.291)
Debiti commerciali verso parti correlate	(1.215)	(3.348)
Capitale circolante netto	33.182	32.482

Nota:

Il capitale circolante netto sopra riportato include alcune riclassifiche rispetto alla presentazione di bilancio separato. Il prospetto di raccordo è esposto come Allegato E) alla Relazione sulla gestione.

Nella tabella seguente viene esposta l'analisi del capitale circolante netto in giorni calcolato in base al fatturato dell'ultimo trimestre dell'esercizio.

<i>Giorni</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Rimanenze	44	47
Crediti commerciali verso terzi	39	37
Crediti commerciali verso parti correlate	86	87
Debiti commerciali verso terzi	(63)	(69)
Debiti commerciali verso parti correlate	(4)	(10)
Capitale circolante netto in giorni	102	93

Il capitale circolante netto è passato da €33,2 milioni al 31 dicembre 2018 a €32,5 milioni al 31 dicembre 2019, che rappresenta una riduzione in termini di capitale circolante netto in giorni, da 102 a 93 giorni, prevalentemente per effetto della riduzione dei crediti commerciali verso terzi e dell'incremento dei debiti commerciali verso terzi a seguito dell'aumento degli acquisti di materie prime/semilavorati di alluminio.

Altre attività e passività

Le altre attività e passività si attestano al valore di -€41,6 milioni al 31 dicembre 2019 rispetto il valore di -€51,7 milioni del 31 dicembre 2018.

La voce include principalmente il valore della fiscalità differita, ed in particolare il maggior valore è relativo alle passività fiscali differite (-€42,8 milioni), iscritte in maggior misura sui plusvalori delle attività della società emergenti dal processo di PPA della riorganizzazione societaria del 2018, parzialmente compensato dalle attività fiscali differite (+9,3 milioni). La voce include quindi altre attività e passività per un importo di -€8,1 milioni principalmente riferibili a debiti verso il personale e debiti verso istituti di previdenza sociale.

Indebitamento finanziario netto

La composizione dell'indebitamento finanziario netto è riportata nella tabella seguente.

<i>(Migliaia di €)</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Passività finanziarie nette	455.880	459.727
Passività finanziarie per effetti IAS 17 / IFRS 16	5.526	4.790
Market Warrants	4.338	3.873
Attività finanziarie verso parti correlate	(219.608)	(234.584)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(16.108)	(14.463)
Indebitamento finanziario netto	230.029	219.343

Nota:

L'indebitamento finanziario netto sopra riportato include alcune riclassifiche rispetto alla presentazione di bilancio separato. Il prospetto di raccordo è esposto come Allegato E) alla Relazione sulla gestione.

L'indebitamento finanziario netto è diminuito di €10,7 milioni, passando da €230,0 milioni al 31 dicembre 2018 a €219,3 milioni al 31 dicembre 2019, nonostante l'indebitamento finanziario netto all'inizio del periodo 2019 sia stato rettificato per includere l'effetto dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 e della conseguente contabilizzazione della passività per leasing relativamente ai leasing operativi come identificati dal precedente principio contabile IAS 17, per l'importo alla data di prima applicazione del 1° gennaio 2019 di €1,8 milioni.

Per maggiori dettagli rispetto a quanto detto sopra si faccia riferimento al rendiconto riclassificato delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto – Guala Closures S.p.A..

Rendiconto riclassificato delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto

Nella tavola che segue è rappresentato in modo sintetico l'andamento del rendiconto finanziario riclassificato delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto di Guala Closures S.p.A. per i dodici mesi 2018 e per i dodici mesi 2019:

(Migliaia di €)	2018 "Pro-forma"	2019
Indebitamento finanziario netto all'inizio del periodo	(285.360)	(230.029)
Cassa netta all'inizio del periodo	145.666	
Impatto iniziale adozione IFRS16		(1.797)
A) Indebitamento finanziario netto all'inizio del periodo	(139.694)	(231.826)
Risultato operativo lordo	(4.710)	10.076
Purchase Price Allocation - margine sul magazzino	(990)	
Plusvalenze nette sulla vendita di immobilizzazioni	(52)	(191)
Variazione del capitale circolante netto	(7.204)	700
Altre poste operative	3.238	(3.457)
Imposte	(815)	(559)
B) Flusso monetario netto derivante da attività operativa	(10.534)	6.570
Investimenti netti	(7.719)	(9.285)
Variazione dei debiti per investimenti	(569)	906
Realizzo di attività possedute per la vendita	2.130	-
C) Flusso monetario utilizzato per attività di investimento	(6.158)	(8.380)
Recesso	(31.323)	
Variazione di indebitamento finanziario per diritti di utilizzo	-	2.532
Interessi passivi netti	(13.336)	(10.686)
Oneri finanziari dovuti a costi di transazione su precedente prestito obbligazionario e revolving	(7.995)	-
Costi di transazione non ancora pagati/(pagati) relativi al nuovo rifinanziamento del debito		(718)
Impatto iniziale dei Market Warrants	(9.367)	-
Variazione del valore di mercato dei Market Warrants	17.529	465
Derivati ed altre voci finanziarie	233	(302)
Chiusura dello Strumento Finanziario Partecipativo	(67.949)	
Aumenti di capitale	25.000	
Dividendi incassati da Guala Closures International B.V.	13.600	22.500
Effetto della variazione cambi	(34)	502
D) Variazione dell'indebitamento finanziario netto a seguito delle attività di finanziamento	(73.643)	14.293
E) Totale variazione dell'indebitamento finanziario netto (B+C+D)	(90.334)	12.483
F) Indebitamento finanziario netto alla fine del periodo (A+E)	(230.029)	(219.343)

Maurizio

L'indebitamento finanziario netto all'inizio del periodo 2018 è stato rettificato per includere l'effetto della cassa netta apportata da Space4 S.p.A. per effetto della fusione (€145,7 milioni), mentre l'indebitamento finanziario netto all'inizio del periodo 2019 è stato rettificato per includere l'effetto dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 e della conseguente contabilizzazione della passività per leasing relativamente ai leasing operativi come identificati dal precedente principio contabile IAS 17, per l'importo alla data di prima applicazione del 1° gennaio 2019 di €1,8 milioni.

Principali indicatori finanziari e non finanziari

Indicatori finanziari

	2018 "Pro-forma" (*)	2019
Risultato operativo lordo rettificato (Milioni di €)	12,3	10,4
Incidenza margine operativo lordo sui ricavi (Risultato operativo lordo rettificato/Ricavi netti)	10,1%	7,8%
ROS (Risultato operativo rettificato/Ricavi netti)	0,9%	(4,5%)
ROCE (Risultato operativo rettificato / (Attività - Passività correnti al netto delle passività finanziarie correnti))	0,1%	(0,5%)
ROI (Risultato operativo rettificato/Capitale investito netto)	0,1%	(0,7%)
Gearing Ratio (Indebitamento finanziario netto/Patrimonio netto)	0,36	0,33
Capitale circolante netto in giorni (Capitale circolante netto/Fatturato dell'ultimo trimestre)	102	93

Fonte: dati di bilancio separato

(*) I dati comparativi 2018 sono stati rideterminati per includere gli effetti derivanti dalla conclusione del processo di Purchase Price Allocation della riorganizzazione societaria del Gruppo.

Note:

Per quanto riguarda il risultato operativo lordo rettificato, si veda il paragrafo "Indicatori di performance alternativi Guala Closures S.p.A." della presente Relazione sulla gestione.

Per quanto riguarda il capitale investito netto e il capitale circolante netto, si veda il Prospetto separato riclassificato della situazione patrimoniale-finanziaria – Guala Closures S.p.A. della presente Relazione sulla gestione.

Indicatori non finanziari

In merito al personale, la tabella seguente mostra la composizione per genere e numero:

Numero	31 dicembre 2018			31 dicembre 2019		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Dirigenti	15	1	16	15	1	16
Impiegati	107	36	143	112	38	150
Operai	266	29	295	263	27	290
Totale	388	66	454	390	66	456

In merito agli obblighi contenuti nella normativa circa la tutela dei dati personali (Regolamento Europeo 2016/679), informiamo che la Società ha aggiornato nel 2018 il Manuale Privacy che contiene le misure minime di sicurezza e per la tutela e la protezione dei dati personali nel rispetto dei diritti degli interessati.

Non ci sono state morti o incidenti seri sul lavoro nel corso dell'esercizio tali da causare ferite gravi o gravissime al personale della Società.

Contro la Società non sono state intentate cause per malattie professionali da parte di impiegati o di ex impiegati. Non ci sono state nemmeno cause per mobbing.

Indicatori di performance alternativi Guala Closures S.p.A.

La presente relazione sulla gestione mostra, oltre agli indicatori finanziari previsti dagli IFRS, alcuni indicatori di performance alternativi (il risultato operativo lordo (EBITDA), il risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA), il risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT), e l'indebitamento finanziario netto) che, sebbene non previsti dagli IFRS, si basano su valori calcolati in base a tali principi contabili.

La direzione ha presentato i valori della performance del risultato operativo lordo (EBITDA), del risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA) e del risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT) perché tiene sotto controllo tali valori di performance e ritiene che tali valori siano significativi al fine di comprendere l'andamento finanziario di Guala Closures S.p.A. (la Società) e non sono da considerarsi sostitutivi degli indicatori IFRS.

Il risultato operativo lordo (EBITDA) viene calcolato rettificando il risultato del periodo per escludere l'effetto della tassazione, gli oneri finanziari netti e gli ammortamenti.

Il risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA) viene calcolato rettificando il risultato del periodo per escludere l'effetto della tassazione, gli oneri finanziari netti, gli ammortamenti e altri costi come i costi provenienti da Space4, oneri relativi a due diligence e altri oneri di uscita legati alla business combination con Space 4 S.p.A, gli effetti dell'esercizio della Purchase Price allocation e relativi effetti sulla valutazione al Fair Value del magazzino, oneri di gestione in relazione a impianti dismessi, costi relativi a incidenti di produzione rilevanti, oneri per sanzioni fiscali e relative spese di consulenza e le svalutazioni.

Il risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT) viene calcolato rettificando il risultato del periodo per escludere l'effetto della tassazione, gli oneri finanziari netti e altri costi come i costi provenienti da Space4, oneri relativi a due diligence e altri oneri di uscita legati alla business combination con Space 4 S.p.A., gli effetti dell'esercizio della Purchase Price allocation e relativi effetti sulla valutazione al Fair Value del magazzino, oneri di gestione in relazione a impianti dismessi, costi relativi a incidenti di produzione rilevanti, oneri per sanzioni fiscali e relative spese di consulenza e le svalutazioni.

Il risultato operativo lordo (EBITDA), il risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA) ed il risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT) non sono valori di performance definiti dagli IFRS. Le definizioni di risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA) e di risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT) date dalla Società potrebbero non essere comparabili con valori di performance dal nome simile e da informative di altre entità.

Risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA)

Migliaia di €	2018	2019
	"Pro-forma" (*)	
Risultato da attività operative	(6.885)	12.475
Imposte sul reddito	(471)	(6.706)
Risultato prima delle imposte	(7.356)	5.769
Oneri finanziari netti	(9.487)	(12.109)
Ammortamenti	11.142	16.416
Risultato operativo lordo (EBITDA)	(5.700)	10.076
Rettifiche:		
Costi provenienti da Space4	6.721	
Oneri relativi a due diligence e altri oneri di uscita	9.995	291
Purchase Price allocation - margine sul magazzino	990	
Oneri per fusioni e acquisizioni ("M&A")	2	18
Oneri di gestione in relazione a impianti dismessi	102	
Svalutazioni	188	13
Risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA)	12.298	10.398

Risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT)

Migliaia di €	2018	2019
	"Pro-forma" (*)	
Risultato da attività operative	(6.885)	12.475
Imposte sul reddito	(471)	(6.706)
Risultato prima delle imposte	(7.356)	5.769
Oneri finanziari netti	(9.487)	(12.109)
Risultato operativo (EBIT)	(16.843)	(6.340)
Rettifiche:		
Costi provenienti da Space4	6.721	-
Oneri relativi a due diligence e altri oneri di uscita	9.995	291
Purchase Price allocation - margine sul magazzino	990	-
Oneri per fusioni e acquisizioni ("M&A")	2	18
Oneri di gestione in relazione a impianti dismessi	102	-
Svalutazioni	188	13
Risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT)	1.155	(6.018)

(*) I dati comparativi 2018 sono stati rideterminati per includere gli effetti derivanti dalla conclusione del processo di Purchase Price Allocation della riorganizzazione societaria del Gruppo.

L'indebitamento finanziario netto è calcolato sottraendo le disponibilità liquide e mezzi equivalenti e le attività finanziarie dalle passività finanziarie, come da riconciliazione nell'Allegato E) alla Relazione sulla gestione "Riconciliazione tra le tabelle incluse nella Relazione sulla gestione con la classificazione utilizzata nel bilancio separato".

Questo indicatore è fornito al fine di offrire una migliore comprensione del bilancio della Società e non è da considerarsi sostitutivo degli indicatori IFRS.

Stavros

1.4 DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO

Redatta ai sensi del D.Lgs 254/2016

1.4.1 Guala Closures Group: Una governance responsabile

Profilo dell'organizzazione

Il Gruppo Guala Closures è un gruppo multinazionale leader nel settore della produzione di chiusure per bottiglie di bevande alcoliche, vino, acqua minerale e bevande analcoliche, olio d'oliva e aceto. Il Gruppo opera anche nel settore delle chiusure per prodotti farmaceutici e nella produzione di preforme e bottiglie in PET (polietilene tereftalato).

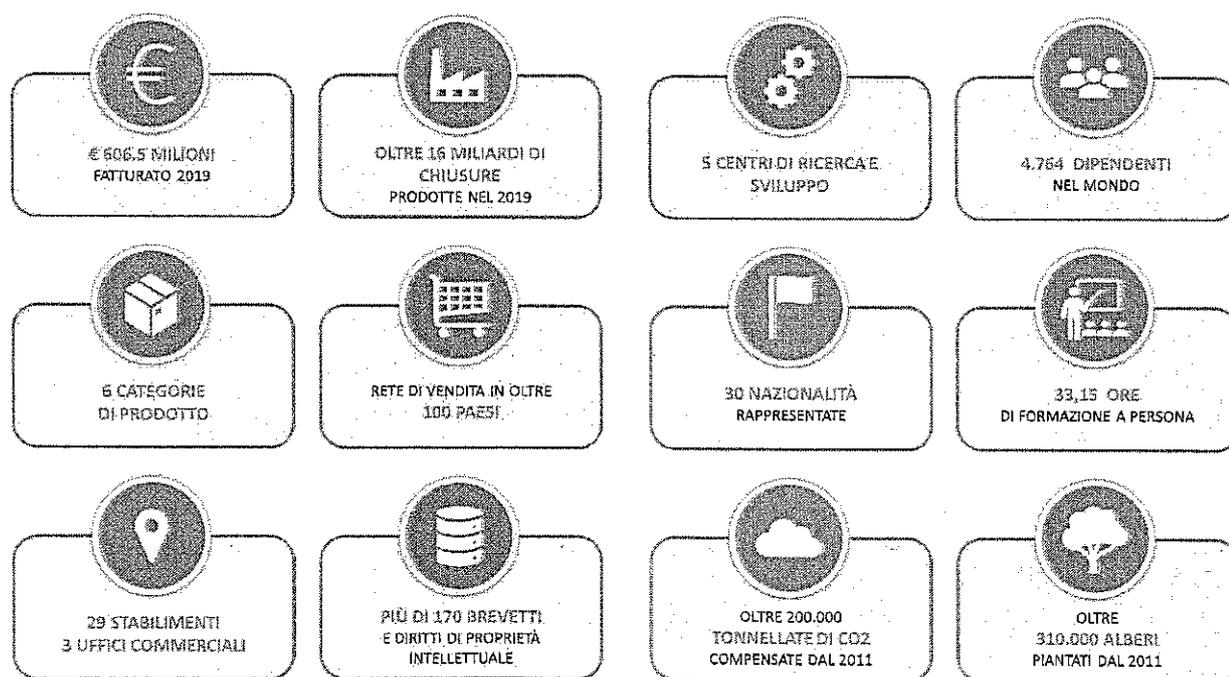
Il Gruppo è leader mondiale nel settore delle chiusure di garanzia, che rappresentano uno strumento indispensabile contro la adulterazione e la contraffazione delle bevande.

Grazie alla politica di continuo sviluppo di prodotti e processi, il Gruppo ha ideato soluzioni che proteggono qualità e reputazione dei marchi internazionali più importanti, per mezzo di sistemi di evidenza della prima apertura (tamper-evident) e sistemi di valvole anti-riempimento (non-refillable).

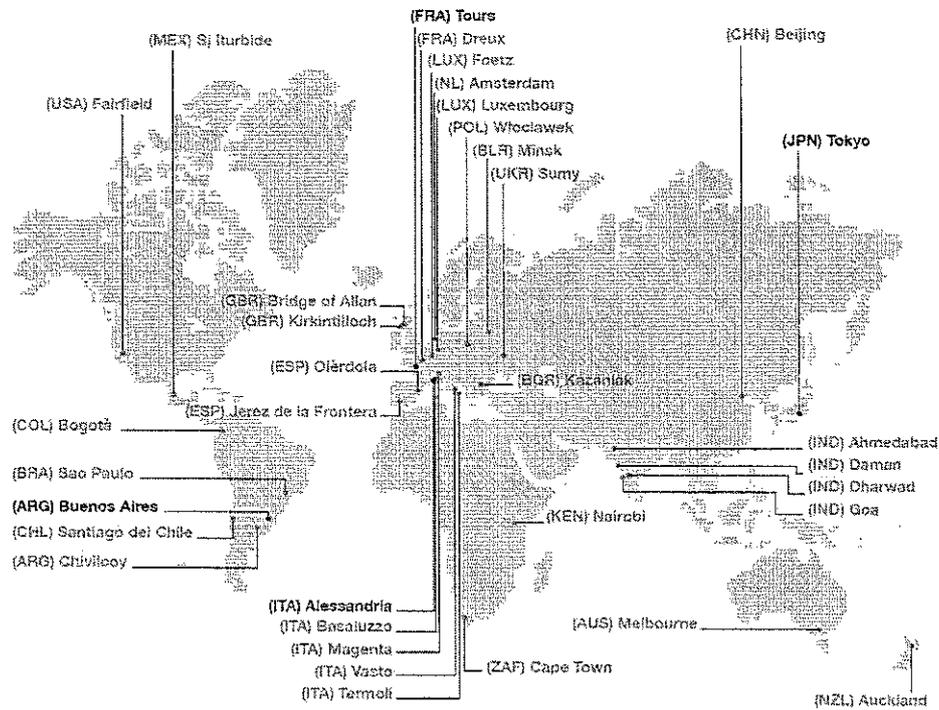
Il Gruppo investe anche su processi di produzione e decorazione, sia per valorizzare i brand dei clienti attraverso l'ideazione e la produzione di chiusure ad alto valore aggiunto, che per rendere difficile la riproducibilità e quindi la possibile contraffazione.

Oltre ai tradizionali materiali come plastica e alluminio, il Gruppo utilizza materiali da fonti rinnovabili come il legno. Tutte le materie prime sono conformi alle normative per il contatto alimentare Europee, Statunitensi (FDA) e dei paesi in cui produce e vende le chiusure.

Nel corso del 2019 il Gruppo ha venduto e prodotto più di 16 miliardi di chiusure suddivise in 6 categorie di prodotti: spirits, vino, olio e aceto, acqua e bevande, pharma e PET.



Guala Closures Group – presenza nel mondo



Il gruppo è costituito da 29 stabilimenti, 3 uffici commerciali, 1 holding di gruppo, 2 holding internazionali e 5 centri di ricerca e innovazione (Italia, Lussemburgo, Regno Unito, Ucraina e Messico). Rispetto al 2018 si registra la chiusura dello stabilimento di Alcalá de Henares (Spagna, produzioni in PET), con lo spostamento delle produzioni in Scozia nello stabilimento di Bridge of Allan, e l'avviamento di una nuova unità produttiva a Minsk (Bielorussia) a fine 2019.

Guala Closures e la sua Corporate Social Responsibility

CSR, vision e impegno

Guala Closures promuove in tutte le realtà del gruppo l'obiettivo di uno sviluppo sostenibile continuo e costante, che permetta di rafforzare la leadership nella produzione di chiusure nei settori di mercato in cui opera. Questo si realizza attraverso:

- La piena soddisfazione del cliente
- L'attenzione al consumatore
- La valorizzazione delle risorse umane
- La continua innovazione dei prodotti e dei processi
- La soddisfazione degli investitori
- L'attenzione all'ambiente e alle comunità locali

Il Gruppo Guala Closures promuove e crede fermamente in quattro valori per il corretto sviluppo di tutte le attività:

- **Trasparenza:** chiarezza, completezza e correttezza delle informazioni nelle attività svolte e nei rapporti interpersonali;
- **Professionalità:** formazione e crescita del personale nell'obiettivo di uno sviluppo continuo e costante;
- **Difesa e benessere dell'ambiente:** garantire salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro, nei prodotti e nell'impatto sulle comunità locali;
- **Riconoscimento dei risultati:** piena condivisione degli obiettivi e criteri di valutazione oggettivi per valorizzare e premiare tutte le risorse umane.

L'impegno di Guala Closures si realizza nella mission del programma di Sostenibilità:

"Lavorare insieme per una crescita sostenibile"

Politiche di Guala Closures

I valori, promossi dal top management, sono condivisi da tutto il personale delle società del Gruppo attraverso le politiche aziendali del Gruppo. Tutte le politiche sono accomunate da un impegno continuo per lo sviluppo sostenibile per rafforzare la leadership di mercato nel pieno rispetto di aspetti etico/sociali, sicurezza dei prodotti e del luogo di lavoro e salvaguardando l'ambiente.

Per meglio guidare lo sviluppo del proprio business sono state riviste nel 2018 le politiche:

- Ambientale,
- Qualità,
- Sicurezza del posto di lavoro,
- Protezione del cliente,
- Land acquisition policy (solo in lingua inglese),
- Modern Slavery and Human Trafficking (solo in lingua inglese).

A novembre 2019 è stata emessa una revisione della Politica Etico/Sociale che oltre a richiamare l'attenzione al pieno rispetto dei diritti umani, evidenzia tre assi di azione:

- **Le nostre persone:** con l'attenzione alle pari opportunità al trattamento delle diversità e al favorirne l'inclusione

- **I nostri fornitori:** con la richiesta di completa adesione del fornitore ai contenuti della Politica Etico/Sociale di Guala Closures e con l'impegno di Guala Closures sia a sviluppare progetti comuni, che a qualificare e valutare i fornitori anche per gli aspetti etico/sociali
- **Le comunità esterne e le altre parti interessate:** con la dichiarazione che sostenibilità e integrità sono una priorità nei rapporti con tutte le parti interessate e l'impegno al rispetto dell'ambiente esterno e a sostenere iniziative o progetti di miglioramento con le comunità locali.

Le politiche di Gruppo sono pubblicate nel sito di Guala Closures Group e si applicano a tutti gli stabilimenti. Ogni stabilimento può dettagliare maggiormente i contenuti delle politiche di gruppo, definendo politiche locali in conformità con quelle di Gruppo.

Etica e Integrità, rischi ed obiettivi

Il Gruppo, data l'estensione a livello internazionale su svariati Paesi con caratteristiche differenti a livello di risorse umane e di contesto locale, è sottoposta al rischio di potenziali comportamenti non etici e/o di relazioni ed attività di business con controparti non adeguate rispetto agli standard etico-comportamentali definiti dal Gruppo. Da tempo Guala Closures ha avviato un percorso di implementazione della Governance di sostenibilità e delle Politiche Etico-Sociali al fine di ridurre tali rischi e conseguentemente sta avviando programmi di segnalazioni anonime finalizzati al monitoraggio dell'effettiva applicazione delle norme etiche.

Il Gruppo Guala Closures si è dotato di un Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione a gennaio 2018. Il documento è pubblicato sul sito internet Guala Closures dal quale può essere scaricato.

Racchiude le regole etiche e comportamentali, con specifico riferimento ai rapporti con le parti interessate, per tutti i dipendenti, nonché amministratori, sindaci, collaboratori.

Obiettivi del Codice Etico sono:

- definire e rendere espliciti i valori e i principi che caratterizzano l'attività del Gruppo e i rapporti con i dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori, azionisti, istituzioni e qualsiasi altra parte interessata;
- formalizzare l'impegno a comportarsi in modo leale, trasparente e corretto;
- ribadire l'impegno a tutelare gli interessi legittimi degli investitori;
- comunicare ai dipendenti e collaboratori i valori, i principi di comportamento e le responsabilità che sono tenuti a rispettare nello svolgimento dell'attività lavorativa

Il Codice Etico specifica i meccanismi di notifica relativamente a temi etici: ogni dipendente o collaboratore ha l'obbligo di segnalare tempestivamente eventuali inosservanze o violazioni alle disposizioni del Codice Etico, al proprio responsabile o in alternativa alla Divisione designata.

Il gruppo assicura:

- la massima diffusione e conoscenza dei contenuti del Codice Etico tra i vari destinatari
- la verifica di ogni notifica di inosservanza o violazione del Codice;
- la valutazione dell'accaduto e l'applicazione di adeguate sanzioni in caso di violazione

A tutti i nuovi assunti, inclusi i lavoratori interinali, vengono comunicati i contenuti del documento e fornite le indicazioni dell'indirizzo internet dove poter reperire il Codice.

Nel caso di modifiche o aggiornamenti al Codice Etico, la comunicazione ufficiale viene mandata via mail e appesa nelle bacheche aziendali.

A dicembre 2019 è stato definito un Comitato Etico/Sociale, garante della conoscenza e corretta implementazione della Politica Etico/Sociale e del Codice Etico in tutti gli stabilimenti del Gruppo.

Il comitato, presieduto dal COO, è composto dai direttori delle funzioni di Gruppo coinvolte: Acquisti, Affari Legali, Qualità, Risorse Umane e Sostenibilità e ha come obiettivi:

- la diffusione delle politiche e degli obiettivi di Gruppo su aspetti etico/sociali;

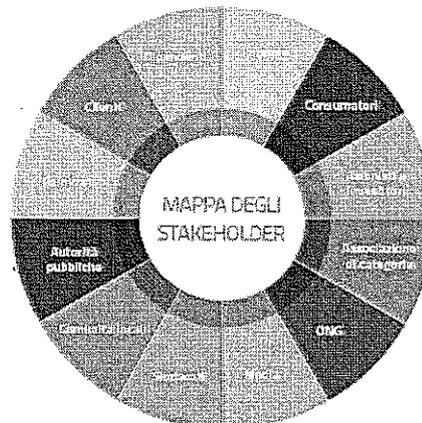
- la definizione degli strumenti per la formazione e sensibilizzazione del personale;
- la definizione e diffusione di procedure di Gruppo per la gestione degli aspetti etico/sociali applicabili sia internamente che nei rapporti con le parti interessate;
- il coordinamento e la verifica dei risultati di audit interni su parte etico/sociale in unione con audit interni su altri sistemi.

Coinvolgimento delle parti interessate

Le relazioni, il dialogo e la collaborazione con tutti gli stakeholder fa sempre più parte della cultura del Gruppo Guala Closures, allo scopo di sviluppare congiuntamente impegni e progetti, contribuendo ad una crescita sostenibile ed inclusiva.

In quanto operante a livello globale, il Gruppo è ben conscio di come l'ambiente in cui opera sia in continua evoluzione. Per questo un dialogo regolare e significativo con le parti interessate, che siano azionisti, investitori, clienti, dipendenti, fornitori o società civile, è fondamentale per condurre le attività in modo responsabile, permettendo di:

- comprendere gli interessi degli stakeholder;
- essere preparati agli impatti che normative o tendenze possono avere sul business;
- ridurre al minimo i rischi e individuare le opportunità di business;
- identificare priorità comuni in tema di sostenibilità e opportunità di collaborazione per obiettivi comuni.



I risultati del dialogo con gli stakeholder confluiscono nell'analisi di materialità, al fine di individuare le priorità, gestire e rendicontare annualmente la sostenibilità. Il Gruppo è consapevole del fatto che, a volte, gli interessi delle diverse parti interessate possano anche essere in conflitto tra loro, ma si impegna a trovare sempre la migliore soluzione per tutti gli stakeholder. Il Gruppo interagisce regolarmente con i propri stakeholder attraverso riunioni, comunicazioni mail, partecipazione a sondaggi. La frequenza delle comunicazioni e dei contatti dipende dalla tipologia dello stakeholder e dalle sue esigenze, in particolare:

- **clienti e supply chain:** almeno una volta all'anno ci si incontra con i principali clienti e fornitori, per esaminare i risultati dell'anno passato e concordare nuovi obiettivi;
- **risorse umane:** i dipendenti ricevono una valutazione e discussione delle prestazioni con cadenza annuale, anche se con modalità legate alle esigenze locali;
- **comunità locali:** ogni stabilimento opera a stretto contatto con le comunità di riferimento, impegnandosi nei loro confronti e rispondendo alle loro richieste.

Il dialogo con le parti interessate può assumere modalità e frequenze diverse nei vari stabilimenti, in base ai contesti ed esigenze locali.

Il Gruppo Guala Closures partecipa attivamente ad attività di varie associazioni di categoria, come ad esempio l'Istituto Italiano dell'Imballaggio e EAFA (European Aluminium Foil Association) con rappresentanti negli organi direttivi. Il Gruppo è anche rappresentato nel consiglio direttivo del CETIE (Centre Technique International de l'Embouteillage e du Conditionnement) con sede a Parigi.

Sistemi e strumenti di gestione

Il Gruppo Guala ha adottato e implementato sistemi di gestione conformi ai seguenti standard:

- Qualità – ISO 9001:2015 “Sistemi di gestione per la Qualità”
- Igiene e Sicurezza Alimentare – ISO 22000:2018 “Sistemi di gestione per la Sicurezza Alimentare”
- Ambiente – ISO 14001:2015 – “Sistemi di gestione ambientale”

Paese	Stabilimento	ISO 9001	ISO 22000	ISO 14001	Sedex	OHSAS 18001
		In atto dal				
ITALIA	Spinetta Marengo	2006	2015	2012	2008	-
ITALIA	Termoli	2006	2008	2017	2011	-
ITALIA	Magenta	2012	2019	Prevista per il 2020	2017	-
ITALIA	Vasto	2000	2011	2017	2016	-
SPAGNA	Jerez de la Frontera	2006	2017	2016	2012	-
SPAGNA	Olerdola	2006	2015	2007	2012	-
UK	Kirkintilloch	2006	2016	2018	2011	-
UK	Bridge of Allan	2008	2018	2008	Precedente all'acquisizione	2008
FRANCIA	Chambray	2018	Prevista per il 2020	Prevista per il 2021	2017	-
BULGARIA	Kazanlak	2006	2012	Prevista per il 2020	2012	-
POLONIA	Wlodek	2001	2009	2006	2014	2006
UCRAINA	Sumy	2006	2019	2019	2014	-
BIELORUSSIA	Minsk	TBD	TBD	TBD	TBD	-
INDIA	Goa	2006	2008	2018	2008	-
INDIA	Daman	2006	2008	2019	2008	-
INDIA	Ahmedabad	2014	2015	2018	2014	-
INDIA	Dharwad	Prevista per il 2020	-			
CINA	Pechino	2006	Prevista per il 2020	Prevista per il 2020	2008	-
KENIA	Nairobi	Prevista per il 2020	Prevista per il 2020	Prevista per il 2021	Prevista per il 2020	-
SUDAFRICA	Città del Capo	2015	2007	2018	2013	-
NUOVA ZELANDA	Auckland	2006	2019	2019	2017	-
AUSTRALIA	Melbourne	2006	2013	2017	2012	-
U.S.A.	Fairfield	2018	2019	2019	2017	-
MESSICO	S. J. Iturbide	2008	2014	2017	2011	-
COLOMBIA	Bogotá	2006	Prevista per il 2020	2019	2016	-
BRASILE	San Paolo	2006	2012	2019	2011	-
ARGENTINA	Chivilcoy	2006	Prevista per il 2020	Prevista per il 2020	2011	-
CILE	Santiago de Chile	2019	2019	Prevista per il 2020	2017	-

Riguardo la certificazione per la Qualità e l'Ambiente, il Gruppo ha raggiunto una certificazione corporate che prevede l'estensione a tutti gli stabilimenti secondo un programma concordato con l'ente certificatore Bureau Veritas. Riguardo la certificazione per la Sicurezza Alimentare ad ogni stabilimento è richiesto di implementare e certificare un sistema di gestione conforme alla norma base ISO 22000:2018 o similari (FSSC o BRC).

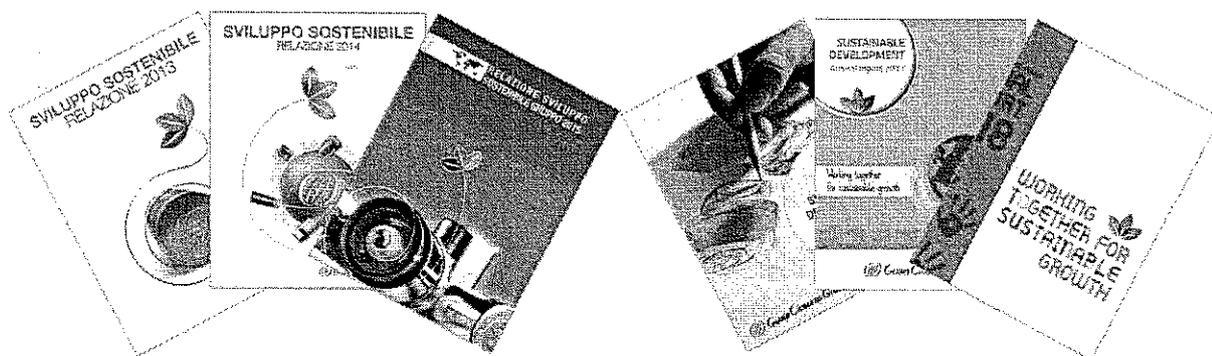
Riguardo gli aspetti etico – sociali, il Gruppo aderisce alla piattaforma SEDEX, permettendo ai clienti trasparenza e visibilità sulle informazioni relative a ciascun stabilimento del Gruppo.

“Lavoriamo insieme per una crescita sostenibile”

L'impegno di Guala Closures Group verso la sostenibilità è partito attivamente nel 2011 con un primo progetto che ha coinvolto gli stabilimenti italiani fino al 2015 su 20 obiettivi distribuiti su 12 indicatori.

I buoni risultati ottenuti (15 obiettivi raggiunti e superati, 3 raggiunti parzialmente e 2 non raggiunti) e l'esperienza accumulata hanno permesso di entrare in una seconda fase, estendendo il programma a livello globale. Nel 2016, con obiettivi definiti fino al 2022, è partito il programma “Lavoriamo insieme per una crescita sostenibile” che coinvolge tutti gli stabilimenti del Gruppo.

Dal 2011 il Gruppo Guala Closures pubblica il Rapporti di Sostenibilità e dal 2018, in seguito alla quotazione nella Borsa di Milano, la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta ai sensi del D.lgs 254/2016.



Le attività e le sfide di Guala Closures

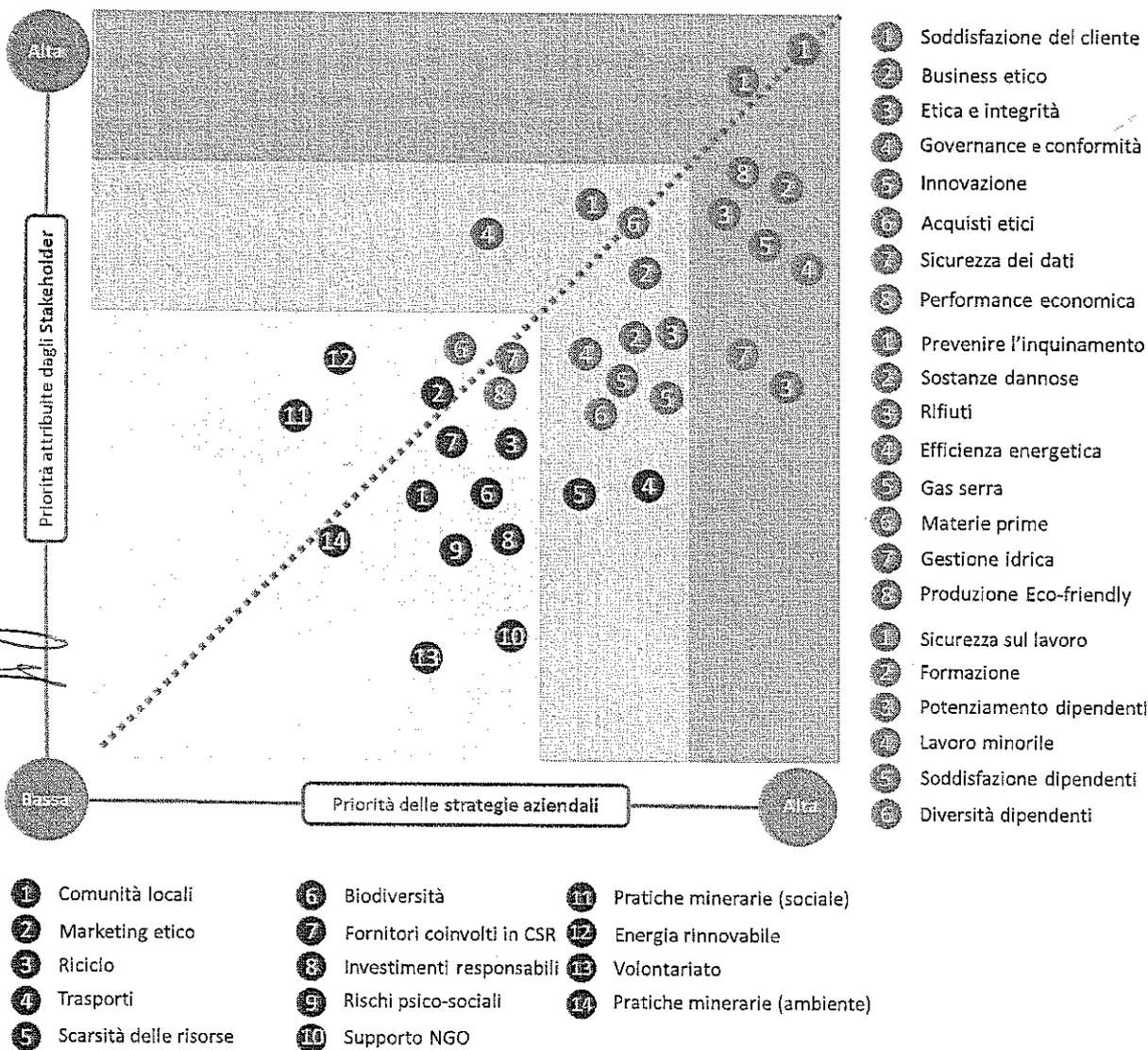
All'avviamento del Programma di Sostenibilità, nel 2016, è stato realizzato uno studio per analizzare e definire le priorità delle proprie attività e dei rischi legati alla responsabilità sociale d'impresa, attraverso l'implementazione di una matrice di materialità.

Obiettivi di questa attività sono stati:

- rafforzare il coinvolgimento delle parti interessate
- definire gli impatti significativi sul business di Guala Closures, sulle sue attività e sulla capacità di creare valore
- concentrarsi sui temi più importanti
- assicurare che la percezione del Gruppo sia allineata a quella degli stakeholder.

Sono state individuati 22 temi principali, dei quali 10 considerati prioritari e 12 importanti, incrociando i risultati di un questionario per stakeholder interni ed esterni con la mappatura dei rischi extra-finanziari e con la determinazione delle priorità strategiche in tema di sostenibilità definite in un workshop con il Top management.

Quella che segue è una rappresentazione dei temi chiave, gerarchizzati all'interno della matrice di materialità. I temi prioritari e importanti azzurri, verdi e arancioni appartengono rispettivamente ai contesti economici, ambientali e sociali, mentre i grigi rappresentano i temi non prioritari.



Questa analisi ha di fatto confermato che la percezione di Guala Closures nella definizione dei temi materiali relativamente al programma 2011-2015, è in linea con le aspettative degli stakeholder e può essere la base del nuovo programma 2016-2022 (inizialmente 2016-2020, alcuni obiettivi sono stati riprogrammati in seguito alle nuove acquisizioni e alla crescita del Gruppo).

A luglio 2019, per tenere in considerazione il continuo sviluppo del Gruppo e il suo ingresso in Borsa, è stata avviata l'attività per una revisione della matrice di materialità, che sarà pubblicata a inizio 2020.

È stato realizzato un questionario online che ha raccolto 189 risposte (66% stakeholder interni, 34% esterni) con un'ottima distribuzione geografica in 26 nazioni. Inoltre, sono state realizzate 10 interviste a stakeholder interni e 6 esterni (clienti, fornitori, investitori e sindacati). I risultati sono in fase di analisi da parte del Consiglio di Amministrazione per la definizione delle priorità strategiche.

AREA	DESCRIZIONE ATTIVITÀ/IMPATTO/OGGETTO	INDICATORE	PERIMETRO DI RILEVANZA	TIPOLOGIA DI IMPATTO
RESPONSABILITÀ AMBIENTALE	Prevenire l'inquinamento da attività produttiva	GRI STANDARD 307 - COMPLIANCE AMBIENTALE	GRUPPO	DIRETTO
	Uso di sostanze dannose	NA	GRUPPO	DIRETTO
	Emissioni di gas serra	GRI STANDARD 305 - EMISSIONI	GRUPPO	DIRETTO E INDIRETTO
	Efficienza energetica dell'attività produttiva	GRI STANDARD 302 - ENERGIA	GRUPPO	DIRETTO
	Rifiuti da attività produttiva	GRI STANDARD 306 - RIFIUTI	GRUPPO	DIRETTO
	Materie prime	GRI STANDARD 301 - MATERIALI	GRUPPO	DIRETTO
	Gestione idrica	GRI STANDARD 303 - ACQUA	GRUPPO	DIRETTO
	Produzione eco-friendly	NA	GRUPPO	DIRETTO
RESPONSABILITÀ SOCIALE	Sicurezza sul lavoro	GRI STANDARD 403 - SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI	GRUPPO	DIRETTO
	Formazione e potenziamento dei lavoratori	GRI STANDARD 404 - FORMAZIONE ED EDUCAZIONE	GRUPPO	DIRETTO
	Diversità dei dipendenti	GRI STANDARD 405 E 406 - DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ, NON DISCRIMINAZIONE	GRUPPO	DIRETTO
	Soddisfazione dei dipendenti	GRI STANDARD 401 - OCCUPAZIONE	GRUPPO	DIRETTO
	Tutela dei diritti umani	GRI STANDARD 408 E 409 - LAVORO MINORILE E LAVORO FORZATO	GRUPPO	DIRETTO E INDIRETTO
RESPONSABILITÀ ECONOMICA	Sostegno alle comunità locali	GRI STANDARD - 413 - COMUNITÀ LOCALI	GRUPPO	DIRETTO
	Soddisfazione dei clienti	GRI STANDARD 416 - SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI	GRUPPO	DIRETTO
	Business Etico	GRI STANDARD 206 - COMPORTAMENTI ANTI COMPETITIVI	GRUPPO	DIRETTO
	Etica e Integrità	GRI STANDARD 205 - ANTI CORRUZIONE	GRUPPO	DIRETTO
	Governance e compliance	GRI STANDARD 419 - COMPLIANCE SOCIO-ECONOMICA	GRUPPO	DIRETTO
	Innovazione	NA	GRUPPO	DIRETTO
	Performance economica	NA	GRUPPO	DIRETTO E INDIRETTO
	Acquisti etici	GRI STANDARD 408 E 409 - LAVORO FORZATO E LAVORO MINORILE	GRUPPO	DIRETTO E INDIRETTO
Privacy e sicurezza dei dati	GRI STANDARD 418 - PRIVACY	GRUPPO	DIRETTO	

Il Programma CSR 2016-2022

La strategia di Sostenibilità di Guala Closures si concentra su tre pilastri:

- **Planet:** contribuire a preservare il nostro pianeta
- **People:** sviluppare tutte le condizioni per il benessere dei propri dipendenti
- **Business:** garantire la soddisfazione dei clienti e degli investitori con attenzione ai consumatori e alle comunità locali.

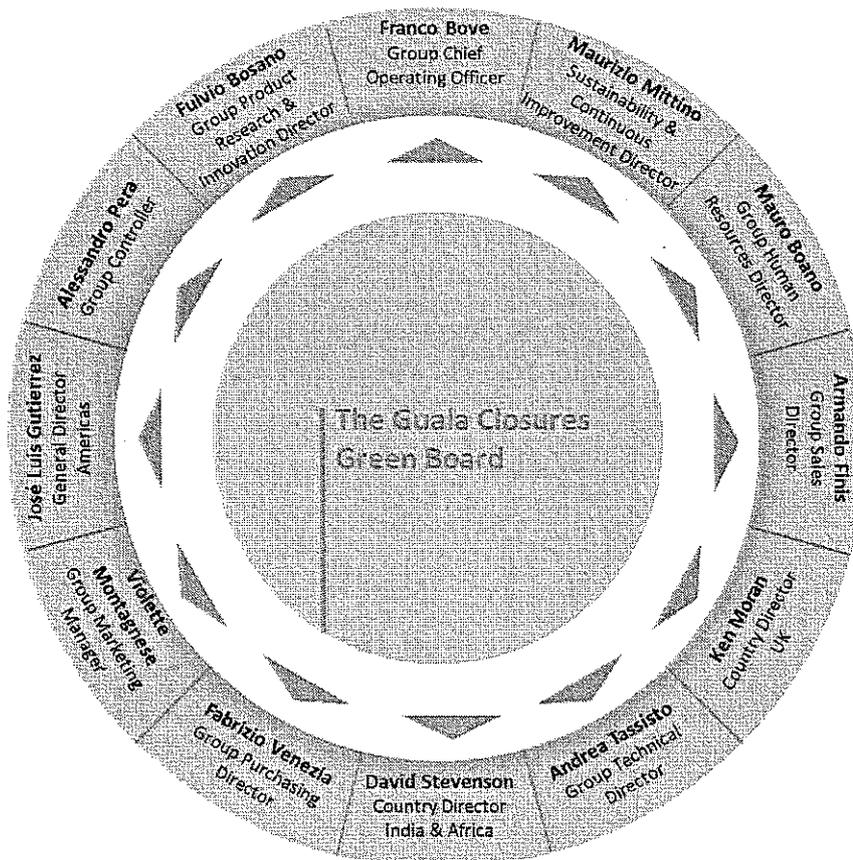
I tre pilastri sono articolati nel programma “Lavoriamo insieme per una crescita sostenibile”, adottato nel 2016, che esprime il progetto per il futuro attraverso un’ambiziosa agenda di 12 indicatori e 21 obiettivi, cadenzata fino al 2022 (inizialmente 2020, riprogrammata in seguito alla crescita del Gruppo).

12 INDICATORI	21 OBIETTIVI	TARGET
 CONSUMO ENERGETICO	Ridurre del 25% il consumo di energia per prodotto finito (GJ/condotta/PT)	2022
	Facilitare la fornitura di energia rinnovabile	2020
 EMISSIONI DI CO₂	Ridurre del 25% le emissioni di gas a effetto serra (emissioni 1 e 2) in CO ₂ eq.	2022
	Certificare le emissioni di CO ₂ (Scope 1)	2017
	Adottare progetti di partnership con i fornitori per ridurre l'uso di materie prime irrisparmiabili	2020
 RIFIUTI	Ridurre del 20% i rifiuti generati per prodotto finito	2020
	Ridurre i rifiuti organici per i rifiuti totali -5%	2020
	Zero rifiuti in discarica	2022
 MATERIE PRIME	Ridurre la percentuale di rifiuti riciclabili sotto il 2%	2022
	Adottare la qualità di un ciclo ridotto e/o a basso impatto ambientale rispetto al totale in crescita	2020
 ACQUA	Ridurre del 20% i consumi di acqua rilevati per prodotto finito (L/GJ)	2022
 GESTIONE AMBIENTALE	Sistemi di gestione ambientale	2020
	Mantenere la certificazione ISO 14001 per tutti gli stabilimenti del gruppo	2020
 SALUTE E SICUREZZA	Zero infortuni - Ridurre l'indicatore di frequenza degli infortuni del 50%	2020
 FORMAZIONE	100% dei dipendenti con 2 ore di formazione nel programma di sostenibilità	2018
	Rafforzare il programma di crescita delle risorse interne	2020
 DIVERSITÀ	Promuovere campagne di sensibilizzazione per facilitare l'integrazione dei diversi gruppi	2020
 EFFICIENZA PRODUTTIVA	Efficienza del sistema produttivo: Overall Equipment Efficiency (OEE) > 85%	2022
 INNOVAZIONE	Capacità innovativa: sviluppare almeno 26 idee brevettabili	2020
 SODDISFAZIONE DEI CLIENTI	On Time in Full delivery (OTIF) >95%	2022
	Tutti gli stabilimenti accreditati SEDEX	2017
	ISO 27000 per tutti gli stabilimenti del gruppo	2020

Governance in tema CSR

La governance della CSR del Gruppo Guala Closures si basa sul Green Board. Questo organismo è stato creato nel 2015 per garantire un’attuazione efficace della strategia di sostenibilità e monitorare i progressi compiuti. Il Green Board è composto da 11 dirigenti del Gruppo, 7 direttori di funzioni Corporate e 4 Country manager di differenti aree geografiche e continenti, ed è presieduto dal COO Franco Bove. Si riunisce da 2 a 4 volte l’anno per discutere i progressi del Programma, ascoltare i feedback del top management, identificare le opportunità e suggerire soluzioni strategiche.

Nel 2020 si darà luogo ad una rotazione dei membri del Green Board, in modo da assicurare uno degli obiettivi del progetto sulla Diversità, relativo alla parità di genere nei membri. Il prossimo Green Board sarà, quindi, composto da 12 manager del Gruppo e sempre presieduto dal COO, Franco Bove.



Il team Sostenibilità di Gruppo è il punto di contatto con tutti i Country manager e i team delle Business Unit per la condivisione degli obiettivi, la raccolta dei dati degli indicatori ambientali, sociali ed economici, il monitoraggio del Programma, la definizione dei piani di azione e la condivisione di progetti innovativi e best practices tra le Business Unit.

È responsabilità di questo team la realizzazione e la condivisione della reportistica di Sostenibilità a livello di Gruppo, il coordinamento delle attività per la certificazione dei dati ambientali e la revisione della dichiarazione dei dati non finanziari, realizzati da società terze e la realizzazione degli input per le riunioni del Green Board. L'organizzazione della CSR a livello locale è lasciata alla libera scelta dei Country manager, in funzione delle risorse e necessità delle realtà locali. In ciascuna Business Unit il Country manager ha nominato un responsabile CSR, che ha il compito di implementare la strategia di Gruppo, di definire e realizzare piani di azione per raggiungere gli obiettivi del Programma e di rendicontare gli indicatori locali e i progetti realizzati.

1.4.2 Valorizzazione delle risorse umane

Gestione degli aspetti etico/sociali

Per Guala Closures Group, con i suoi 29 stabilimenti e 3 uffici commerciali distribuiti in 23 paesi nel mondo, le persone rappresentano un vero e proprio capitale, nonché la risorsa per eccellenza attraverso cui mantenere la leadership di mercato e sviluppare il proprio business. L'impegno del Gruppo è quello di stimolare e condurre i propri dipendenti verso un percorso di crescita personale e professionale, allineato alla cultura dell'azienda e al suo ruolo di impresa, producendo allo stesso tempo valore economico e sociale. Il multiculturalismo, la formazione, il coinvolgimento, la sensibilizzazione sulla diversità come risorsa, l'attenzione alla salute e alla sicurezza sono i pilastri su cui poggiano i valori e le politiche di Guala Closures e quindi l'empowerment di dipendenti e collaboratori.

È partendo da questi principi che Guala Closures, si adopera per garantire ai propri lavoratori il pieno rispetto degli aspetti sociali ed etici in tutti i paesi in cui si estende la sua presenza, operando in primis su tre assi:

- La promozione dei valori aziendali e il miglioramento continuo a tutti i livelli per favorire la partecipazione e il senso di appartenenza;
- La promozione della crescita professionale attraverso la formazione continua;
- La sempre più scrupolosa tutela del diritto del lavoro, rispettando i diritti dei lavoratori e adottando politiche rigorose per la sicurezza sul lavoro, con particolare attenzione ai Paesi in via di sviluppo in cui opera il Gruppo, puntando soprattutto alla scelta di una catena di fornitura anch'essa attenta alle problematiche etico/sociali.

Guala Closures promuove il rispetto del lavoro e dei lavoratori evitando ogni forma di discriminazione e facendosi garante del pieno rispetto dei Diritti fondamentali dell'Uomo.

Guala Closures opera per promuovere un'attività economica che sia anche socialmente etica, basandosi sul recepimento e l'applicazione di 4 documenti:

- Politica etica e sociale
- Politica del lavoro e della sicurezza
- Codice etico
- Modern Slavery Act

Elementi portanti di questi documenti che si applicano a tutti i lavoratori del Gruppo e sui quali viene richiesta l'adesione della supply chain sono:

- garantire che tutti i lavoratori abbiano un regolare contratto di lavoro e garantire la retribuzione minima determinata dalla legge;
- garantire libertà di associazione e contrattazione collettiva;
- non impiegare lavoro minorile;
- non utilizzare lavoro coatto;
- non fare discriminazioni assicurando pari opportunità e trattamento e favorire l'inclusione indipendentemente da religione, razza, sesso, credo politico o spirituale, età e disabilità;
- assicurare condizioni di lavoro adeguate, trattando tutti i lavoratori con dignità e rispetto, escludendo l'uso di pratiche disciplinari inusuali e/o punizioni corporee;
- garantire che i propri lavoratori e collaboratori operino in ambienti di lavoro salubri e sicuri, secondo gli standard normativi applicabili per la salute e la sicurezza del lavoro;
- garantire gli aspetti di etica nella gestione e nei rapporti con i fornitori.

Lo sforzo del Gruppo è quello di mantenere i più elevati standard etici e a migliorare le politiche e i processi globali per evitare qualsiasi potenziale incidente nelle violazioni dei diritti umani per quanto riguarda le

proprie attività e l'attività della sua supply chain. A questo fine il Gruppo Guala Closures ha aderito alla piattaforma SEDEX (Supplier Ethical Data Exchange) e ha l'obiettivo di inserire le informazioni relative a tutti gli stabilimenti produttivi nella piattaforma. Questa organizzazione no profit è impegnata a migliorare le prestazioni etiche delle catene di fornitura. Chi aderisce al SEDEX condivide e gestisce le informazioni relative agli standard di lavoro, salute e sicurezza, ambiente ed etica di lavoro attraverso una piattaforma navigabile. In qualità di membri SEDEX, gli stabilimenti Guala Closures offrono il vantaggio di avere una piattaforma per condividere i rapporti di audit di conformità sociale e le relative informazioni e la partecipazione a gruppi di lavoro con i clienti. Nel 2019 sono stati condotti audit SMETA (Sedex Members Ethical trade Audit) di terza parte in 5 stabilimenti del Gruppo (in Italia a Termoli, in Spagna a Olerdola, in India ad Ahmedabad e Daman e in Sud Africa a Capetown).

Ambizioni e rischi in vista delle sfide sociali

Per ciò che riguarda la sostenibilità e il miglioramento sociale, la strategia di Guala Closures Group si è sempre basata sulla cura e il sostegno del benessere dei propri lavoratori, sull'inclusione sociale e la ricerca della diversità, sulla crescita personale e professionale dei propri dipendenti attraverso programmi di formazione e sviluppo delle abilità. Queste caratteristiche hanno fatto sì che nel tempo sia cresciuta una vera e propria cultura di gruppo fidelizzando e motivando i dipendenti e spingendoli a dare il meglio.

Il Gruppo Guala Closures, come richiamato tra i rischi trasversali di cui al paragrafo 1.5, nell'esercizio delle proprie attività, ha tra i propri obiettivi primari la Salute del Capitale Umano impiegato non solo al fine di garantire il pieno rispetto degli obblighi previsti dalle normative italiane, dei vari paesi in cui opera ed internazionali in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (Health & Safety) ma in modo più ampio per garantire un ambiente di lavoro che determini il benessere psicofisico dei propri lavoratori e dei soggetti esterni con i quali il Gruppo entra in contatto. Nel 2020 Guala Closures si concentrerà in particolare sulla mitigazione dei rischi relativi alla salute e sicurezza attraverso la realizzazione di un piano di monitoraggio e auditing nei vari stabilimenti del Gruppo.

Non sono stati individuati, come prioritari, altri rischi legati alle tematiche sociali, soprattutto in relazione a progetti già avviati, impattanti l'attenzione alle risorse umane, come quello su Diversità e Pari Opportunità e il Piano di valutazione delle prestazioni. Il monitoraggio dei risultati di questi progetti sarà base per la revisione dei rischi potenziali derivanti da attività sociali nel prossimo anno. Il modello virtuoso è, comunque, garantito da una costante attenzione da parte di Guala Closures a capillarizzare le proprie politiche sociali ed etiche nei vari stabilimenti nel mondo. Il Gruppo delega ciascun Direttore Generale a adottare e adattare gli obiettivi e la cultura aziendale ai diversi contesti e realtà locali in cui il Gruppo opera.

Nel breve termine, gli obiettivi che sono stati posti nel 2016 attraverso il programma "Lavoriamo insieme per una crescita sostenibile" mirano entro il 2022 a consolidare e fortificare quelli che sono i principi sociali portanti del Gruppo. Le ambizioni sono quelle di garantire un ambiente di lavoro sempre più sicuro e protetto al fine di ridurre sempre più il numero di infortuni sul lavoro, la promozione dello sviluppo delle competenze attraverso programmi di formazione in ogni unità produttiva ed affrontare il tema della diversità attraverso campagne di sensibilizzazione per favorire l'integrazione.

Ecco gli obiettivi sociali 2016 – 2022:

TEMA	AMBIZIONE	OBIETTIVI	SCADENZA
Salute e sicurezza (frequenza degli incidenti e gravità)	Garantire un ambiente di lavoro sicuro e protetto.	Ridurre l'indicatore di frequenza degli incidenti del 15%	2022
Formazione (Tipo e quantità della formazione erogata)	Implementare un ambizioso programma di formazione.	100% dei dipendenti con 2 ore di formazione sul Programma di sostenibilità	Raggiunto (2018)
	Rafforzare il programma di sviluppo delle risorse interne.	Definizione di un piano di formazione in ogni Business Unit e registrazione delle ore di formazione per ogni dipendente	2022
Diversità (Differenze di genere e culturali)	Promuovere campagne di sensibilizzazione per facilitare l'integrazione delle diversità.	Costruire e implementare un piano di diversità	2022

Le persone in Guala Closures

Caratteristiche del personale

Alla fine di dicembre 2019 il Gruppo conta 4.764 dipendenti e 739 collaboratori temporanei di agenzie esterne.

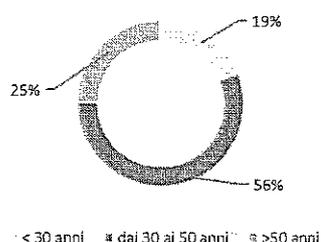
Nel numero dipendenti del 2019, sono inclusi tutti i siti produttivi, gli uffici commerciali e il centro ricerca in Lussemburgo. Rispetto al 2018, dove ci si limitava ai siti produttivi, oltre agli uffici e al centro ricerca le principali variazioni si riferiscono alla rendicontazione dello stabilimento scozzese di Bridge of Allan (acquisito alla fine di dicembre 2018), all'avvio delle produzioni negli stabilimenti di Nairobi (a febbraio) e in Bielorussia (a fine ottobre), alla chiusura dello stabilimento di Alcalá de Henares (a luglio) e al progressivo spostamento delle produzioni in Francia dal sito di Saint Remy a Chambray.

Nelle tabelle sono riportati il numero di dipendenti suddivisi per genere, area geografica, età e posizione. Sono riportati anche i dati relativi alla tipologia dei contratti e al turnover tra assunti e dimessi.

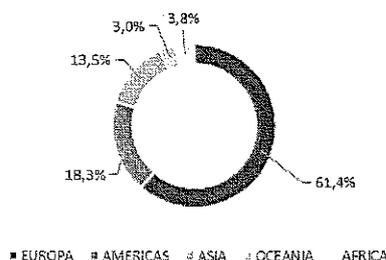
	EUROPA		AMERICAS		ASIA		OCEANIA		AFRICA		TOTALE	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019
Dipendenti												
Genere												
Uomini	1.924	2.239	535	534	610	601	124	121	145	136	3.338	3.631
Donne	581	690	341	337	41	40	19	20	47	46	1.029	1.133
Totale	2.505	2.929	876	871	651	641	143	141	192	182	4.367	4.764
Età												
< 30 anni	n.a.	386	n.a.	245	n.a.	245	n.a.	7	n.a.	17	n.a.	900
dai 30 ai 50 anni	n.a.	1.671	n.a.	462	n.a.	374	n.a.	67	n.a.	117	n.a.	2.691
>50 anni	n.a.	872	n.a.	164	n.a.	22	n.a.	67	n.a.	48	n.a.	1.173
Totale	n.a.	2.929	n.a.	871	n.a.	641	n.a.	141	n.a.	182	n.a.	4.764
Qualifica												
Dirigenti	143	181	18	19	30	31	20	20	20	8	218	259
Impiegati	430	501	242	240	239	232	21	20	21	36	972	1.029
Operai	1.933	2.247	616	612	382	378	101	101	101	138	3.177	3.476
Totale	2.506	2.929	876	871	651	641	142	141	142	182	4.367	4.764

L'incremento di personale in Europa è dovuto all'inserimento dello stabilimento scozzese di Bridge of Allan nel perimetro (acquisito a fine dicembre 2018) e del centro ricerca in Lussemburgo (non rendicontato nel 2018). Non ci sono state variazioni significative nelle Americhe, in Asia e Oceania. Anche in Africa non ci sono state variazioni significative, in quanto lo stabilimento di Nairobi (Kenya) ha iniziato la produzione a febbraio 2019, avvalendosi principalmente di personale da agenzie esterne. Riguardo al tema dell'età il 19% del personale impiegato ha meno di 30 anni (circa 26% nel 2018), il 56% tra 30 e 50 (circa 54% nel 2018) e il 25% oltre 50 (circa 20% nel 2018). Questo aumento dell'età media del Gruppo è condizionato dall'inserimento nel perimetro di rendicontazione dello stabilimento scozzese di Bridge of Allan acquisito alla fine di dicembre 2018 (19% <30anni, 33% tra 30 e 50, 48% >50).

Distribuzione per fasce d'età

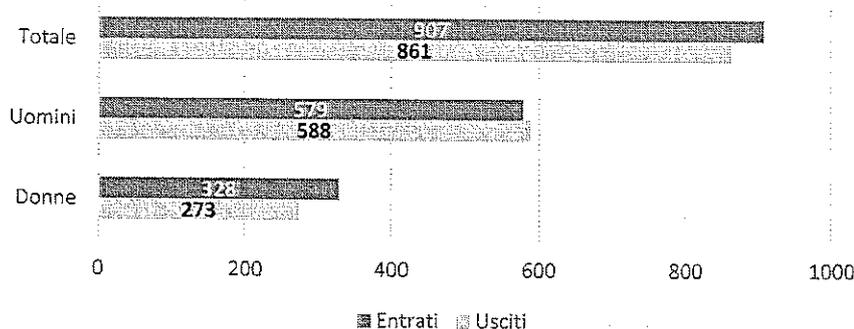


Distribuzione geografica dei dipendenti



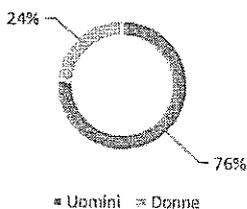
	EUROPA		AMERICAS		ASIA		OCEANIA		AFRICA		TOTALE	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019
Assunti/Usciti												
Nuovi assunti												
Uomini	206	266	135	175	99	101	10	13	18	19	468	579
Donne	86	152	181	166	1	4	0	1	12	5	280	328
Totale	292	418	316	341	100	105	10	19	30	24	748	907
Qualifica assunti												
Dirigenti	n.a.	17	n.a.	7	n.a.	6	n.a.	1	n.a.	1	12	32
Impiegati	n.a.	54	n.a.	26	n.a.	39	n.a.	3	n.a.	7	108	129
Operai	n.a.	347	n.a.	308	n.a.	60	n.a.	15	n.a.	16	628	746
Totali	n.a.	418	n.a.	341	n.a.	105	n.a.	19	n.a.	24	748	907
Turnover entrati												
Uomini	11%	12%	25%	33%	16%	17%	8%	15%	12%	14%	14%	16%
Donne	15%	22%	53%	49%	2%	10%	0%	5%	26%	11%	27%	23%
Totale	12%	14%	36%	39%	15%	16%	7%	13%	16%	13%	17%	19%
Numero usciti												
Uomini	154	270	114	170	131	109	9	19	14	20	422	588
Donne	43	94	111	158	4	3	4	0	9	18	171	273
Totale	197	364	225	328	135	112	13	19	23	38	593	861
Qualifica usciti												
Dirigenti	n.a.	14	n.a.	12	n.a.	6	n.a.	2	n.a.	1	19	35
Impiegati	n.a.	46	n.a.	33	n.a.	54	n.a.	3	n.a.	5	94	141
Operai	n.a.	304	n.a.	283	n.a.	52	n.a.	14	n.a.	32	480	685
Totali	n.a.	364	n.a.	328	n.a.	112	n.a.	19	n.a.	38	593	861
Turnover usciti												
Uomini	8%	12%	21%	32%	21%	18%	7%	16%	10%	15%	13%	16%
Donne	7%	14%	33%	47%	10%	8%	21%	0%	19%	39%	17%	24%
Totale	8%	12%	26%	38%	21%	17%	9%	13%	12%	21%	14%	18%

Turnover entrata-uscita



Sono state assunte un numero maggiore di donne rispetto a quelle dimesse, ma questo non ha modificato la presenza di personale femminile nel Gruppo stabile al 24% del totale, mentre è aumentata la percentuale di donne in posizione di responsabilità dal 15% del 2018 al 18%. Nell'ambito del progetto sulla Diversità elaborato nel 2019, il Gruppo Guala Closures ha identificato la parità di opportunità e trattamento per Genere (insieme ad Età e Disabilità) come obiettivo prioritario del progetto, chiedendo a ciascuna Business Unit di definire chiari obiettivi in tal senso.

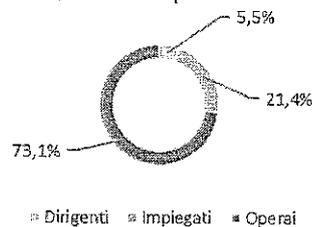
Distribuzione per genere



Per quanto riguarda la classificazione del personale, le variazioni in Africa tra manager e impiegati sono da imputare ad un allineamento della classificazione del personale in linea con gli standard del Gruppo.

Qualifica	UOMINI		DONNE		TOTALE	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019
Dirigenti	185	212	33	47	218	259
Impiegati	684	725	288	304	972	1029
Operai	2469	2694	708	782	3177	3476
Totale	3338	3631	1029	1133	4367	4764

Qualifica dipendenti



Stabili anche i contratti part-time, con una piccola variazione dallo 0,8% allo 0,9% del personale.

Contratti	UOMINI		DONNE		TOTALE	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019
Part-time	14	15	20	30	34	45
Full-time	3.324	3.616	1.009	1.103	4.333	4.719

Per far fronte ad attività particolarmente condizionate dalla stagionalità, il Gruppo si avvale anche di collaboratori da agenzie esterne. Nel 2019 si è ridotto in percentuale il numero di collaboratori a tempo determinato da agenzie esterne rispetto al totale personale (diretti più agenzie esterne), passato dal 14% (17% rispetto ai soli dipendenti diretti) nel 2018 al 13% (16% rispetto ai soli dipendenti diretti) nel 2019. In termini assoluti, i collaboratori sono aumentati di 2 unità, passando da 737 a 739.

Formazione e sviluppo

La convinzione del Gruppo Guala Closures è che il raggiungimento degli obiettivi prioritari, compreso il rispetto per l'ambiente, dipenda dalle risorse umane. Il successo del Gruppo è quindi legato alle donne e uomini che vi lavorano, allo sviluppo delle loro competenze, alla loro crescita professionale, alla loro condivisione dei principi ed obiettivi. Al fine di valorizzare questo legame, particolare attenzione è stata data allo sviluppo delle competenze sui temi quali Ambiente, Igiene e Sicurezza oltre che alle Competenze tecniche e alle Competenze relazionali. Per questo ogni Business Unit attua per tutti i dipendenti uno specifico piano di formazione per facilitare la crescita sia professionale che personale. Il Gruppo facilita inoltre il coinvolgimento dei dipendenti ed è aperto ai suggerimenti e alle idee da loro provenienti spesso importanti per sviluppare e migliorare i processi produttivi.

Formazione dei dipendenti	2018	2019
Totale ore di formazione	203.965	157.923
di cui su ambiente, igiene e sicurezza (EHS)	18.276	18.319
di cui su competenze tecniche (TECH)	171.032	126.765
di cui su competenze relazionali (SOFT)	14.657	12.839
Percentuale di formazione (ore di formazione / ore di lavoro)	2,09%	1,44%
Media delle ore di formazione / pro capite / anno	46,71	33,15
Media delle ore di formazione per i dipendenti (h / mese)	4,0	2,8
Media delle ore di formazione per i manager (h / mese)	1,9	2,1
Media delle ore di formazione per gli impiegati (h / mese)	2,7	2,0
Media delle ore di formazione per gli operai (h / mese)	4,4	3,0
Media delle ore di formazione per gli uomini (h / mese)	3,3	2,3
Media delle ore di formazione per le donne (h / mese)	5,8	4,1

Le ore di formazione nel 2019 sono diminuite del 23% rispetto al 2018, esclusivamente per la formazione tecnica mentre è stata mantenuta la quantità di ore di formazione dedicata alla Salute & Sicurezza. I valori del 2019 sono allineati con quelli del 2017. Nel 2018 era stata data particolare enfasi alla formazione tecnica per diversi temi: una formazione dedicata al programma di Sostenibilità, che aveva coinvolto tutti i dipendenti del Gruppo e una formazione tecnica dedicata per l'avvio dei nuovi siti produttivi in particolare in India per le certificazioni ISO e supporto all'avviamento delle produzioni per l'Africa.

Rapporti con i dipendenti

La politica Etico – Sociale del Gruppo Guala Closures, basandosi sull'assunto che i dipendenti sono un importante valore aggiunto, garantisce una corretta e chiara gestione delle risorse umane, nel pieno rispetto dei diritti umani, senza discriminazioni, garantendo un contratto di lavoro e libertà di associazione, in un ambiente salubre e sicuro. La maggioranza dei lavoratori è coperta dalle leggi nazionali sul lavoro; la variazione tra 2018 e 2019 tra lavoratori coperti da contratti collettivi di lavoro e accordi aziendali, dipende

dall'ampliamento del perimetro di reporting, con la rendicontazione di tutti i 29 stabilimenti del Gruppo a fine 2019. In particolare, la rendicontazione dello stabilimento di Bridge of Allan (321 dipendenti coperti da accordi aziendali) ha portato all'aumento della percentuale di lavoratori coperti da accordi aziendali, rispetto a quelli coperti da contratti collettivi di lavoro.

Contratti collettivi e accordi aziendali	2018	2019
Percentuale dei dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro (livello nazionale)	39,3%	28,90%
Percentuale dei dipendenti coperti da accordi aziendali	17,5%	20%

Ciascuna Business Unit, tenendo conto delle norme e delle realtà locali, concretizza la politica del Gruppo in piani di welfare aggiuntivi che prevedono benefit come forme di assicurazioni sanitarie e assicurazioni sulla vita, compensazione del salario per assenze dovute a malattia, oltre a part-time retribuito e congedo parentale.

Nell'anno 2019, su proposta del Comitato per la Remunerazione, è stato avviato un Long Term Incentive Plan, con target triennali, riguardante le figure apicali del Gruppo, ossia il Presidente e CEO, il COO, il CFO e il Group M&A e Marketing Director. Sempre nel 2019 è stato messo a punto un piano di valutazione delle prestazioni per manager e primi livelli aziendali, da applicare in tutti gli stabilimenti del Gruppo. Questo piano partirà a febbraio 2020 e sarà legato ad un successivo piano di incentivazione.

Dipendenti che ricevono valutazione su performance e sviluppo di carriera	2019
Percentuale dipendenti uomini che ricevono una valutazione sulla performance e sviluppo di carriera	40,3%
Percentuale dipendenti donne che ricevono una valutazione sulla performance e sviluppo di carriera	25,4%
Percentuale totale dipendenti che ricevono una valutazione sulla performance e sviluppo carriera	36,7%

Diversità e pari opportunità

Il Gruppo opera attraverso stabilimenti e uffici sparsi in 23 Paesi del mondo, interagendo e relazionandosi con clienti in oltre 100 Paesi. Nel Gruppo sono presenti almeno 30 diverse nazionalità e vengono parlate, nei vari stabilimenti più di 20 lingue. Per tutte queste ragioni la necessità di inserire la diversità di pensiero, genere e cultura nel processo decisionale aziendale è essenziale affinché l'azienda possa continuare a crescere e realizzare gli obiettivi in un mondo multiculturale.

La revisione della Politica Etico – Sociale, l'introduzione del Comitato Etico – Sociale, la prevista rotazione dei membri del Green Board sono state fortemente influenzate dalla necessità di dare risposte concrete ai temi del rispetto delle diversità e dell'assicurare pari opportunità e trattamento a tutti i dipendenti e alle parti interessate.

Nella Politica Etico – Sociale si fa chiaro riferimento all'impegno a:

"... non fare discriminazioni assicurando pari opportunità e trattamento e favorire l'inclusione indipendentemente da religione, razza, sesso, credo politico o spirituale, età e disabilità ..."

Guala Closures è impegnata in un cammino per far sì che ogni Business Unit, con le proprie specificità culturali, dia completa e concreta attuazione ai contenuti della Politica.

La Diversità è un tema culturale che varia da un paese all'altro, non facilmente affrontabile in modo omogeneo. Questo è quanto emergeva da un questionario on-line realizzato nel 2018 in ogni Business Unit. Nel 2019 è stato realizzato, nella sede del Gruppo, un workshop sulla Diversità che ha coinvolto 25 persone in rappresentanza di 15 stabilimenti con obiettivi:

- condividere i significati di Diversità
- raccogliere idee e iniziative locali
- identificare le priorità e mettere le basi per una roadmap per il Gruppo
- far sì che il multiculturalismo del Gruppo diventi un punto di forza.

Sulla base delle conclusioni del workshop è stata elaborata la “Carta della Diversità e Inclusione” del Gruppo Guala Closures, che sarà pubblicata a inizio 2020.

La Carta definirà i tre impegni da sviluppare nel triennio 2020 – 2022:

- assicurare eguali opportunità ed eguale trattamento
- rinforzare il multiculturalismo e l’inclusività del Gruppo
- mantenere e rafforzare il senso di appartenenza al Gruppo.

Obiettivo del 2020 sarà condividere la Carta in tutte le Business Unit e definire obiettivi concreti sia a livello di Gruppo che di ciascuna Business Unit, in base alle proprie specificità culturali.

Sono state identificate tre priorità, relative a condizioni di Diversità, per le quali il Gruppo è chiamato a definire obiettivi e azioni concrete: **Genere – Età – Disabilità**.

Nel 2019 non è cambiata la percentuale di donne impiegate nel Gruppo, rimanendo ferma al 24%, mentre è aumentata la percentuale di donne in posizioni di responsabilità, passando dal 15% del 2018 al 18% del 2019. Un buon miglioramento nel rispetto dell’obiettivo di almeno il 20% di donne in posizioni manageriali entro il 2022.

Riguardo al tema dell’età nel 2019 si è registrato un aumento dell’età media nel Gruppo, come già spiegato nell’analisi del personale, condizionato principalmente dall’inserimento dello stabilimento scozzese di Bridge of Allan acquisito alla fine di dicembre 2018.

La piramide dell’età è molto differente tra i vari stabilimenti: gli stabilimenti indiani hanno, ciascuno, più del 30% (punta del 62% a Dharwad) del personale al di sotto dei 30 anni e meno del 5% sopra i 50 anni. Anche lo stabilimento messicano ha una alta percentuale di giovani al di sotto dei 30 anni, oltre il 40%.

Francia, Australia, Bridge of Allan, gli stabilimenti italiani e spagnoli hanno, ciascuno più del 40% del personale con più di 50 anni. Le attività di mentoring e di scambio di esperienze tra i vari stabilimenti sono gli strumenti adottati sia per valorizzare l’esperienza derivante dall’età, che per offrire opportunità ai più giovani.

Per quanto riguarda la disabilità il Gruppo si impegna a sviluppare collaborazioni con associazioni che operano nell’ambito della disabilità e a mappare le posizioni aziendali, nel rispetto dell’obiettivo di assicurare pari opportunità e trattamento.

Nel 2019 non sono stati registrati casi di discriminazione negli stabilimenti del Gruppo.

Salute e sicurezza

Per Guala Closures la qualità dell’ambiente di lavoro e il benessere delle persone sono valori che vanno oltre il rispetto della legislazione vigente. L’azienda è impegnata a garantire la salute e la sicurezza dei propri dipendenti, attraverso la continua valutazione dei rischi per la salute, il miglioramento continuo delle infrastrutture e degli impianti, la formazione, i sistemi di monitoraggio e la manutenzione, investendo e aggiornando in maniera continuativa il proprio sistema di salute e sicurezza.

La Sicurezza del posto di lavoro è da sempre una priorità fondamentale per Guala Closures ed è utilizzato come uno dei principali indicatori di prestazione. Nel 2017 Guala Closures ha revisionato la Politica per la Sicurezza del lavoro, basata su tre pilastri:

- **Le nostre persone:** il Gruppo desidera che i propri dipendenti siano coinvolti nella loro sicurezza personale, per questo assicura che i mezzi di comunicazione siano efficaci e garantiscano il raggiungimento dei requisiti e degli obiettivi; raccoglie osservazioni, reclami e suggerimenti per il

miglioramento; fornisce ai lavoratori il know-how, i mezzi e gli strumenti per mantenere sicure le attività lavorative; condivide le buone pratiche con gli altri stabilimenti.

- **I nostri prodotti e i nostri processi:** il Gruppo sviluppa prodotti e processi nell'ottica di garantire e migliorare la sicurezza sul posto di lavoro; spinge i fornitori a ottimizzare le scelte delle materie prime ed evitare potenziali situazioni di rischio; opera nel rispetto del concetto di miglioramento continuo in tutte le sue attività.
- **La sicurezza sul posto di lavoro e l'ambiente:** il Gruppo si impegna a garantire la sicurezza del posto di lavoro e il rispetto dell'ambiente, approvando e rispettando le leggi e gli standard internazionali, nazionali e locali, e gli ulteriori requisiti suggeriti dagli stakeholder; nominando responsabili per l'applicazione delle procedure di formazione, comunicazione e pronto soccorso; monitorando le prestazioni in termini di Sicurezza di tutti gli stabilimenti e analizzando sistematicamente le cause di qualsiasi incidente o potenziale incidente per evitare che si ripeta.

	EUROPA		AMERICAS		ASIA		OCEANIA		AFRICA		TOTALE	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019
Indici infortunistici												
Infortuni sul lavoro	21	41	42	33	6	5	2	1	7	8	78	88
di cui mortali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Giorni persi per infortunio	n.a.	1293	n.a.	1438	n.a.	161	n.a.	414	n.a.	132	2685	3438
Indice di frequenza**	4,35	6,14	24,18*	14,55	1,86	2,95	6,91	3,35	17,82*	21,59	7,44	7,78
Indice di gravità***	0,12	0,19	0,88	0,63	0,01	0,09	1,64	1,39	0,06	0,36	0,26	0,30
Tasso di assenteismo per infortunio	0,10%	0,15%	0,71%	0,52%	0,01%	0,08%	1,31%	1,16%	0,05%	0,31%	0,20%	0,25%
N° casi malattie professionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tasso malattie professionali	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%

* I dati relativi agli indici di frequenza di Americhe e Africa sono stati riesposti in seguito ad un affinamento della raccolta dei dati nelle aree geografiche. Per i dati precedentemente pubblicati si faccia riferimento alla Dichiarazione non finanziaria 2018

** L'indice di frequenza è calcolato come numero di infortuni moltiplicato per un milione e diviso per il totale delle ore lavorate

*** L'indice di gravità è il prodotto tra il numero di giorni persi per infortunio moltiplicato per mille, diviso per le ore lavorate

Nel 2019 il Gruppo Guala Closures ha registrato 88 incidenti, contro i 78 del 2018 (29 stabilimenti contro 27 nel 2018), con un aumento dell'indice di frequenza (numero di incidenti per milione di ore lavorate) del 5%, da 7,44 a 7,78, al di sopra dell'obiettivo di 4,5 (l'obiettivo è stato abbassato lo scorso anno da 7,68 in relazione al buon andamento).

È aumentato in misura maggiore l'indice di gravità (giorni di assenza per incidente per mille ore lavorate) da 0,26 a 0,30, con un aumento del 15%. Gli stabilimenti europei sono quelli dove è aumentato in modo considerevole il numero di incidenti, mentre si è registrato un buon miglioramento negli stabilimenti americani.

Sono aumentate, leggermente, le ore di formazione dedicate alla Salute & Sicurezza passando da 18.276 nel 2018 a 18.319 nel 2019.

In relazione all'incidente mortale avvenuto il 30 gennaio 2017 presso lo stabilimento di Magenta (MI) della Guala Closures Pre-fusione, poi fusa per incorporazione nella Società, sono stati integralmente risarciti gli eredi del de Cuius nel mese di luglio 2018; tale risarcimento è stato rimborsato per una quota pari all'80% dall'assicurazione della Guala Closures Pre-fusione e per il restante 20% dal RSPD incaricato all'epoca dell'incidente, dott. Luigi Cichero. Per quanto concerne la responsabilità ex D. Lgs. 231/01, la Guala Closures Pre-fusione, nell'ambito del procedimento penale n. 4361/2017 r.g. n.r. la società ha definito la propria posizione patteggiando, in data 18.12.2019, un'ammenda di € 80.000.

A settembre 2019 si è registrato un incidente sulla linea di metallizzazione nello stabilimento ucraino di Sumy che ha coinvolto 8 persone, in seguito ad interventi affidati ad una società esterna.

Nello stesso anno, il Gruppo ha avviato importanti attività nel campo della Salute & Sicurezza per assicurare la piena implementazione della Politica di Gruppo:

- nel secondo trimestre del 2019 sono stati analizzati gli standard di sicurezza applicati nei singoli stabilimenti per valutare la conformità a leggi e regolamenti locali attraverso un'indagine via mail;
- nel terzo trimestre sono stati realizzati audit interni negli stabilimenti italiani;
- nel quarto trimestre è stato avviato un progetto dedicato allo stabilimento ucraino, in seguito all'incidente di settembre 2019, prendendo in considerazione non solo il rispetto delle normative ma anche la logica del miglioramento continuo.

L'attività di auditing e di adeguamento degli standard proseguirà nel 2020, con un piano formalizzato, sotto la responsabilità e il coordinamento di un responsabile EHS di Gruppo, una nuova figura che riporta direttamente al COO, che sarà operativa da inizio gennaio 2020.

L'impegno nelle comunità locali

L'attenzione alle comunità locali è chiaramente espressa nella Politica Etico-Sociale, dove a tutte le Business Unit è richiesto di *"... intraprendere iniziative e progetti di miglioramento con le comunità locali (scuole, comuni, ...)"*, tenendo conto delle specificità, delle aspettative e dei bisogni locali. L'obiettivo è quello di sviluppare progetti di sostegno, con il coinvolgimento dei dipendenti.

Il Gruppo supporta direttamente progetti di riforestazione, con il forte coinvolgimento delle comunità locali, in paesi dove è presente, fin dal 2011. Nel 2019 sono stati piantati 35.000 alberi in Yucatan (Messico), come secondo anno di un progetto triennale, finanziato interamente da Guala Closures in collaborazione con la ONG Up2Green. Per questo progetto il Gruppo ha erogato, nel 2019, un contributo di 70.000 euro.

Per ogni Business Unit l'obiettivo è quello di contribuire a migliorare la vita delle comunità locali attraverso azioni concrete. Nel 2019, tra i vari progetti, a Kirkintilloch (Scozia) è stato sviluppato un progetto in collaborazione con una scuola per bambini disabili, per la realizzazione di attività sociali e di integrazione.

Lo stabilimento messicano di San José Iturbide è stato impegnato nel progetto *"Mi clase, Mi bosque"*, in collaborazione con la ONG Up2Green, per lo sviluppo di una coscienza ambientale negli studenti delle scuole della cittadina.

Anche gli stabilimenti indiani di Goa e Ahmedabad sono attivi verso i bambini e le scuole, attraverso l'acquisto di giochi per un parco per bambini e il supporto alla costruzione di aule scolastiche.

Molti stabilimenti supportano le attività di banche alimentari, o come in Sudafrica la formazione per una coltivazione sostenibile. La grande maggioranza delle Business Unit supporta, inoltre, finanziariamente associazioni di volontariato o di assistenza e sponsorizza iniziative sportive locali.

1.4.3 Protezione del Pianeta

La sempre maggiore sensibilità manifestata dalle comunità nazionale ed internazionale sul tema della sostenibilità ambientale ha determinato una crescente consapevolezza ed attenzione nell'ambito dell'intero ciclo produttivo al fine di avere il minore impatto possibile sull'ambiente.

Guala Closures ha da tempo recepito e condiviso tale sensibilità e ha posto il tema della sostenibilità fra gli obiettivi aziendali prioritari da perseguire. Essendo una realtà industriale leader nella produzione di chiusure con tante unità produttive presenti a livello globale, il Gruppo è costantemente impegnato affinché negli stabilimenti operanti in 23 paesi nel mondo si possa operare con etica e responsabilità, rispettando le normative vigenti dei singoli paesi in cui è presente e impegnandosi a ridurre l'impatto sull'ambiente lungo tutto il ciclo di vita dei suoi prodotti.

Guala Closures, producendo più di 16,5 miliardi di chiusure in differenti modelli (15,2 nel 2018), utilizza importanti quantità di materie prime, quali alluminio, plastiche, inchiostri e lacche, consuma risorse come acqua ed energia e produce rifiuti.

Il Gruppo, nel 2017, per definire e confermare la mappatura dei rischi ambientali e nell'adempimento degli obblighi di due diligence, ha affidato una Valutazione Ambientale di Sito per gli stabilimenti GCG nel mondo a Bureau Veritas (BV) per ottenere una relazione professionale e indipendente sulla presenza o possibile presenza di sostanze contaminanti nell'area di produzione o nelle acque superficiali o sotterranee nel sito e limitrofe provenienti dalla proprietà. Dalla relazione emerge che il rischio potenziale maggiore e comune agli stabilimenti deriva dall'utilizzo di sostanze nel processo di produzione quali vernici, olii lubrificanti, inchiostri, solventi, e altri composti chimici potenzialmente nocivi. Guala Closures quindi limita il più possibile l'uso di queste sostanze, e pone adeguata attenzione al monitoraggio dei controlli, conservazione e manipolazione di tali composti, se utilizzati. Inoltre, sempre maggior attenzione viene posta per ottimizzare l'utilizzo nel processo produttivo delle materie prime, l'uso delle risorse come acqua ed energia e per limitare l'emissione di gas serra e la produzione di rifiuti.

L'impegno del Gruppo si concretizza anche con l'obiettivo di ottenere la certificazione ambientale ISO 14001:2015 in tutti gli stabilimenti. Alla fine del 2019 risultano coperti dalla certificazione ambientale 19 stabilimenti su 29, nel 2020 è prevista l'estensione ad altri 6 stabilimenti e nel 2021 è previsto il completamento del programma.

Ogni stabilimento è supportato dal Gruppo nello sviluppo del sistema di gestione ambientale, con un approccio orientato alla valutazione dei rischi e all'analisi del ciclo di vita del prodotto. Viene richiesto ad ogni stabilimento, oltre all'adempimento degli obblighi di conformità, la definizione di obiettivi e di un piano per il miglioramento delle prestazioni ambientali.

Guala Closures opera secondo una politica ambientale rigorosa, aggiornata nell'aprile 2017, che si applica a tutti gli stabilimenti. Come le altre politiche del Gruppo, anche quella ambientale è caratterizzata dall'impegno verso lo sviluppo sostenibile, con il pieno rispetto di valori etici e sociali, la sicurezza dei prodotti e dei luoghi di lavoro, coniugando tutto questo con la salvaguardia dell'ambiente attraverso tre pilastri fondamentali:

- la ricerca, lo sviluppo e il miglioramento di prodotti e processi basandosi sul ciclo di vita del prodotto stesso, con l'obiettivo di salvaguardare l'ambiente e risparmiare energia, riducendo l'inquinamento e le emissioni di CO₂ per kg di prodotto finito
- il coinvolgimento di tutte le parti interessate, soprattutto nella catena di fornitura, per renderle partecipi degli obiettivi del programma di sostenibilità
- confermare il rispetto per l'ambiente come valore aziendale attraverso azioni concrete e misurabili.

Questa politica vale per tutti gli stabilimenti del Gruppo, e ogni Direttore Generale o Direttore di Stabilimento è impegnato a rispettarla, applicarla e divulgarla condividendola con la propria organizzazione, definendo obiettivi concreti in accordo con il Programma di Sostenibilità del Gruppo, e implementando le azioni per raggiungerli.

Nel corso del 2019 non si sono verificati e registrati casi di non conformità rilevanti alle leggi e ai regolamenti ambientali.

Ambizioni e rischi in vista delle sfide ambientali

Strettamente collegati ai rischi strategici descritti al paragrafo 1.5 riferiti alla Concorrenza ed alla Evoluzione delle aspettative dei Clienti sono da richiamare i “rischi relativi ad aspetti ambientali” derivanti in modo particolare dalle tematiche “green” e di impatto sostenibile legate al futuro della Plastica tra i materiali impiegati nei prodotti nonché all’utilizzo di fonti energetiche a minor impatto sull’ambiente (es. rinnovabili) o ad un risparmio energetico in generale. Nel corso degli ultimi anni si sono via via fatti strada trend sociali e tecnologici derivanti dai fenomeni di rischio climatici che hanno determinato impatti di contesto e continuano a influire sui cambiamenti valoriali e conseguentemente comportamentali delle generazioni, in particolare di quelle più giovani, rendendole maggiormente sensibili all’acquisto di prodotti che rispondono a logiche di rispetto dell’ambiente (materiali riciclabili, prodotti plastic-free ecc.) e nei confronti di Società che promuovono produzioni e più in generale una “value chain” sostenibile o a “impatto zero” sull’ambiente.

A queste dinamiche nel tempo si sta osservando una conseguente tendenza evolutiva delle normative che potrebbe portare ad un inasprimento delle condizioni sia da un punto di vista di aumento dei costi di compliance sia a livello di restrizioni. A conferma di tale contesto, da un punto di vista strettamente regolamentare, le attività e i prodotti del Gruppo Guala Closures sono soggetti a molteplici normative ambientali legate alle specificità dei differenti paesi in cui il Gruppo opera. Tali normative sono accomunate dalla tendenza a evolvere in modo sempre più restrittivo, anche in virtù della crescente attenzione della comunità internazionale al tema della sostenibilità ambientale. Guala Closures si attende una progressiva introduzione di norme sempre più severe riferite ai vari aspetti ambientali su cui le aziende possono impattare (emissioni in atmosfera, generazione di rifiuti, impatti sul suolo, utilizzo di acqua, ecc.), nonché una tendenza evolutiva delle preferenze dei Clienti e relativi consumatori in ottica di sostenibilità, in virtù delle quali il Gruppo prevede di dover continuare a effettuare investimenti e/o a sostenere costi che potrebbero essere significativi.

Al fine di presidiare in modo continuativo ed efficace tali rischi evolutivi e normativi, Guala Closures si è dotata di procedure e manuali in materia di ambiente nonché di strutture organizzative a presidio. Sono inoltre stati definiti obiettivi ambientali in ottica di prevenzione dell’inquinamento, riduzione di rifiuti da attività produttive, riciclaggio di materie prime, consumo idrico ed efficienza energetica nonché emissioni come meglio descritti nel seguito

Per estendere la Politica Ambientale a tutte le attività, il Gruppo Guala Closures delinea gli indicatori e gli obiettivi all’interno del Programma di Sostenibilità 2016-2022 «Lavoriamo insieme per una crescita sostenibile». La parte ambientale del programma è costruita su sei pilastri, ciascuno dei quali definisce ambizioni e traguardi da raggiungere entro il 2022 attraverso azioni concrete da realizzare in ciascun stabilimento.

AREE	AMBITO	OGGETTO	SCADENZA
Gestione ambientale	Identificare e minimizzare gli impatti ambientali dell'attività produttiva	Ottenere le certificazioni ISO 14001 per tutti gli stabilimenti del Gruppo	2020
Emissioni di gas serra	Ridurre il nostro impatto sul cambiamento climatico e coinvolgere i nostri fornitori	Ridurre le emissioni di anidride carbonica equivalente (Scope 1 e 2) del 25% per tonnellata di prodotto finito	2022
		Certificare le emissioni indirette di CO ₂	Raggiunto (2017)
		Sviluppare progetti di partnership con i fornitori e ridurre l'utilizzo di materie prime e trasporti	2020
Consumo energetico	Ridurre il ricorso a combustibili fossili	Ridurre il consumo energetico del 25% per prodotto finito (Gj/ton PF)	2022
		Facilitare l'approvvigionamento di energia rinnovabile	2020
Rifiuti	Ridurre il consumo e l'impatto dei rifiuti	Ridurre del 20% i rifiuti generati per tonnellata di prodotto finito	2020
		Ridurre la percentuale dei rifiuti pericolosi rispetto al totale dei rifiuti prodotti	2020
		Zero rifiuti in discarica	2022
Materie prime	Ottimizzare l'uso delle materie prime e aumentare la percentuale di materiali riciclati	Diminuire la percentuale degli scarti al di sotto del 2%	2022
		Aumentare la quantità di alluminio riciclato e/o a basso impatto ambientale rispetto al totale utilizzato	2020
Acqua	Preservare le risorse idriche e ridurre i consumi	Ridurre del 20% l'acqua prelevata per tonnellata di prodotto finito	2020

Stavros

Gestione dell'energia

La gestione dei consumi energetici è un ambito fondamentale per poter ridurre le emissioni e allo stesso tempo efficientare i processi produttivi. L'ottimizzazione dei consumi gioca un ruolo cruciale nella gestione energetica, e per questo motivo il Gruppo ha concentrato i propri sforzi individuando i processi che incidono maggiormente sui consumi energetici, attuando, su questi, interventi di miglioramento mirati. Nella maggior parte degli stabilimenti, le risorse energetiche maggiormente utilizzate per permettere le attività produttive, e che quindi impattano di più sui consumi, sono in primo luogo l'energia elettrica e in secondo luogo il gas naturale.

Il consumo di combustibili è dovuto principalmente al funzionamento degli impianti termici (forni per i processi di decorazione e impianti di riscaldamento) e alla necessità, in alcuni stabilimenti specialmente indiani, di utilizzare generatori per supplire al cattivo funzionamento della rete elettrica locale.

Nel 2019 i consumi energetici globali del gruppo sono aumentati del 7,4% rispetto al 2018, con un aumento della produzione dell'8,4% in termini di quantità di chiusure prodotte e del 4,1% in termini di peso del prodotto finito. L'intensità energetica è aumentata del 3,4%. Il mix energetico è variato con un aumento dell'energia elettrica del 6,8%, una riduzione del diesel del 4% e un aumento dell'uso di gas naturale del 10,4%.

Risparmio energetico	2017	2018	2019
Consumo energetico all'interno dell'organizzazione (Gj)	1.266.139	1.303.869	1.400.173
Energia elettrica consumata (kWh)	193.341.823	204.054.533	218.011.998
Diesel (litri)	1.099.505	1.088.977	1.040.675
Gas naturale (Sm ³)	12.684.604	12.530.260	13.838.500
Differenza percentuale del consumo energetico rispetto all'anno precedente (%)	-	2,98%	7,39%
Intensità energetica (Gj/t)	17,86	16,12	16,67
Differenza percentuale dell'intensità energetica rispetto all'anno precedente (%)	-	-9,70%	3,40%

Il 2019 è stato particolarmente condizionato dall'avviamento della produzione nello stabilimento di Nairobi, dallo spostamento di linee di produzione in Francia e dalla Spagna alla Scozia.

Il progetto più importante, in ambito energetico, è stato realizzato nello stabilimento di Spinetta Marengo con l'avviamento di un impianto di trigenerazione, che partendo da gas naturale fornisce energia elettrica, riscaldamento e acqua fredda per i sistemi di raffreddamento. L'impianto è stato inaugurato a dicembre 2019 e permetterà un risparmio dei consumi di energia e una conseguente riduzione delle emissioni per lo stabilimento nel 2020.

Uno degli obiettivi del programma di Sostenibilità del Gruppo è quello di aumentare l'uso di energia derivante da fonti rinnovabili e di avviare, entro il 2020, 3 progetti in tal senso in altrettanti stabilimenti. Alla fine del 2019, come pure nel 2018, lo stabilimento brasiliano di San Paolo utilizza il 100% di energia elettrica da fonte rinnovabile, come certificato dal fornitore. Il Gruppo, inoltre, ha siglato a novembre, un accordo con il fornitore italiano di energia per valutare l'utilizzo di energia elettrica da fonte rinnovabile negli stabilimenti europei. In particolare, lo stabilimento spagnolo di Olerdola ha iniziato, da gennaio 2020, a ricevere forniture di energia elettrica al 100% da fonte rinnovabile.

Altri progetti implementati nel 2019, che daranno impatti sui consumi energetici, sono l'installazione di un nuovo compressore nello stabilimento di Jerez e di un sistema per il recupero e la gestione dell'umidità e della temperatura dell'aria nello stabilimento di Sumy in Ucraina. Prosegue in molti stabilimenti la sostituzione con lampade a led dei vecchi impianti di illuminazione.

Gestione delle materie prime

Nella realtà industriale in cui Guala Closures Group si inserisce, l'uso e il consumo di materie prime rappresenta senza dubbio uno dei fattori più determinanti nel definire l'impronta che l'attività produttiva ha sull'ambiente. GCG concentra i propri sforzi nel realizzare i propri prodotti coniugando la riduzione dell'impatto ambientale con le aspettative dei clienti, progettando le proprie chiusure nel rispetto degli standard e delle normative in tema di sicurezza alimentare.

Le principali materie prime utilizzate nei processi produttivi sono l'alluminio e diverse famiglie di plastiche. In ottica di riciclo e riuso, queste due materie prime si differenziano per un aspetto importante: l'alluminio può essere riciclato ripetutamente senza perdere le sue caratteristiche strutturali e qualitative ed è attiva ed efficace la filiera di raccolta e riciclo, mentre per la plastica non è attualmente possibile utilizzare materiale da riciclo soprattutto per gli stretti requisiti dell'idoneità al contatto alimentare. In tale ambito, lo sforzo è quello di una continua ricerca di nuovi fornitori e lo studio di nuove soluzioni volte alla progressiva riduzione del consumo di materie prime derivanti da fonti non rinnovabili.

Il Gruppo ha espresso pubblicamente l'impegno ad utilizzare linee guida di design eco-compatibile dei prodotti, senza impattare funzionalità e qualità delle chiusure, attraverso la riduzione delle differenti famiglie di materiali presenti nel singolo prodotto al fine di facilitarne il riciclo e aumentando l'utilizzo di materie prime a basso impatto ambientale. Inoltre, si è impegnato a raggiungere, entro il 2025, la presenza di almeno il 35% di materiali da riciclo nel totale delle materie prime di plastica e alluminio utilizzate. Nel 2018 questo valore era del 29%, mentre nel 2019 è del 26%, riduzione dovuta ad un minor consumo di alluminio, rispetto al consumo delle plastiche.

Nel 2019 la percentuale di alluminio riciclato, certificato dai fornitori, è del 58% sul totale dell'alluminio utilizzato, rispetto al 57% raggiunto nel 2018 e al 46,4% del 2017.

La percentuale di plastica riciclata utilizzata è praticamente nulla nel 2019, ma sono state avviate contatti e prove soprattutto per la produzione di bottiglie in PET, uno dei pochi materiali plastici che ha una filiera di riciclo dedicata.

L'intero processo industriale, dalle materie prime alle chiusure finite, genera scarti. I prodotti semilavorati, semifiniti, e finiti che, durante la produzione, le modifiche di processo, gli aggiustamenti e la messa a punto dei macchinari e il controllo qualità, non sono ritenuti conformi alle caratteristiche richieste, vengono respinti. Gli scarti sono generati anche da reclami, test di laboratorio e scorte obsolete. Ogni stabilimento si impegna a ridurre al minimo tali scarti e a smaltirli nel modo più corretto.

Tutti gli stabilimenti attuano programmi di miglioramento al fine di portare il tasso medio degli scarti al di sotto del 2% entro il 2022. Queste azioni hanno portato ad una progressiva riduzione degli scarti dal 2,67% del 2018 al 2,51% del 2019 con un miglioramento del 6%. Non sono stati rendicontati gli scarti degli stabilimenti di Dharwad (India), Bridge of Allan (UK) e Nairobi (Kenia) poiché non ancora conclusa la validazione del sistema di raccolta dati sugli scarti.

Riguardo all'utilizzo delle materie prime c'è da registrare una notevole differenza nei consumi di alluminio, dovuta principalmente al diverso mix di prodotto che si sta spostando sempre più verso chiusure più leggere. Nei consumi di materia prima non sono stati conteggiati gli stabilimenti di Bridge of Allan e Nairobi per la non disponibilità di dati completi su tutto l'anno.

Indicatori materie prime	2017	2018	2019
Incidenza degli scarti			
% degli scarti sul peso del prodotto finito totale	2,87%	2,67%	2,52%
Consumo di materie prime			
Quantità totale di materie prime (t)	-	120.992	108.801
di cui alluminio (t)	-	48.333	37.240
di cui plastica (t)	-	46.070	44.839
di cui imballaggio (t)	-	14.533	13.595
di cui altro materiale (t)	-	12.056	13.127
% di materia prima riciclata (tutti i materiali)	-	22,8%	27,0%
% di alluminio riciclato	-	57,0%	59,5%

Sono stati avviati, in diversi stabilimenti (Spinetta, Francia, Ukraina, Kirkintilloch), progetti per la riduzione dell'impatto del packaging dei prodotti, sia per la sostituzione delle scatole di cartone con packaging in plastica riutilizzabile (in collaborazione con alcuni importanti clienti) che per la sostituzione dei bancali in legno a perdere con bancali in plastica riciclata riutilizzabili.

Gestione dei rifiuti

La tipologia di rifiuti provenienti dalle attività produttive di Guala Closures Group è costituita prevalentemente da materiali plastici da lavorazione (dieci differenti polimeri), alluminio e materiali da imballo misti, quali carta, cartone e plastica. In aggiunta, dagli stabilimenti dove vengono prodotte alcune chiusure di lusso, occorre considerare rifiuti derivanti dalle attività di taglio e tornitura del legno, che originano scarti costituiti da residui quali trucioli lignei e sughero.

In misura minore, occorre tenere in considerazione quei rifiuti prodotti dall'utilizzo di materiali accessori (come ad esempio le sfere di vetro, componente fondamentale per la produzione di alcune chiusure di sicurezza), gli scarti da lavorazione di materiali ferrosi diversi dall'alluminio (prevalentemente banda stagnata) e i rifiuti dalle attività di produzione di bottiglie in PET.

Infine, per quanto riguarda i rifiuti liquidi (comunque avviati per lo più a depurazione, quindi non costituenti scarico nei corpi idrici ricettori), gli stabilimenti GCG producono emulsioni oleose di scarto e oli minerali esausti, generati dalle attività di produzione e di manutenzione delle macchine automatiche. Oltre a questi, altri rifiuti liquidi prodotti sono le soluzioni acquose di scarto derivanti dal lavaggio delle macchine.

Dal 2011 il Gruppo Guala Closures è impegnato attivamente nella tutela dell'ambiente, nella conservazione delle risorse e nella riduzione dei rifiuti. Su questo ultimo tema, il Gruppo ha fissato nel 2016 tre ambiziosi obiettivi, volti non solo a ridurre la quantità totale dei rifiuti prodotti, ma a migliorarne la qualità e la destinazione. Tale strategia poggia su tre assi differenti:

- Efficienza: ridurre la produzione di rifiuti per tonnellata di prodotto finito
- Qualità: riduzione dei rifiuti pericolosi al di sotto del 5%
- Modalità di smaltimento: eliminazione dei rifiuti destinati a discarica

Tutti i rifiuti prodotti vengono raccolti separatamente per tipologia e smaltiti nel rispetto delle leggi (privilegiando impianti di destinazione che attuano un trattamento finalizzato al recupero di materiale da riciclaggio) presso ogni stabilimento. Anche presso le aree di ufficio è attuata la raccolta differenziata (toner, carta e cartone, ecc.), così come presso le zone ristoro e nei refettori mensa (plastica, organico, ecc.). Il personale è periodicamente formato e informato in merito ai criteri di differenziazione dei rifiuti, in ottica di riduzione e riciclaggio dei rifiuti prodotti.

Riduzione e smaltimento dei rifiuti	2017	2018	2019
Rifiuti totali prodotti (t)	19.078	18.497	21.200
Totale dei rifiuti non pericolosi	17.313	16.699	19.019
di cui destinati a riciclo (t)	15.892	15.803	17.361
di cui destinati a inceneritore (t)	2	29	341
di cui destinati a discarica (t)	1.419	867	1.317
Totale di rifiuti pericolosi (t)	1.765	1.798	2.181
Totale di rifiuti pericolosi (%)	9,20%	9,70%	10,29%
di cui destinati a riciclo (t)	817	699	744
di cui destinati a inceneritore (t)	153	134	167
di cui destinati a discarica (t)	796	965	1.270
Rifiuti per prodotto finito (kg/t di prodotto finito)	272	229	252
Riduzione percentuale dei rifiuti (%)	-	-3,05%	14,61%
Totale rifiuti in discarica (t)	2.215	1.832	2.588
Rifiuti in discarica (%)	11,60%	9,90%	12,20%
Fuoriuscite significative	-	0	0

Si riscontra un aumento generalizzato dei rifiuti in tutti gli indicatori relativi, solo in parte dipendente dagli avviamenti e dallo spostamento di linee di produzione. A giugno 2019 è stata realizzata un'analisi approfondita delle diverse modalità di gestione dei rifiuti nei singoli stabilimenti e sono state raccolte e condivise le best practices negli stabilimenti più virtuosi. In tutti gli stabilimenti sarà data, nel 2020, particolare attenzione ad una corretta gestione dei rifiuti, in modo da raggiungere gli obiettivi fissati.

Gestione delle risorse idriche

L'uso di risorse idriche all'interno dei processi produttivi del Gruppo è limitato. Il consumo di acqua è per lo più dettato da tre processi industriali:

- raffreddamento di presse per lo stampaggio della plastica (solitamente utilizzando un circuito chiuso)
- raffreddamento della gomma nello stabilimento che produce chiusure per il settore farmaceutico
- sgrassaggio dei coil di alluminio nello stabilimento di Magenta

Malgrado la grande maggioranza degli stabilimenti presenti un consumo limitato di acqua, GCG si impegna per una gestione efficiente della risorsa idrica, puntando a una progressiva diminuzione dei prelievi di acqua all'interno dei suoi stabilimenti dislocati in tutto il mondo. L'obiettivo di Guala Closures è di ridurre del 20% l'acqua prelevata per tonnellata di prodotto finito tra il 2015 e il 2020.

Il consumo di acqua, rapportato al prodotto finito, è rimasto praticamente lo stesso del 2018, con una diminuzione dello 0,4%. Il consumo di acqua è particolarmente concentrato nello stabilimento di Spinetta Marengo e nei 4 stabilimenti indiani, che da soli utilizzano circa il 75% del consumo di acqua nel Gruppo. Nello stabilimento di Spinetta Marengo, l'avviamento dell'impianto di trigenerazione avrà un effetto positivo sul consumo dell'acqua attraverso una riduzione dell'uso delle torri evaporative.

Consumi idrici	2017	2018	2019
Acqua totale prelevata (m3)	262.549	263.122	273.784
Acqua prelevata dalla rete pubblica (m3)	70.170	71.796	74.487
Acqua prelevata dal pozzo (m3)	192.376	191.326	199.297
Acqua prelevata per prodotto finito (m3/t)	3,98	3,42	3,41

Nella maggior parte degli stabilimenti il rilascio di sostanze inquinanti nelle acque è minimo e non sono quindi previste attrezzature e infrastrutture specifiche per gli scarichi idrici. Tuttavia, alcuni stabilimenti sono dotati di stazioni di trattamento delle acque reflue, ove la qualità e la quantità degli scarichi vengono costantemente

monitorati, applicando trattamenti per rimuovere eventuali inquinanti presenti, garantendo un livello tale da non arrecare impatti negativi, e comunque nei limiti delle normative nazionali di riferimento.

Tutti gli scarichi del Gruppo hanno come destinazione le reti fognarie comunali, fatta eccezione per lo stabilimento di Bridge of Allan (che scarica una parte dei reflui nelle acque di superficie, dopo attenti controlli e trattamenti) e lo stabilimento di Magenta (Groundwater)

Carbon footprint ed emissioni di gas effetto serra

Uno dei temi centrali del programma di Sostenibilità di Guala Closures Group è sicuramente la lotta al cambiamento climatico. Le attività di Guala Closures generano emissioni di gas serra e quindi contribuiscono al cambiamento climatico:

- Emissioni dirette (Scope 1), derivanti dal funzionamento degli impianti e dei macchinari di proprietà o sotto la completa gestione dell'azienda, come ad esempio gli impianti termici (alimentati a gas naturale), i macchinari alimentati a gasolio, le autovetture del pool aziendale (comprese auto in benefit e autocarri).
- Emissioni indirette, derivanti dai consumi energetici (elettricità) di tutti gli stabilimenti provenienti da fornitura esterna (Scope 2) e derivanti dagli input produttivi (energia utilizzata per la realizzazione di prodotti, materie prime, ecc.) e i servizi acquistati quali trasporti, ecc. (Scope 3).

L'obiettivo è quello di ridurre le emissioni di gas serra previste dagli Scope 1 e 2, ma per ampliare ulteriormente l'ambito della propria responsabilità ambientale, il Gruppo si impegna a collaborare con i fornitori ed i partner per ridurre il più possibile anche le emissioni di gas serra previste dallo Scope 3. Per contribuire alla lotta al cambiamento climatico, il Gruppo si è posto tre ambiziosi obiettivi:

- Ridurre del 25% le emissioni di gas serra dagli Scope 1 e 2, per tonnellata di prodotti finiti entro il 2022 (anno di riferimento 2016)
- Ottenere la certificazione per emissioni indirette del Gruppo dello Scope 3 (Obiettivo 2017, raggiunto)
- Sviluppare partnership con i fornitori per ridurre l'uso di materie prime e trasporti (2020)

Al fine di raggiungere questi obiettivi, il Gruppo continua a valutare la propria Carbon Footprint lungo tutta la catena di produzione nei suoi stabilimenti, facendo certificare le emissioni di gas serra previste dagli Scope 1 e 2 da Bureau Veritas, e ad attuare un piano d'azione per ridurre l'impatto:

- **direttamente** nei siti produttivi, attraverso l'ottimizzazione dei processi e gli investimenti in nuove attrezzature per gli stabilimenti, tenendo conto dei consumi energetici e delle emissioni di gas serra
- **indirettamente**, con i membri della catena di fornitura (materie prime, macchinari, trasporti, clienti e fornitori) attraverso l'ottimizzazione dei carichi e della logistica.

Per ottenere una mappatura sempre aggiornata delle emissioni di tutti gli stabilimenti produttivi, Guala Closures Group, con il supporto di una società di consulenza specialistica esterna, utilizza dal 2016 un software di rendicontazione non-finanziaria denominato CIS-Tool, capace di monitorare e stimare tutti i fattori di emissioni dell'attività del Gruppo.

Le emissioni globali dirette del gruppo (Scope 1) sono aumentate complessivamente dell'8,4% in linea con l'aumento di produzione, mentre quelle indirette dovute all'energia (Scope 2) sono aumentate del 3,4% in misura inferiore rispetto ai volumi produttivi, per le variazioni del mix energetico. L'intensità delle emissioni (Scope 1 e 2) è rimasta pressoché invariata. Le emissioni di Scope 1 e 2 del 2019, sono state certificate a seguito di un audit da parte di Bureau Veritas a febbraio 2020 e includono tutti gli stabilimenti del gruppo con la sola esclusione della Bielorussia, avviato a fine 2019.

Riguardo le emissioni dello Scope 3 non sono stati rendicontati gli stabilimenti di Bridge of Alan e Nairobi per la mancanza di dati completi sull'utilizzo delle materie prime.

Le emissioni indirette dello Scope 3 si sono ridotte in termini assoluti del 2,1%, mentre è aumentata del 3,8% l'intensità di emissione. Questo è dovuto principalmente all'aumento della quantità di chiusure prodotte, ma con un inferiore utilizzo di materie prime, che hanno inciso sui trasporti e sui materiali per packaging. La diminuzione delle materie prime usate ha avuto un effetto positivo sulla riduzione delle emissioni totali, mentre l'impatto è negativo sull'intensità di emissione che è riferita all'unità di peso del prodotto.

Emissioni di gas serra	2017	2018	2019
Emissioni			
Emissioni Scope 1 (tCO ₂ eq)	34.123	34.236	37.120
Emissioni Scope 2 (tCO ₂ eq)	118.653	126.371	130.519
Emissioni Scope 3 (tCO ₂ eq)	427.593	466.090	456.261**
Intensità delle emissioni			
Intensità delle emissioni Scope 1 + Scope 2 (tCO ₂ eq/t)	2,16	2	2
Differenza percentuale dell'intensità delle emissioni rispetto all'anno precedente (%)	-	-7,40%	0%
Intensità delle emissioni Scope 3 (tCO ₂ eq/t)	6,05	5,77	5,99**
Altre emissioni nocive			
Ossidi di azoto (tNO _x)	-	20,8	28,0
Ossidi di zolfo (tSO _x)	-	0,062	0,197
Monossido di carbonio (tCO)	-	90,4	113,4
Composti organici volatili (tVOC)	-	780,9	762,8

** Il calcolo sullo Scope 3 e relativa intensità di emissione è stato realizzato escludendo lo stabilimento di Bridge of Allan. Tale omissione si imputa alle difficoltà riscontrate a contabilizzare le materie prime di produzione. Lo stabilimento si impegna a fornire dati completi nella prossima Dichiarazione non finanziaria.

Si è particolarmente distinto lo stabilimento colombiano di Bogotá che ha ottenuto, nell'ambito del programma PREAD (Programa de Excelencia Ambiental Distrital) il riconoscimento per la "Excelencia Ambiental" per i risultati raggiunti nella gestione delle materie prime e dei rifiuti.

Altri progetti realizzati per la riduzione dell'impatto ambientale riguardano la progressiva sostituzione dei carrelli elevatori, da gas ad elettrici, negli stabilimenti di Bogotá e San Paolo.

I già citati progetti sull'introduzione di packaging riutilizzabile avranno un impatto positivo sulle riduzioni delle emissioni.

Oltre all'impegno nella riduzione delle emissioni di gas serra, il Gruppo vuole compensare gran parte delle proprie emissioni dirette di CO₂ attraverso l'acquisto di crediti di carbonio, ma anche attraverso un impegno diretto in programmi di riforestazione che coinvolgano attivamente le comunità locali, preferibilmente nei Paesi in cui il Gruppo opera. Grazie a questi programmi, dal 2012 al 2018 sono stati piantati oltre 300.000 alberi in Perù, India, Colombia e Messico, coinvolgendo oltre 6.000 famiglie e compensando più di 50.000 tonnellate di anidride carbonica (i programmi sono monitorati e certificati da Ecocert Environnement). Nel 2018 è stato avviato un nuovo progetto triennale in Yucatan (Messico): ideato e coordinato da Up2green Reforestation, un'organizzazione non governativa (ONG) francese, questo programma permetterà alle comunità maya di piantare 100.000 alberi. Nel 2019 sono stati piantati 35.000 alberi, coinvolgendo 152 famiglie. Il progetto si concluderà nel 2020 con ulteriori 30.000 alberi piantati.

1.4.4 Soddisfazione degli Stakeholder

Il Gruppo Guala Closures attraverso i suoi 29 stabilimenti produttivi distribuisce i prodotti in oltre 100 paesi con diverse tipologie di prodotto per i mercati degli spirits, vino, acqua minerale e bevande, olio e aceto e farmaceutico. In qualità di leader mondiale nella produzione di chiusure, l'obiettivo principale è quello di mantenere e rafforzare la leadership non solo attraverso una continua innovazione dei prodotti, ma anche con la continua ricerca della piena soddisfazione dei clienti, del consumatore finale e degli investitori. Un'attenta osservazione dei mercati è necessaria per essere in grado di reagire tempestivamente ai cambiamenti delle tendenze e anticipare le aspettative dei clienti.

La priorità della soddisfazione del cliente e degli investitori, insieme all'attenzione al consumatore e alla valorizzazione delle risorse umane, è ribadita nella Corporate Responsibility e nelle diverse Politiche del Gruppo.

Ambizioni e sfide per la soddisfazione degli stakeholders

PILASTRI	AMBIZIONE	OBIETTIVI	SCADENZA
Efficienza produttiva	Efficienza del sistema produttivo	Efficienza totale dell'impianto (OEE) > 85%	2022
Innovazione	Capacità innovativa	Sviluppare almeno 26 idee brevettabili	2020
Soddisfazione del cliente	Soddisfazione del cliente	On Time In Full delivery (OTIF) > 95% in tutti gli stabilimenti	2022
		Accreditamento Sedex	2017
		ISO 22000 per tutti gli stabilimenti del Gruppo	2020

Soddisfazione dei clienti

La soddisfazione del cliente, come espresso dalla Corporate Responsibility, si articola su alcuni pilastri fondamentali:

- l'innovazione sistematica di prodotti e processi
- la garanzia per la salute e la sicurezza del consumatore
- un livello di servizio puntuale, efficace e di qualità
- la salvaguardia dei marchi e la confidenzialità delle relazioni

La garanzia della salute e sicurezza del consumatore si realizza attraverso l'implementazione, in ciascun stabilimento, di un sistema per la Sicurezza Alimentare, che garantisce:

- il rispetto delle leggi e normative per il contatto alimentare applicabili nei paesi di produzione e di destinazione dei prodotti come da accordi con i clienti;
- la valutazione dei rischi, il controllo dei punti critici secondo HACCP e l'implementazione di buone pratiche di produzione;

- la piena tracciabilità e identificazione dei prodotti durante l'intero ciclo di produzione e fornitura al cliente.

L'obiettivo è di certificare ogni stabilimento del Gruppo rispetto ad uno standard di Sicurezza Alimentare (ISO 22000, FSSC o BRC) entro il 2020. Alla fine del 2019 sono 21 i siti certificati (76% degli stabilimenti).

I rimanenti stabilimenti sono continuamente monitorati dall'Assicurazione Qualità di Gruppo, che si occupa anche degli aggiornamenti normativi e delle informazioni relative ad allerte per la Sicurezza Alimentare, attraverso una newsletter mensile inviata a tutti gli stabilimenti. Inoltre, la verifica dell'idoneità dei prodotti, attraverso laboratori terzi, permette a ciascun stabilimento di emettere dichiarazioni di conformità per i prodotti forniti.

Nel 2019 non si sono registrati incidenti relativi alle informazioni dei prodotti e servizi.

Altro aspetto importante per la soddisfazione dei clienti è l'eticità delle relazioni. Per offrire garanzie oggettive del rispetto degli aspetti relativi agli standard di lavoro, salute e sicurezza, ambiente ed etica, il Gruppo Guala Closures aderisce alla piattaforma SEDEX (Social Ethical Data Exchange) con l'obiettivo di mantenere aggiornate le informazioni relative a tutti gli stabilimenti, rendendole trasparenti ai clienti e sottoponendo i suoi stabilimenti ad audit SMETA da parte terza. Alla fine del 2019 sono 25 i siti inseriti nella piattaforma (83% degli stabilimenti, 1 in meno rispetto al 2018 per la chiusura di Alcalà de Henares) e, nell'intero anno, sono stati realizzati audit SMETA in 5 stabilimenti. Nel 2020 è previsto il completamento a 29 siti.

Il livello di servizio al cliente deve essere puntuale ed efficace, oltre che di qualità. Questo requisito è misurato attraverso l'indicatore OTIF che misura la percentuale di consegne effettuate nei tempi (On Time) e nelle quantità concordate (In Full), rispetto al totale delle spedizioni effettuate. L'indicatore viene monitorato mensilmente in ciascun stabilimento, con l'obiettivo di raggiungere almeno il 95% di consegne corrette in tempi e quantità, entro il 2022.

Nel 2019 è stato raggiunto un risultato dell'89,7% rispetto all'88,9% del 2018 con un miglioramento di 0,8 punti percentuali. Il perimetro di rendicontazione dell'indicatore è lo stesso del 2018, in quanto non sono stati inseriti gli stabilimenti di Santiago (Cile), Dharwad (India), Bridge of Allan (UK) e Nairobi (Kenia) poiché è in fase di completamento la validazione dei sistemi di raccolta dati delle spedizioni.

	2017	2018	2019
On Time and In Full delivery (OTIF)	86,6%	88,9%	89,7%
Numero di stabilimenti accreditati SEDEX	27/27	26/29	25/29
Numero di stabilimenti certificati ISO 22000	15/27	17/29	21/29
Numero di reclami riguardanti violazioni della privacy e dei dati dei clienti	Non disponibile	0	0
Numero di incidenti per non conformità rispetto a informazioni su prodotti e servizi riguardo etichettatura	Non disponibile	0	0
Numero di reclami per non conformità rispetto a informazioni su prodotti e servizi nelle attività di comunicazione	Non disponibile	0	0

Il gruppo sfrutta la distribuzione geografica dei suoi stabilimenti e delle linee di produzione dei vari modelli per assicurare ai clienti continuità di servizio e quindi eliminare il rischio potenziale dell'interruzione di servizio dovuto sia ad eventi catastrofici, che a interruzioni di fornitura delle utilities, che al malfunzionamento di impianti.

Con i maggiori clienti sono definiti piani di continuità che prevedono la produzione in stabilimenti alternativi o la definizione di magazzini di sicurezza.

I dipendenti del Gruppo e le persone responsabili o incaricate per il trattamento dei dati, devono attenersi scrupolosamente a quanto descritto nel Codice Etico e al rispetto delle leggi vigenti al fine di assicurare la

privacy e la salvaguardia delle relazioni con i clienti. Nel 2019 il Gruppo non ha registrato reclami motivati relativi a violazione della privacy e perdite di dati dei clienti.

Gestione della supply chain

Guala Closures consuma grandi quantità di materie prime quali alluminio e differenti famiglie di plastiche per la produzione delle chiusure.

La maggior parte dell'alluminio utilizzato, viene preparato dallo stabilimento di Magenta partendo direttamente dal coil, successivamente pulito e sgrassato e tagliato in fogli per essere decorato attraverso un processo di litografia prima di essere smistato tra i vari stabilimenti. Polonia, Ucraina, Sud Africa, Argentina e Australia acquistano parte del loro fabbisogno di alluminio da fornitori locali. In totale il Gruppo utilizza 37.200 tonnellate di alluminio.

Il Gruppo consuma più di 44.800 tonnellate di plastica di diversi tipi (PE, PP, PS, PC, PET, ecc.). È in atto un controllo centrale dei prezzi di acquisto della plastica, mentre l'approvvigionamento è realizzato a livello locale.

Le guarnizioni, o liners, sono un altro componente delle chiusure per cui esiste un accordo globale con un unico fornitore che copre tutti gli stabilimenti del Gruppo eccetto Polonia e Scozia che si riforniscono da produttori locali.

Sono stati considerati fornitori strategici quelli con forte impatto sul ciclo di produzione e spedizione al cliente, in particolare materie prime (plastica e alluminio), inchiostri e vernici, energia, attrezzature di produzione e spedizione e trasporti. La tabella riporta i dati del 2019 confrontati con il 2018 con riferimento al perimetro Guala Closures spa.

Settore merceologico	N° fornitori strategici		% rispetto la fatturato di spesa	
	2018	2019	2018	2019
Alluminio	5	8	21,27%	38,63%
Plastica	11	8	8,21%	5,53%
Energia	n.a.	3	n.a.	3,96%
Spedizioni e trasporti	7	8	2,09%	2,53%
Inchiostri e vernici	5	5	2,61%	2,43%
Attrezzature	n.a.	6	n.a.	2,08%
Imballi	4	4	1,04%	0,94%

Tutto il resto delle forniture avviene in ciascun stabilimento su base locale.

Il Gruppo Guala Closures opera in 23 paesi e si impegna affinché i suoi stabilimenti siano radicati nelle realtà locali, sia attraverso l'occupazione diretta dei dipendenti, che attraverso i fornitori e i subappaltatori sviluppando processi di acquisto responsabili in linea con i contenuti delle Politiche Etico-Sociale ed Ambientale del Gruppo. Nel 2019 gli stabilimenti hanno mantenuto la percentuale di acquisti di prodotti e servizi da fornitori locali oltre al 70%, con punte del 90% per gli stabilimenti indiani, di San Paolo (Brasile) e Vasto (Italia).

Nel 2019 il Gruppo ha definito una "Procedura di Gruppo per la qualifica e il monitoraggio dei fornitori", che sarà operativa da gennaio 2020, che tiene conto degli aspetti ambientali ed etico-sociale nelle relazioni con i fornitori. In particolare, sono chiaramente definiti gli impatti di problematiche ambientali ed etico-sociali nella definizione di idoneità del fornitore e valutazione periodica delle prestazioni.

Efficienza

L'efficienza dei processi produttivi è punto importante per raggiungere la soddisfazione di clienti ed investitori.

Il Gruppo Guala Closures ha adottato l'indicatore OEE (Overall Equipment Efficiency) per misurare l'efficienza totale dell'impianto. Questo indicatore permette di monitorare l'efficienza produttiva partendo dalla singola macchina o stampo, per arrivare ad una linea di produzione completa, a tutto lo stabilimento e, infine, a tutto il Gruppo. Il Gruppo ha standardizzato in tutti gli stabilimenti le modalità di calcolo dell'efficienza, considerando tutte le perdite di produzione dovute a collaudi, allestimenti, campionature, manutenzioni ordinarie e straordinarie, pulizia, cambi lavorazione, rilavorazioni, perdite di ciclo, scarti e prodotti non conformi.

L'obiettivo per il 2022 è di superare l'85% di OEE come valore di Gruppo.

Nel 2019 è continuato il trend di miglioramento arrivando al 79,3% con un miglioramento di 1,6 punti percentuali rispetto al 2018 e di 5,5 punti percentuali rispetto alle base di partenza del 2015.

Gli stabilimenti sono monitorati mensilmente sugli indicatori industriali e i dati pubblicati in un report interno, base per la definizione di piani di azione secondo lo spirito del Miglioramento continuo.

Il perimetro di valutazione dell'efficienza del Gruppo è lo stesso del 2018, in quanto non sono ancora inseriti gli stabilimenti di Bridge of Allan (UK), Dharwad (India), Fairfield (USA), Santiago (Cile), Nairobi (Kenia) e Sumy (Ucraina) perché in fase di completamento della validazione dei processi di rilevazione dei dati di efficienza. Lo stabilimento di Magenta è monitorato a parte, in quanto trattasi di un processo di produzione non congruente con gli altri stabilimenti.

Innovazione

La soddisfazione del cliente superando le loro aspettative e supportandone proattivamente le necessità, è tra le principali priorità del Gruppo. L'innovazione diventa, quindi, uno dei modi più importanti per fornire valore ai clienti e migliorare sempre di più prodotti e processi. Esistono 5 centri di Ricerca & Sviluppo tra Italia (Spinetta Marengo), Lussemburgo (Foetz), Messico (San José Iturbide), Ucraina (Sumy) e UK (Kirkintilloch). I centri Ricerca e Sviluppo operano in collaborazione con tutte le funzioni del Gruppo a supporto di tutti gli stabilimenti. Guala Closures sviluppa anche progetti esclusivi, nell'obiettivo di creare soluzioni innovative per valorizzare e proteggere i brand dei principali clienti.

Il Gruppo si è dotato di un servizio per la protezione della Proprietà intellettuale (IP) sia per proteggere i propri prodotti che per difendere i marchi dei clienti. Per raggiungere questi obiettivi, il Gruppo ha fissato l'obiettivo di sviluppare 26 nuovi brevetti tra il 2016 e il 2020. Nel 2019 il Gruppo ha registrato 3 nuovi brevetti, che sommati ai 15 depositati tra il 2016 e il 2018, porta il totale a 18.

Le nuove registrazioni, aggiunte ai brevetti dell'azienda UCP (Bridge of Allan – UK), acquisita a fine dicembre 2018 e a quelli ancora attivi, porta il totale a ad oltre 170 tra brevetti, modelli di utilità e design.

Antitrust e anticorruzione

Il Codice Etico e la Politica Etico-Sociale del Gruppo sono i due pilastri per la definizione dei comportamenti dei dipendenti del Gruppo e della consapevolezza di tutte le parti interessate, sul rispetto degli aspetti di integrità aziendale e di sviluppo sostenibile che il Gruppo persegue.

In particolare, si richiede a chi è coinvolto nella catena di fornitura di aderire attivamente ai contenuti della Politica Etico-Sociale, assicurando il pieno rispetto degli aspetti etici, evitando qualsiasi potenziale atto di corruzione, intimidazione o frode, garantendo lo stesso da parte del Gruppo.

I rapporti con le comunità esterne devono essere improntati al rispetto delle persone, senza discriminazione o sfruttamento, e con l'attenzione a recepire suggerimenti e necessità delle diverse realtà.

Il rispetto di clienti, fornitori e concorrenti è alla base delle relazioni commerciali del Gruppo. Particolare attenzione prestata ad evitare qualsiasi pratica anticoncorrenziale, come sottolineato nel Codice Etico:

"... il Gruppo intende tutelare il valore della concorrenza leale astenendosi da comportamenti collusivi, predatori e di abuso di posizione dominante."

Nei rapporti con clienti e fornitori il Gruppo si impegna a rispettare le leggi comunitarie e nazionali, che tutelano la concorrenza e a confrontarsi sui mercati esclusivamente sulla base della qualità dei propri prodotti e del servizio.

Il Codice Etico esplicita inoltre che non è ammessa qualsiasi forma di regalo, eccedente le normali pratiche commerciali, che possa essere interpretata ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile al Gruppo Guala Closures. Questo si applica anche a forme di regalo a funzionari pubblici, revisori, consiglieri di Guala Closures e controllate, sindaci e loro familiari, in modo da influenzare l'indipendenza di giudizio o assicurare vantaggi.

Tutte le persone del Gruppo coinvolte devono attenersi alle prescrizioni del Codice Etico, alle prescrizioni del Manuale per la Normativa a Tutela della Concorrenza e del Mercato (Antitrust Compliance Policy) e confrontarsi con la funzione Affari Legali e Generali del Gruppo in caso di dubbi o inadempienze.

Nel 2019 è proseguito il piano di sensibilizzazione e formazione ai contenuti del Codice Etico che ha coinvolto manager e dipendenti interessati. Sono state coinvolte il 21% delle Business Unit e sono state formate 249 persone, contro le 143 del 2018.

Nel corso dell'esercizio 2019 non si sono registrati casi di corruzione, come pure nessun caso di comportamento anticoncorrenziale.

	2018	2019
Numero totale di dipendenti con formazione	143	249
Manager formati (in percentuale)	36,0%	14,9%
Impiegati formati (in percentuale)	64,0%	16,5%
Operai formati (in percentuale)	n.a.	68,7%
Numero di casi confermati di corruzione	1	0
Numero di azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali	0	0

Appendice

Nota informativa

La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (nel seguito anche "Dichiarazione") prevista dal D. Lgs. 254/2016 (nel seguito anche "Decreto") contiene informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione, utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte dal Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse. La presente Dichiarazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 19 marzo 2019, è redatta ai sensi degli artt. 3 e 4 del D. Lgs.254/2016 e secondo i "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" ("GRI Standards", opzione "in accordance – Core") definiti nel 2016 dal GRI - Global Reporting Initiative che costituiscono a oggi lo standard più diffuso e riconosciuto a livello internazionale in materia di rendicontazione non finanziaria. Al fine di agevolare il lettore nel rintracciare le informazioni all'interno del documento, alle pagine 104-108 è riportato il GRI Content Index. La rendicontazione non finanziaria presentata nella Dichiarazione riflette il principio di materialità o rilevanza: i temi trattati all'interno della Dichiarazione sono quelli che, a seguito di un'analisi e valutazione di materialità, descritta alle pagine 71-73 del presente documento, sono stati considerati rilevanti in quanto in grado di riflettere gli impatti sociali e ambientali delle attività del Gruppo o di influenzare le decisioni dei suoi stakeholder.

Perimetro di rendicontazione

Guala Closures S.p.A. (la "Società" o la "Capogruppo") (precedentemente denominata Space4 S.p.A.) è stata costituita da Space Holding S.r.l. in data 19 settembre 2017 con il nome di Space4 S.p.A., veicolo che costituiva una Special Purpose Acquisition Company (SPAC) di diritto italiano, in forma di SIV (Special Investment Vehicle) ai sensi del Regolamento di Borsa Italiana, con inizio delle negoziazioni in Borsa in data 21 dicembre 2017. In data 31 luglio 2018 la SPAC Space4 S.p.A. ha acquisito la società Guala Closures S.p.A., capogruppo del Gruppo Guala Closures (rispettivamente la "Guala Closures Pre-Fusione" o il "Gruppo Guala Closures Pre-Fusione") e, in data 6 agosto 2018, ha proceduto alla fusione per incorporazione di Guala Closures S.p.A. Space4 S.p.A. ha, inoltre, assunto la denominazione di "Guala Closures S.p.A." a seguito della suddetta operazione ed il Gruppo che fa riferimento a Space4 S.p.A. ha assunto la denominazione di "Gruppo Guala Closures". Guala Closures S.p.A. è una società per azioni regolata secondo l'ordinamento giuridico vigente in Italia e iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Alessandria, con sede legale in Spinetta Marengo (Alessandria), via Rana 12, zona industriale D6.

I dati e le informazioni qualitative e quantitative contenuti nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario si riferiscono alla performance del Gruppo Guala Closures per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019. Come previsto dal D. Lgs.254/2016, la presente Dichiarazione comprende i dati della società madre (Guala Closures S.p.A.) e delle sue società controllate consolidate integralmente. Il perimetro dei dati economici risulta essere lo stesso del Bilancio Consolidato 2019 comprendendo tutte le unità operative del Gruppo. La presente Dichiarazione non comprende i dati ambientali relativi alle società non produttive, alla luce del fatto che tali organizzazioni sono ritenute poco impattanti (se rapportate al totale complessivo del Gruppo) per quanto riguarda le ricadute ambientali (riferite agli ambiti del D.lgs. 254/2016), in ragione della loro incidenza in termini di fatturato, di dipendenti e, soprattutto, della tipologia di attività: trattasi infatti di società commerciali o finanziarie, all'interno delle quali le attività svolte sono essenzialmente di tipo amministrativo. Inoltre, non è incluso lo stabilimento bielorusso di Minsk (se non per il personale e gli infortuni), che ha iniziato la produzione a ottobre 2019. Eventuali limitazioni a tale perimetro sono opportunamente indicate all'interno del documento. L'impegno di Guala Closures Group è di progredire nell'allargamento del perimetro in un'ottica di miglioramento continuo.

Gli stabilimenti compresi nel perimetro sono le seguenti, raggruppate per macroregioni geografiche:

EUROPA	AMERICHE	ASIA	OCEANIA	AFRICA
Spinetta Marengo	Fairfield	Goa	Auckland	Nairobi
Basaluzzo	S. J. Iturbide	Daman	Melbourne	Città del Capo
Termoli	Bogotá	Ahmedabad		
Magenta	San Paolo	Dharwad		
Vasto	Chivilcoy	Pachino		
Jerez de la Frontera	Santiago de Chile			
Olerdola				
Kirkintilloch				
Bridge of Allan				
Chambray				
Kazanlak				
Wlodek				
Sumy				
Minsk				

Processo di rendicontazione

La Dichiarazione è stata gestita dal Direttore Sostenibilità e Miglioramento Continuo del Gruppo, nonché dai responsabili per ogni tematica interessata: Risorse Umane, Ricerca e Innovazione del prodotto, Acquisti. Il processo di raccolta dei dati è stato coordinato dal team CSR corporate e dai responsabili CSR delle Business Unit. Le informazioni sono state consolidate e verificate dal team CSR corporate. CIS-Tool, il software di rendicontazione sulla CSR di Guala Closures viene utilizzato mensilmente per l'attività di reporting. Per completare la raccolta dei dati, nel 2019 è stato diffuso un questionario integrativo con l'obiettivo di raccogliere le informazioni quali-quantitative necessarie per realizzare il presente Documento. Attualmente, i dati relativi agli indicatori vengono raccolti con frequenza che varia da mensile a trimestrale e annuale a seconda del tipo di indicatore. Ogni Business Unit invia i propri dati al team CSR Corporate che controlla e raggruppa le informazioni in un report. Inoltre, il team centrale raccoglie annualmente tutte le informazioni riguardo alle azioni e alle iniziative intraprese a livello locale al fine di stilare la relazione annuale. Il nuovo software, denominato CIS-Tool, automatizza e ottimizza il processo di raccolta dati. Il software è distribuito ed utilizzato in tutto il mondo. La maggior parte degli stabilimenti ha seguito una formazione per l'utilizzo di CIS-Tool, e la campagna sulla rendicontazione del 2019 è stata realizzata con questo software.

Il soggetto designato abilitato allo svolgimento della revisione della presente Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario è KPMG S.p.A., che esprime con apposita relazione distinta un'attestazione circa la conformità delle informazioni fornite ai sensi dell'art.3, comma 10, del D. Lgs. 254/2016. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella sezione del presente documento "Relazione della Società di Revisione".

Metodologie di calcolo

Le emissioni dirette e indirette sono valutate e classificate secondo quanto previsto dal metodo del GHG Protocol:

- Scope 1: Uso diretto di combustibili, trasporti di merci e persone con mezzi di proprietà, perdite di gas refrigeranti
- Scope 2: Uso diretto di energia elettrica (escluse le perdite di rete)
- Scope 3: Produzione dei combustibili, perdite di rete elettrica, consumo di materie prime, trasporti di merci e con mezzi non di proprietà, ma di solo costo aziendale (sono esclusi i trasporti il cui costo è a carico del fornitore/cliente), gestione rifiuti pericolosi e non in termini di smaltimento e riciclo.

Nel calcolo delle emissioni sono stati applicati i seguenti cutoff a valle del calcolo escludendo le voci non significative che in aggregato contribuiscono allo 0,85% delle emissioni finali. Nello specifico sono stati esclusi:

- Scope 1: uso di macchine e bus aziendali, con contributo totale pari a 0,049%.
- Scope 2: nessuna esclusione
- Scope 3: nastro adesivo, fascette metalliche e plastiche, etichette, con contributo pari a 0,037%; smalti acido fosforico, colle e bicarbonato, con contributo totale pari a 0,201%; auto, bus non di proprietà utilizzati per la movimentazione di persone e i business travel via treno e aereo, con contributo totale pari a 0,607%

I fattori di emissioni utilizzate per i calcoli di emissioni sono i seguenti:

ENERGIA ELETTRICA	COMBUSTIBILI/AZIENDA	MATERIE PRIME/COMPRESO PACKAGING	TRASPORTI/RIFIUTI
Re-DISS, 2016	Ecoinvent 2.2	European Aluminium Association (EAA), 2010	Ecoinvent 2.2
IEA, 2015		Ecoinvent 2.2	
IEA, 2016		European Corrugated Packaging Association (FEFCO), 2015	
IEA, 2017		Industry data 2.0 World Steel Association, 2011	

L'approccio "Market-based" per il calcolo delle Emissioni indirette (Scope 2) prevede l'utilizzo di fattori di emissione definiti su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica. Vista l'assenza di specifici accordi contrattuali (es. acquisto di certificati di Garanzia di Origine), sono stati utilizzati i fattori di emissione relativi ai "residual mix" nazionali. Per calcolare le emissioni NOx, i fattori derivano dal campionamento degli impianti di post-combustione, dove si procede al monitoraggio seguendo le previsioni generali definite dal metodo UNICHIM 158/1988, con particolare riferimento all'utilizzo del metodo specifico UNI EN 14792:2017 (Spinetta) oppure UNI 10878 (Magenta). In altri stabilimenti viene invece seguita la metodologia prevista dalla ISO 10849. Per quel che concerne i consumi interni all'organizzazione, nella tabella vengono riportati i fattori di conversione utilizzati per il passaggio da m³ /l/kg a GJ.

RIORSA	UNITA DI MISURA	CONSUMI (GJ) EMISSIONI CO ₂ (TOTALI) (kg)
Energia elettrica	kWh	0,0036
Diesel	litri	0,03771
GPL	kg	0,05
Propano	kg	0,05
Gas Naturale	Sm ³	0,03884
Gasolio	litri	0,03884

Contatti

Guala Closures Group Sede legale e amministrativa: Via Rana, 12 – zona industriale D/6 – 15122 Spinetta Marengo - Alessandria Capitale sociale sottoscritto €68.906.646 interamente versato Codice Fiscale e Registro Imprese n. 10038620968. Abbiamo cercato di rendere questo Documento Non Finanziario chiaro, preciso, efficace e comprensibile. La vostra opinione e i vostri suggerimenti per migliorarla sono i benvenuti per migliorarlo. Vi invitiamo a segnalarceli scrivendo a: mmittino@gualaclosures.com

Annesso 1

Indice dei contenuti GRI

GRI Standard	Disclosure	Pagina	Omissioni	
			Parte omessa	Spiegazione
GRI 101: Foundation 2016				
General disclosures				
PROFILO ORGANIZZATIVO				
102-1	Nome dell'organizzazione	65-66		
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	8, 26		
102-3	Luogo della sede principale	Spinetta Marengo - Alessandria (Italia)		
102-4	Luogo delle attività	66		
102-5	Proprietà e forma giuridica	12		
102-6	Mercati serviti	29		
102-7	Dimensione dell'organizzazione	66, 1		
102-8	Informazione sui dipendenti e altri lavoratori	78-81		
102-9	Catena di fornitura	97		
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	16-21		
102-11	Principio di precauzione	109-118		
102-12	Iniziative esterne	110		
102-13	Adesione e associazioni	69-70		
STRATEGIA				
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	iv		
102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità	109-118		
ETICA E INTEGRITÀ				
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	67-71		
GOVERNANCE				
102-18	Struttura della governance	74-75, 109		
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER				
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	69-70		
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	81-82		
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	69-70		
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	69-70		
102-44	Temi e criticità sollevati	67-70		
PRATICHE DI RENDICONTAZIONE				
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	153-154		
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	100-102		
102-47	Elenco dei temi materiali	71-73		
102-48	Revisione delle informazioni		Le eventuali rilevazioni di dati comparativi precedentemente pubblicati sono chiaramente indicate nel testo	
102-49	Modifiche nella rendicontazione		Assenti	
102-50	Periodo di rendicontazione		100	
102-51	Data del report più recente		19/03/2018	
102-52	Periodicità della rendicontazione		Annuale	
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report		103	
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards		Opzione in accordance Core	
102-55	Indice dei contenuti GRI		104-108	
102-56	Assurance esterna		Segue pagina 108	

GRI 102: general disclosures 2016

GRI Standard	Disclosure	Pagina	Omissioni	
			Parte omessa	Spiegazione
Temi materiali				
Serie 200: Temi economici				
ANTICORRUZIONE				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	71-73		
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	98-99, Codice Etico		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	98-99		
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	98-99		
COMPORTEMENTO ANTICONCORRENZIALE				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	71-73		
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	98-99, Codice Etico		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	98-99		
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	98-99		
Serie 300: Temi ambientali				
MATERIE PRIME				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	71-73		
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	70, 86-88, 90-91		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	70, 86-88, 90-91		
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	90-91		
	301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	90-91		
ENERGIA				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	71-73		
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	70, 86-88		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	70, 86-88		
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	89		
	302-3 Intensità energetica	89		
	302-4 Riduzione del consumo di energia	89		
ACQUE				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	71-73		
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	70, 86-88, 92-93		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	70, 86-88, 92-93		
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2016	303-1 Prelievi idrici	92-93		
EMISSIONI				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	71-73		
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	70, 86-88, 93-94		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	70, 86-88, 93-94		
GRI 304: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	93-94		
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	93-94		
	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	93-94		
	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	93-94		
	305-5 Riduzione delle emissioni di GHG	93-94		
	305-7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	93-94		

GRI Standard	Disclosure	Pagina	Omissioni	
			Parte omessa	Spiegazione
Temi materiali				
Serie 300: Temi ambientali				
RIFIUTI E SCARICHI				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	71-73		
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	70, 86-88, 91-92		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	70, 86-88, 91-92		
GRI 306: Scarichi idrici e rifiuti 2016	306-2 Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	91-92		
COMPLIANCE AMBIENTALE				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	71-73		
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	70, 86-88		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	70, 86-88		
GRI 307: Compliance ambientale 2016	307-1 Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	86-87		
Serie 400: Temi sociali				
OCCUPAZIONE				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	71-73		
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	76-77, Codice Etico, 78-81		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	76-77, Codice Etico, 78-81		
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	78-81	Fasce di età delle nuove assunzioni e dei cessati	Tale informazione non è disponibile. Ci impegnamo a raccogliere il dato nella prossima Dichiarazione
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	81-82		
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	71-73		
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	76-77, Codice Etico, 83-85		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	76-77, Codice Etico, 83-85		
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2016	403-2 Infortuni sul lavoro	83-85	Genere dei lavoratori infortunati. Infortuni dei collaboratori.	Tale informazione non è disponibile. Ci impegnamo a raccogliere il dato nella prossima Dichiarazione
FORMAZIONE E ISTRUZIONE				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	71-73		
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	76-77, Codice Etico, 81		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	76-77, Codice Etico, 81		
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	81		
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	81		

GRI Standard	Disclosure	Pagina	Omissioni	
			Parte omessa	Spiegazione
Temi materiali				
Serie 400: Temi sociali				
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ				
	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	71-73		
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	76-77, Codice Etico, 82-83		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	76-77, Codice Etico, 82-83		
GRI 405: Diversità e pari opportunità	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	79, Relazione sul governo societario		
NON DISCRIMINAZIONE				
	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	71-73		
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	76-77, Codice Etico, 82-83		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	76-77, Codice Etico, 82-83		
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	82-83		
LAVORO MINORILE				
	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	71-73		
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	76-77, Codice Etico		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	76-77, Codice Etico		
GRI 408: Lavoro minorile 2016	408-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	76-77		
LAVORO FORZATO O OBBLIGATORIO				
	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	71-73		
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	76-77, Codice Etico		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	76-77, Codice Etico		
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio 2016	409-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	76-77		
COMUNITÀ LOCALI				
	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	71-73		
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Codice Etico, 85		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Codice Etico, 85		
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	85		
SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI				
	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	71-73		
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Codice Etico, 95-97		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Codice Etico, 95-97		
GRI 416: Salute e sicurezza dei consumatori 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi.	95-97		

GRI Standard	Disclosure	Pagina	Omissioni	
			Parte omessa	Spiegazione
Temi materiali				
Serie 400: Temi sociali				
PRIVACY DEI CLIENTI				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	71-73		
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Codice Etico, 95-97		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Codice Etico, 95-97		
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	95-97		
COMPLIANCE SOCIOECONOMICA				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	71-73		
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	67-69, Codice Etico		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	67-69, Codice Etico		
GRI 419: Compliance socioeconomica 2016	419-1 Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica		<p>Nei periodo di rendicontazione il Gruppo non ha ricevuto sanzioni significative per non conformità a leggi o regolamenti nell'area socio-economica</p>	
Non materiali non coperti da GRI Standards				
USO DI SOSTANZE NOCIVE				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	71-73		
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	70-71, 86-87		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	70-71, 86-87		
RESPONSABILIZZAZIONE DEI DIPENDENTI				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	71-73		
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	67-68, 74-75		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	67-68, 74-75		
INNOVAZIONE				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	71-73		
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	95-96, 98		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	95-96, 98		
EFFICIENZA PRODUTTIVA				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	71-73		
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	95-96, 98		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	95-96, 98		

Handwritten signature

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Corso Vittorio Emanuele II, 48
10123 TORINO TO
Telefono +39 011 8396144
Email it-fmauditing@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

**Relazione della società di revisione indipendente sulla
dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai
sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016
n. 254 e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con
Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018**

**Al Consiglio di Amministrazione della
Guala Closures S.p.A.**

Al sensi dell'art. 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016 n. 254 (di seguito anche il "Decreto") e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("limited assurance engagement") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Guala Closures (di seguito anche il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto, presentata nella specifica sezione della Relazione sulla gestione e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 Marzo 2020 (di seguito anche la "DNF").

**Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Guala
Closures S.p.A. per la DNF**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e al "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards").

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'art. 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagements") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Guata Closures S.p.A. responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. Analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato.
2. Analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto.
3. Comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo.
4. Comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;

- politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
- principali rischi, generali o subiti, connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lettera a).

5 Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Guiala Closures S.p.A. e con il personale di Guiala Closures de Colombia Ltda, Guiala Closures South Africa Pty Ltd e Guiala Closures Ukraine LLC e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, alle politiche praticate e ai principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le società Guiala Closures S.p.A. (sede di Spinezza Marengo), Guiala Closures de Colombia Ltda (sede di Bogotá), Guiala Closures South Africa Pty Ltd (sede di Cape Town) e Guiala Closures Ukraine LLC (sede di Sunny), che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili ed abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Guiala Closures relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e al GRI Standards.



Gruppo Quale Credito
Associazione delle società di revisione
31 dicembre 2019

Altri aspetti

I dati comparativi presentati nella dichiarazione consolidata di carattere non finanziario in relazione all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 non sono stati sottoposti a verifica.

Torino, 27 marzo 2020

KPMG S.p.A.

Roberto Bianchi
Socio

Maurizio

1.5 ALTRE INFORMAZIONI

Gestione dei rischi finanziari e non finanziari e controversie legali del Gruppo

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi del Gruppo Guala Closures si pone l'obiettivo di contribuire a una conduzione sana, corretta e coerente con gli obiettivi di breve e medio-lungo periodo prefissati dal Consiglio di Amministrazione. Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi posto in essere da Guala Closures è finalizzato sia all'identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei rischi rilevanti, anche al fine di contribuire al successo sostenibile della Società e del Gruppo, sia a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria e non finanziaria. La responsabilità dell'adozione di un adeguato sistema di controllo interno e gestione dei rischi compete al Consiglio di Amministrazione che, avvalendosi dell'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e del Comitato Controllo e Rischi, svolge i compiti allo stesso attribuiti dal Codice di Autodisciplina.

Il Gruppo Guala Closures si è dotato di un Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi che prevede tra gli altri elementi anche la definizione di un Processo Integrato per la Gestione dei Rischi il cui obiettivo principale è quello di adottare un approccio strutturato e sistematico per l'individuazione e valutazione dei rischi prioritari dell'azienda (anche con riguardo ai rischi ESG legati a tematiche di sostenibilità) con potenziali effetti negativi e la successiva definizione di opportune azioni per la mitigazione degli stessi.

A tal fine Guala Closures ha definito e di recente aggiornato il Modello dei Rischi applicabile per il Gruppo nonché apposite metodologie di Risk Evaluation & Mapping assegnando per ciascun rischio identificato un valore di "rilevanza del rischio" dato dalla valutazione complessiva di impatto generale, probabilità di accadimento e livello di maturità del sistema di gestione a presidio del rischio. Con particolare riguardo all'impatto, lo stesso è declinato a seconda della tipologia di evento di rischio a livello economico-finanziario, operativo di processo, reputazionale e per gli eventuali ambiti di sostenibilità (ambientale, sociale e di governance etica).

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

La volatilità del contesto macroeconomico, l'instabilità dei mercati finanziari, la complessità dei processi gestionali e le continue evoluzioni normative richiedono una capacità di proteggere e massimizzare le fonti di valore, materiali e immateriali, che caratterizzano il modello di business aziendale.

Il Gruppo Guala Closures è esposto a rischi e incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo, a rischi derivanti da scelte strategiche e legati ai processi operativi di gestione nonché ad ulteriori rischi, in parte derivanti da quelli precedentemente elencati, in materia ambientale, sociale e di governance. Le previsioni elaborate dal Gruppo sono fondate sulle più aggiornate stime disponibili tuttavia, la situazione economico-finanziaria ed il contesto internazionale sono caratterizzati da un certo livello di incertezza e pertanto le previsioni sono soggette a un margine di volatilità.

Il Processo di Risk Management di Gruppo introdotto nell'ultimo anno, si pone l'obiettivo di assicurare la gestione trasversale ed integrata dei rischi, anche in ottica sostenibile, da parte delle diverse unità organizzative nelle quali si articola il Gruppo con il fine ultimo di ridurre gli impatti che ne derivano nonché il grado di volatilità degli obiettivi predefiniti.

Inoltre, il Gruppo Guala Closures ha di recente adottato un modello proattivo di governo dei rischi che, attraverso un processo strutturato di identificazione, analisi e valutazione delle aree di rischio, è in grado di fornire al Consiglio di Amministrazione e al Management un maggior grado di consapevolezza, strumenti per gestire gli effetti di tali rischi ed ove possibile indirizzare le necessarie azioni per prevenirli o mitigarli. Il Modello definito si ispira ai principi internazionali dell'Enterprise Risk Management ed in particolare al Framework CoSO ERM nonché alle indicazioni provenienti da Organizzazioni quali "Sustainability Accounting Standards Board" e "Global Reporting Initiative".

Il Modello dei Rischi di Guala Closures prende in esame 6 aree di rischio:

1. **Rischi esterni** il cui accadimento è al di fuori della sfera di influenza del Gruppo. Rientrano in questa categoria i rischi relativi ai cambiamenti macroeconomici e socio-politici dei paesi, nonché gli eventi legati a cambiamenti climatici, disastri naturali o dolosi.
2. **Rischi strategici** caratteristici del business del Gruppo, la cui gestione proattiva ed adeguata è fonte di valore o al contrario può determinare il mancato raggiungimento degli obiettivi di Piano.
3. **Rischi operativi** sono generati dall'organizzazione e dai vari processi aziendali operanti nel Gruppo. In questa categoria rientrano i rischi legati alla Governance & organizzazione, alle risorse umane, ai processi di compravendita di beni e servizi, i processi produttivi e di logistica, i rischi di Information Technology, e di reporting e comunicazione.
4. **Rischi Finanziari** sono generati dal mercato attraverso le variazioni di valore di una attività finanziaria a causa di mutamenti nei fattori cambio, tasso o prezzo.
5. **Rischi Trasversali** rispetto alle sopracitate categorie afferiscono principalmente al rischio legato all'introduzione di nuove normative locali, internazionali (es. Health, Safety & Environment, Privacy, Antitrust, Foodsafety, altre locali) ed al presidio Legal & Compliance e delle Policy aziendali interne di quelle esistenti.
Tali rischi a loro volta possono determinare rischi reputazionali legati ad azioni o accadimenti suscettibili di causare una percezione negativa dell'Azienda da parte dei suoi principali Stakeholder.
6. **Rischi di Responsabilità Ambientale, Sociale e Governance Etica** che focalizzano l'attenzione in modo particolare su eventi di rischio o condizioni generali di difficile previsione e/o con impatto nel medio/lungo periodo e potenziali riflessi sulla continuità del business. Tale categoria di rischi è stata inserita in accordo con la Direzione Sustainability di Gruppo. La mitigazione di tali categorie di rischi è stata gestita dal Gruppo negli ultimi anni attraverso l'implementazione pervasiva di Programmi e Piani di Sostenibilità.

FATTORI DI RISCHIO

1. RISCHI ESTERNI

Rischio Paese

La presenza del Gruppo Guala Closures in mercati internazionali, in merito sia alle attività di produzione sia di commercializzazione, espone la Società ad un insieme di rischi derivanti prevalentemente dalle differenze e da elementi strutturali di instabilità di tipo politico, economico, sociale, normativo e finanziario rispetto al paese di origine. Tali elementi di rischio possono comportare un'alterazione delle normali dinamiche di mercato e, più in generale, delle condizioni operative di business.

Attualmente il Gruppo dispone di impianti produttivi e uffici vendite ubicati in 23 diversi Paesi ed in particolare le aree di maggior rilevanza per il Gruppo sono Italia, India, Polonia, UK, Ucraina, Messico, Spagna e Australia. La Capogruppo è impegnata in un'attività di continuo monitoraggio del quadro politico-economico del Paese al quale il Gruppo risulta esposto al 31 dicembre 2019.

Il Gruppo adotta, ove opportuno, una strategia "local for local", creando presenze produttive nei Paesi in rapido sviluppo per rispondere alla domanda locale con costi industriali e logistici competitivi. Tale strategia è finalizzata ad accrescere la competitività del Gruppo nonché a consentire il superamento di potenziali misure protezionistiche (barriere doganali, prerequisiti tecnici, certificazione di prodotti, ecc.).

Nell'ambito della strategia aziendale del Gruppo Guala Closures, assume particolare rilevanza la crescita ed espansione delle quote di mercato nei diversi ambiti internazionali ivi inclusi i paesi in via di sviluppo; in tale contesto le economie di alcuni Paesi emergenti in cui il Gruppo intende espandersi presentano talvolta profili di rischio superiori rispetto alla media in particolare con riferimento a limitazioni alle esportazioni e alle importazioni, restrizioni e vincoli agli investimenti e alle limitazioni al rimpatrio dei dividendi.

Rischio Climatico

Le attività produttive e l'esecuzione delle strategie di Gruppo sono soggette agli effetti degli eventi naturali. I cambiamenti ambientali, alcuni dei quali possono avere impatti significativi, potrebbero localmente interferire con la supply chain, nonché danneggiare alcuni clienti. Questi eventi sono generalmente non prevedibili e possono influire sulla stagionalità delle vendite, così come distruttivi eventi naturali (ad esempio uragani) possono danneggiare i prodotti e interrompere la produzione di alcuni impianti. Alcune condizioni metereologiche possono altresì avere un impatto positivo su alcune aree geografiche, mentre le stesse, al contrario, su altri segmenti potrebbero avere effetto negativo. Il Gruppo monitora i rischi legati a fenomeni climatici, ha in essere piani di emergenza e di riallocazione della produzione nonché coperture assicurative legate ai danni diretti e indiretti derivanti da business interruption.

Rischi connessi all'attività

In merito ai rischi connessi all'attività (quali rischi connessi all'attività commerciale internazionale e all'operatività nei mercati emergenti e rischio paese), occorre sottolineare che il Gruppo Guala Closures opera attualmente in numerosi mercati e continua nella sua politica di espansione della propria attività in Paesi in cui il Gruppo non è ancora presente (si veda ad esempio la costituzione di una società controllata in Kenia nel 2018 ed in Bielorussia nel 2019). L'operatività su tali mercati emergenti espone il Gruppo ai vari rischi tipici dell'attività internazionale, tra cui l'esposizione alla situazione politica ed economica locale, talvolta instabile, alle oscillazioni dei tassi di cambio, con le relative difficoltà di copertura, e a potenziali limitazioni ad importazioni ed esportazioni.

Il Gruppo svolge una parte rilevante delle proprie attività nel Regno Unito, attività che nel corso del 2018, a seguito dell'acquisto della società scozzese United Closures and Plastics ("UCP"), si sono ulteriormente incrementate.

Il 31 gennaio 2020 il Regno Unito è uscito ufficialmente dall'Unione Europea, ed a tre anni e mezzo dal referendum del 23 giugno 2016 che ha sancito il travagliato processo di uscita dalla UE del Regno Unito, si compie il processo; parte quindi la fase di transizione, in cui l'aspettativa è quella che permanga lo status quo degli accordi commerciali tuttora in vigore tra le parti, fino al raggiungimento di un accordo commerciale congiunto tra le parti o, la fine delle trattative.

La durata del processo di transizione è incerta, seppur gli obiettivi siano quelli di raggiungere un accordo entro il 2020. Data l'estensione e la complessità degli accordi commerciale da raggiungere per tutti gli scambi di beni e servizi tra Regno Unito e UE, non è da escludersi un possibile slittamento delle tempistiche obiettivo.

Alla data di redazione del presente documento l'aspettativa è quella che il Regno Unito e l'Unione Europea siano intenzionate a siglare un accordo commerciale.

Nel caso la negoziazione fallisse e nessun accordo commerciale fosse raggiunto, il rischio è che vengano applicate imposte doganali, come dazi, sulle transazioni tra Regno Unito ed Unione Europea.

Il Gruppo Guala Closures ha costantemente monitorato l'evolversi del processo di Brexit, ed ha valutato che non vi siano significativi rischi da evidenziare legati al processo di Brexit, che possano incidere significativamente le attività e passività del Gruppo Guala Closures, alla data di riferimento del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

Il Gruppo ritiene infatti che i risultati futuri delle gestioni in Regno Unito non saranno impattati significativamente dalla Brexit, confidando in una presenza locale saldamente ancorata al mercato locale ed ai propri clienti e ad un mercato stabile in termini di crescita reale dei volumi.

Il Gruppo nell'effettuare la propria valutazione dei rischi derivanti dalla Brexit ha preso in considerazione i seguenti fattori mitiganti:

- Forti relazioni con i clienti che sono principalmente società locali appartenenti a più grandi gruppi con i quali il Gruppo Guala Closures intrattiene consolidati rapporti commerciali.
- Contesto di mercato stabile e resiliente al mutare delle condizioni socio-politiche
- Posizionamento del Gruppo Guala Closures quale market leader di settore
- Maggior valore delle transazioni fuori confine del Regno Unito verso l'Unione Europea; ed al momento è realistico ipotizzare che sarà trovato un accordo commerciale tra le parti.
- L'aspettativa che eventuali imposte doganali, come dazi, siano assorbiti dal mercato nel prezzo al consumo e che tali eventuali imposte doganali siano ribaltate sul valore aggiunto dei prodotti venduti.
- Il debito finanziario è principalmente in Euro e solo una parte minoritaria è in sterline. Non vi sono significative attività e passività finanziarie a medio lungo termine in sterline.
- Le società locali del Gruppo che operano in Regno Unito non sono esposte verso istituti finanziari del Regno Unito.
- Le risorse umane in forza alle attività in Regno Unito sono locali e non vi sono significativi rischi stimati per restrizioni doganali agli ingressi di persone in Regno Unito.
- Non sono stati identificati significativi rischi contrattuali.

Da parte sua il Gruppo Guala Closures ed in particolare le sue società controllate Guala Closures UK e Guala Closures UCP si sono preparate all'evenienza di un'uscita senza accordo avviando nuove procedure di gestione delle importazioni per gestire i flussi di merci dall'UE al Regno Unito.

Per quanto riguarda le previsioni di produzione e vendita, a seguito dell'assessment interno di cui sopra, anche supportato dai colloqui avuti con i clienti delle società locali del Gruppo Guala Closures, stante l'alea di un contesto caratterizzato da una fortissima incertezza sugli eventi futuri, non sono stati ravvisati significativi indicatori che facciano ritenere che la produzione e le vendite possano essere significativamente impattate dalla Brexit.

Sebbene al momento non si ritenga che la Brexit possa avere impatti materiali sull'operatività del Gruppo, l'evoluzione della Brexit rimane incerta e potrebbe comportare restrizioni alle importazioni ed alle esportazioni tra il Regno Unito e gli stati membri dell'Unione Europea, fluttuazioni nel tasso di cambio e più stringenti regolamentazioni, che, potrebbero impattare negativamente, con effetti anche eventualmente materiali, l'operativa e le performance finanziarie del Gruppo.

Il Gruppo sta monitorando con estrema attenzione gli sviluppi della situazione sanitaria mondiale conseguente al diffondersi del COVID-19. Dal 22 febbraio, il Gruppo ha messo in campo tutti gli strumenti a disposizione per affrontare la situazione negli stabilimenti italiani. Ad oggi, tutte le attività produttive e commerciali del Gruppo proseguono regolarmente. Grazie alla nostra diversificata presenza geografica, che ci permette di sfruttare al meglio l'eventuale crescita di consumo dei prodotti locali ed altresì di avere fonti differenziate di approvvigionamento per le materie prime e servizi, riteniamo di poter assorbire eventuali contraccolpi economici, anche se al momento è prematuro fare previsioni su possibili impatti nei prossimi mesi.

2. RISCHI STRATEGICI

Rischi di Mercato e Dinamiche della Concorrenza

Nel corso degli ultimi decenni sono emersi trend sociali e tecnologici che potrebbero avere, nel medio-lungo periodo, un impatto significativo in termini di contrazione del settore delle bevande alcoliche comportando una riduzione della richiesta di chiusure prodotte da Guala Closures; si tratta di cambiamenti valoriali e comportamentali delle generazioni più giovani. La Società monitora costantemente i trend evolutivi della domanda nei settori di riferimento dei propri Clienti Chiave per quanto nel breve-medio periodo non si rilevano rischi significativi relativamente ai processi produttivi o ai mercati in cui il Gruppo opera. In aggiunta, in alcuni paesi di operatività del Gruppo, le vendite sono concentrate su un numero limitato di clienti chiave e, pertanto, un eventuale mutamento nelle priorità o deterioramento delle condizioni finanziarie di tali clienti potrebbe avere effetti negativi sulle proiezioni del Gruppo.

Rischi connessi all'Evoluzione dei bisogni e delle aspettative dei Clienti

L'innovazione delle proprie chiusure ed in generale dei propri prodotti ha rappresentato per il Gruppo Guala Closures uno dei principali fattori di crescita. Il successo in futuro dipenderà in parte dalla capacità di introdurre prodotti nuovi ed innovativi aggiornando continuamente i prodotti esistenti per fornire ai propri clienti elevati standard di qualità e prodotti ricercati in termini sia di estetica sia di tecnologia sofisticata. In aggiunta sarà necessario proseguire con il percorso di Ricerca & Sviluppo avviato sia con riguardo allo studio di materiali alternativi alla plastica tradizionale, sia per miglioramenti e strategie sul fine vita del prodotto. Il rischio di non riuscire a cogliere con anticipo le preferenze e/o esigenze della clientela in termini di sviluppo tecnologico e di prodotto ovvero un lancio tardivo di nuovi prodotti, per essere presidiato richiede importanti investimenti. L'innovazione di prodotto e di processo/impianto richiede infatti un elevato impegno finanziario ed organizzativo nel settore della ricerca e sviluppo nonché nel monitoraggio dei trend evolutivi; negli ultimi anni il Gruppo ha destinato importanti risorse in questo ambito per garantire il mantenimento del proprio vantaggio competitivo.

3. RISCHI OPERATIVI

Rischi connessi alla Conformità e Sicurezza dei prodotti

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi a presunte difettosità dei materiali venduti ed alla normativa "foodsafety" che include anche la produzione di materiali che entrano in contatto con gli alimenti. Allo scopo di presidiare rischi di non conformità sono poste in essere attente analisi di qualità prima di far uscire i prodotti dai siti produttivi; l'intero processo produttivo è soggetto a procedure di controllo specifiche allo scopo di garantire la qualità, conformità e la sicurezza, anche in termini di salubrità dei prodotti realizzati negli stabilimenti del Gruppo, coerentemente ai requisiti di legge vigenti, nonché a standard di certificazioni volontari con obiettivi di sicurezza e performance costantemente innalzati.

Rischi connessi alle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime ed all'incremento dei costi dell'energia e/o di trasporto

La realizzazione dei prodotti del Gruppo Guala Closures richiede diversi tipi di materie prime tra le quali le principali sono rappresentate dall'alluminio e dalle materie plastiche, le cui fluttuazioni dei prezzi incidono direttamente sui costi di produzione.

Il Gruppo Guala Closures è esposto al rischio che eventuali variazioni impreviste del prezzo dell'alluminio sul *London Metal Exchange* possano comportare un aumento, anche significativo, dei costi di approvvigionamento dello stesso, con conseguenti effetti negativi sui risultati.

Al 31 dicembre 2019, risultano in essere 6 contratti per l'acquisto a termine di alluminio per un totale di oltre 1.000 tonnellate distribuite su varie scadenze a seconda dei fabbisogni mensili previsti.

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 1° n. 6-bis lettera b), del Codice Civile, si precisa che le possibili problematiche in materia di prezzi sono conseguenti all'evoluzione del prezzo dell'alluminio le cui rilevanti oscillazioni non consentono di effettuare una politica di prezzi di vendita coerente e continua nei confronti della clientela.

Oltre all'alluminio, anche le materie plastiche sono soggette a fluttuazioni dei prezzi dovute a molteplici fattori tra cui le variazioni dei prezzi del gas naturale, del petrolio e di altri prodotti petrolchimici utilizzati nella loro produzione. L'instabilità sui mercati mondiali del petrolio e del gas naturale potrebbe, in particolare, ripercuotersi in misura significativa sul prezzo e sulle forniture di materie prime del Gruppo Guala Closures con effetti negativi sui margini.

Con riferimento ai costi di energia e di trasporto, il Gruppo si avvale di soggetti terzi per la fornitura.

A causa del carattere fortemente energivoro dei processi produttivi, i risultati del Gruppo possono essere influenzati – oltre che alle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime utilizzate – anche dall'andamento dei prezzi di una serie di fonti di energia, tra cui: gasolio, elettricità e gas naturale, con impatto negativo sulla redditività.

Tali fattispecie di rischio sono adeguatamente presidiate attraverso strategie di mitigazione di breve e medio-lungo periodo sia per le materie prime sia per gli acquisti di energia e trasporto quali: aumenti dei prezzi di vendita, accordi specifici con i Clienti, parziali coperture a termine sugli acquisti di materie prime, e/o le diverse azioni di recupero di efficienza sui costi (utilizzo di fonti energetiche alternative anche in ottica di Sostenibilità e non solo di economicità, miglioramento della qualità di processo, modifiche di prodotto ovvero sistemi di chiusura con materiali alternativi, nuovi accordi/rinegoziazioni con i fornitori di energia) necessari a ridurre al minimo gli effetti negativi e garantire i livelli di redditività attesi.

Rischi di Business Interruption

La frammentazione territoriale delle attività operative e la loro parziale interconnessione espone il Gruppo a scenari di rischio che potrebbero determinare l'interruzione delle attività di business per periodi più o meno prolungati nel tempo, con conseguente riflesso sulla capacità "operativa" e sui risultati del Gruppo stesso. Scenari di rischio correlati a eventi naturali o accidentali (incendi, alluvioni, terremoti, ecc.), a comportamenti dolosi (atti vandalici, sabotaggi, ecc.), al malfunzionamento degli impianti ausiliari o all'interruzione delle forniture delle utilities possono, infatti, causare significativi danni alla proprietà, riduzioni e/o interruzioni di produzione, in particolare là dove l'evento interessasse siti produttivi con elevati volumi o specifici prodotti (alto di gamma). Guala Closures monitora la vulnerabilità agli eventi naturali catastrofici (in particolare alluvione, uragano e terremoto) con stima dei danni potenziali (date le probabilità di accadimento) su tutti i siti produttivi del Gruppo. Le analisi confermano un adeguato presidio dei rischi di business interruption, grazie a un'articolata serie di misure di sicurezza, di sistemi di prevenzione degli eventi dannosi e di mitigazione dei possibili impatti sul business, anche alla luce degli attuali programmi di sicurezza nonché delle polizze assicurative in essere a copertura del property damage. Le coperture assicurative del Gruppo potrebbero non essere comunque sufficienti a risarcire tutte le perdite e passività potenziali in caso di eventi catastrofici.

Rischi connessi ai Sistemi Informativi e alle infrastrutture di rete

Il ruolo di supporto dei Sistemi Informativi ai processi di Business, di Pianificazione-Controllo, ed alle attività operative del Gruppo nonché la loro evoluzione e sviluppo sono sempre più importanti per il raggiungimento dei risultati. Il funzionamento degli impianti produttivi del Gruppo e delle attività di vendita, distribuzione e assistenza dipendono dal funzionamento efficiente ed ininterrotto di complessi e sofisticati sistemi informativi ed elaborazione dati. Da un lato i sistemi informativi e di elaborazione dati richiedono un continuo aggiornamento ed un allineamento con le esigenze degli obiettivi strategici, dall'altro le infrastrutture collegate (data center, hardware e reti locali e non) sono esposte a molteplici

rischi derivanti da anomalie, virus, guasti alle apparecchiature, interruzione di lavoro o connettività, errori di programmazione, condotte illecite di terzi (es. attacchi da parte di hacker) che possono pregiudicare il corretto funzionamento degli stessi. Il Gruppo si adopera principalmente per la prevenzione e mitigazione dei rischi collegati a possibili malfunzionamenti dei Sistemi attraverso soluzioni di alta affidabilità e di protezione del patrimonio informativo aziendale tramite potenziamento dei sistemi di sicurezza contro accessi non autorizzati e delle soluzioni di gestione dei dati aziendali.

4. RISCHI FINANZIARI

🌐 **Rischio di tasso di interesse e variazione prezzi azionari**

Il rischio di tasso di interesse è connesso alla variabilità dei tassi di mercato rispetto ai quali sono parametrati gli interessi passivi che vengono liquidati sui finanziamenti in essere.

Il Gruppo è esposto al rischio di tasso d'interesse dal momento che la quasi totalità delle sue passività finanziarie in essere prevede il pagamento di oneri finanziari sulla base di tassi variabili soggetti ad un repricing a breve termine.

Considerate le favorevoli condizioni sul mercato dei tassi di interesse, il Gruppo al 31 dicembre 2019 non ha in essere alcun contratto per strumenti derivati.

Con riferimento al rischio di mercato, i market warrant sono valutati al fair value attraverso il conto economico. Conseguentemente le corrispondenti variazioni potrebbero influire in modo significativo sull'andamento economico della Società:

- un incremento del fair value del market warrant potrebbe portare ad un incremento delle passività e dei costi finanziari per la Società;
- una riduzione del fair value del market warrant potrebbe portare ad una riduzione delle passività e ad un provento finanziario per la Società.

Si dà per altro atto che tali passività/proventi finanziari rappresentano delle variazioni contabili, che non danno origine a uscite/entrate di cassa.

🌐 **Rischio di cambio**

Il rischio di cambio è il rischio derivante dall'oscillazione dei tassi di cambio sulle vendite e sugli acquisti denominati in valuta diversa da quella funzionale delle varie entità del Gruppo.

Il Gruppo è esposto al rischio di cambio e principalmente a quello connesso all'andamento di dollaro statunitense, dollaro australiano, sterlina inglese, rupia indiana, hryvnia ucraina e zloty polacco.

Il Gruppo mitiga parte del rischio cambi correlando la valuta di eventuali esposizioni finanziarie alla valuta delle transazioni sottostanti.

Per cautelarsi dalla fluttuazione dei tassi di cambio sulle valute estere, il Gruppo Guala Closures ha adottato una politica di copertura che prevede l'acquisto e/o la vendita di valuta a termine al manifestarsi di squilibri significativi tra costi e ricavi denominati in valuta. Al 31 dicembre 2019, risulta aperto un contratto di copertura di crediti commerciali denominati in sterline inglesi.

🌐 **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità riguarda la capacità del Gruppo di adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio del Gruppo nella gestione della liquidità prevede che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alle scadenze prefissate, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, senza dover sostenere oneri di finanziamento al di sopra delle condizioni di mercato.

Generalmente il Gruppo si assicura che vi siano disponibilità liquide sufficienti a coprire i costi operativi previsti nel breve termine, compresi quelli relativi alle passività finanziarie. Restano esclusi da quanto sopra gli effetti potenziali derivanti da circostanze estreme non ragionevolmente prefigurabili, quali le calamità naturali.

L'obiettivo della strategia finanziaria del Gruppo è mantenere un profilo di scadenze delle passività ben bilanciato al fine di ridurre il rischio di rifinanziamento. Il Gruppo storicamente ha sempre fatto fronte con regolarità alle proprie obbligazioni ed è stato capace di rifinanziare il proprio debito prima della scadenza. Alla data di riferimento del presente bilancio consolidato, il Gruppo ha in essere i finanziamenti, le linee di credito e gli affidamenti riportati nelle tabelle della Nota 27) Passività finanziarie correnti e non correnti alla quale si rinvia per una dettagliata trattazione.

● Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari.

L'esposizione del Gruppo al rischio di credito dipende principalmente dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente. Le variabili demografiche tipiche del portafoglio clienti del Gruppo, compresi il rischio di insolvenza del settore e dei paesi in cui i clienti operano, influenzano il rischio di credito.

I crediti commerciali del Gruppo sono principalmente verso primari operatori del mercato delle bevande alcoliche e non; il Gruppo intrattiene rapporti commerciali di lunga durata con la maggioranza dei suoi clienti.

Il Gruppo riduce l'esposizione creditizia per mezzo di linee di supplier financing messe a disposizione dai principali clienti del Gruppo, di fatto portando allo sconto pro soluto parte dei propri crediti.

Il trend storico di Gruppo mostra un valore decisamente contenuto delle perdite su crediti. Tale rischio risulta ampiamente controbilanciato dal corrispondente fondo svalutazione crediti stanziato a bilancio.

Non vi sono condizioni di particolare concentrazione geografica del rischio di credito.

Maurizio

5. RISCHI TRASVERSALI

Rischi di mancato rispetto di Leggi e Regolamenti

Il Gruppo è soggetto a differenti e numerose normative e regolamentazioni a livello locale e di Capogruppo. Tale contesto, in particolare in chiave evolutiva e del successivo recepimento nel Gruppo, determina pertanto il rischio di eventuali non conformità che possono impattare non solo in termini di sanzioni pecuniarie ma in particolare a danno della reputazione.

Tale situazione di rischio risulta presidiata attraverso un articolato Sistema di Policy e Procedure interne, di cui fa parte anche il Codice Etico che disciplina linee di condotta e comportamento da parte del personale dipendente, nonché da attività di Internal Compliance svolte sia a livello locale sia a livello Corporate.

Il Gruppo prosegue in una stretta difesa dei propri diritti brevettuali nei confronti dei contraffattori ottenendo successi contro i concorrenti in molti paesi, dove sono aperti contenziosi legali che dimostrano l'importanza e la validità dei nostri brevetti.

Al momento il Gruppo ha in corso alcune cause per protezione dei brevetti, in particolare in Ucraina dove la causa nei confronti del concorrente Alcopack si è risolta favorevolmente.

Inoltre, il Gruppo sta affrontando un procedimento di annullamento presso la corte d'appello dell'Ufficio europeo dei brevetti riguardante il brevetto in possesso di Doron Rigel/Jump'n'Pour e un altro procedimento con la stessa controparte presso il Tribunale di Roma per dichiarare l'invalidità dell'estensione in Italia dello stesso brevetto europeo. Nell'ambito di tale ultimo giudizio la consulenza tecnica d'ufficio depositata dall'esperto all'uopo incaricato dal Tribunale ha confermato l'invalidità della privativa, affermando, inoltre, come il prodotto di Guala Closures non sia comunque in interferenza.

La Società ha, inoltre, avuto una richiesta danni dal cliente Altia, in relazione ad alcune chiusure asseritamente difettose, che avrebbero determinato un danno diretto al cliente.

Pur essendo tuttora in discussione tale richiesta, la Società ha ritenuto di accantonare la somma di €250 mila, pari alla franchigia non coperta dalla polizza assicurativa.

Rischi Normativa Health & Safety

Il Gruppo Guala Closures, nell'esercizio delle proprie attività, sostiene oneri e costi per le azioni necessarie a garantire pieno rispetto degli obblighi previsti dalle normative italiane, dei vari singoli paesi ed internazionali (Health & Safety) in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

In particolare, in Italia la normativa relativa alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro (D. Lgs. 81/08) e i successivi aggiornamenti (D. Lgs. 106/09) hanno introdotto specifici obblighi che hanno impattato sulla gestione delle attività nei siti e sui modelli di allocazione delle responsabilità. Il mancato rispetto delle norme vigenti comporta sanzioni di natura penale e/o civile a carico dei responsabili e, in alcuni casi di violazione della normativa sulla salute e sicurezza a carico delle Aziende, secondo un modello europeo di responsabilità oggettiva dell'impresa recepito anche in Italia (D. Lgs. 231/01).

Al fine di presidiare in modo continuativo ed efficace tali rischi, il Gruppo Guala Closures si è dotato di una struttura dedicata Health & Safety (sia a livello Corporate che di singola società controllata) che monitora con procedure specifiche la sicurezza dei luoghi di lavoro e la conformità alle normative vigenti nei singoli paesi in cui il Gruppo opera. Ulteriore obiettivo in tale contesto sarà avviato a partire dal 2020 attraverso un piano di progressiva implementazione per tutto il Gruppo di standard interni in linea con le best practices internazionali per aumentare ulteriormente il livello di sicurezza delle strutture e degli impianti a tutela del proprio personale dipendente rendendoli uniformi in tutte le Società controllate.

Per maggiori dettagli sul Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza sul posto di lavoro e sugli obiettivi di medio periodo si rimanda alla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario.

Rischi Fiscali

Il Gruppo opera in molti Paesi con differenti regolamentazioni fiscali. Tale difformità potrebbe nel tempo influenzare la tassazione effettiva del Gruppo Guala Closures al variare degli utili realizzati dalle singole società. Variazioni significative nell'ambiente fiscale internazionale potrebbero aumentare improvvisamente i costi complessivi di business derivanti da un aumento dell'aliquota fiscale effettiva del Gruppo e portare ad esposizioni fiscali incerte e/o impreviste. Il Gruppo rivede regolarmente la strategia di business e la politica fiscale alla luce dei cambiamenti normativi e valuta la probabilità di eventuali esiti negativi risultanti da verifiche al fine di determinare l'adeguatezza degli accantonamenti per imposte.

In aggiunta alla complessità fiscale, ulteriore elemento di rischio legato a tematiche fiscali è la recente introduzione dei reati tributari nel novero dei reati-presupposto del Decreto 231/01 che potrebbe determinare impatti maggiori nelle eventuali sanzioni amplificandone la portata.

6. RISCHI DI RESPONSABILITA' AMBIENTALE, SOCIALE E GOVERNANCE ETICA

Il governo dei rischi per il Gruppo Guala Closures prevede anche la gestione delle tematiche ambientali, sociali, di governance ed etica. Tali elementi di rischio sono in parte ricollegabili ad altri rischi aziendali già descritti (es. compliance in materia di Salute e Sicurezza del lavoratore) in modo diretto con impatti specifici ovvero indiretto essendone una conseguenza.

Il presidio di tali tematiche di rischio è garantito attraverso il complesso e articolato Sistema della Sostenibilità sviluppato dal Gruppo che prevede la definizione di obiettivi di medio-lungo termine, un monitoraggio continuativo di indicatori attraverso la raccolta e predisposizione di reportistiche specifiche centralizzate, attività di audit periodiche da parte di Società terze specializzate e relativi piani di azione per l'allineamento con gli obiettivi.

Per la descrizione dei rischi specifici ambientali, sociali e di governance nonché delle modalità di mitigazione di breve e medio-lungo periodo si rimanda alla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario.

Corporate Governance

Per ogni informazione in tema di corporate governance si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, redatta ai sensi dell'art. 123 bis del TUF, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società contestualmente alla Relazione sulla Gestione messa a disposizione dalla Società presso la sede legale della Società, nonché sul sito internet del Gruppo (www.gualaclosures.com – sezione Investor Relations).

Si precisa che le informazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/1998 sono contenute nella separata "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari", la quale rinvia per talune informazioni inerenti alle remunerazioni alla "Relazione sulla Remunerazione" redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998. Entrambe tali Relazioni, approvate dal Consiglio di Amministrazione, vengono pubblicate nei termini previsti sul sito internet della Società www.gualaclosures.com.

Direzione e coordinamento

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile.

Rapporti con parti correlate

Tutte le transazioni con parti correlate sono contrattualmente definite e sono regolate a condizioni di mercato (fair value).

I compensi ad Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche della Capogruppo risultano dalle note al bilancio consolidato 37) Operazioni con parti correlate.

A seguito della vendita di Guala Closures Pre-fusione a Space4 S.p.A. ed alla contestuale riorganizzazione delle società lussemburghesi, che in precedenza controllavano Guala Closures Pre-fusione, la società di diritto lussemburghese GCL Holdings S.C.A. è divenuta integralmente detenuta dai Managers e dai loro congiunti e controllata di diritto dall'Ing. Marco Giovannini.

Si riepilogano di seguito i rapporti intrattenuti tra tale società e il Gruppo al 31 dicembre 2019:

- dal 6 agosto 2018 ha quattro membri da essa designati nel Consiglio di amministrazione di Guala Closures S.p.A., nonché due membri indipendenti con nomina esercitata congiuntamente a Space Holding S.r.l.;
- a decorrere dal 10 settembre 2018 due membri effettivi ed un membro supplente del collegio sindacale di Guala Closures S.p.A. sono stati nominati su indicazione di GCL Holdings SCA;
- a decorrere dal 31 luglio 2018 GCL Holdings SCA detiene il 14,24% del capitale sociale di Guala Closures S.p.A. e, per effetto delle 4.322.438 azioni B a voto plurimo, detiene il 24,28% dei diritti di voto;
- Sussisteva un prestito di €135 mila erogato da GCL International S.à r.l. a favore di GCL Holdings S.C.A., nonché un credito commerciale di GCL International S.à r.l. nei confronti di GCL Holdings S.C.A. per operazioni collegate al processo di ristrutturazione della società Lussemburghese avvenuto nel 2018, allorquando tutto le attività di GCL Holdings S.C.A. sono state conferite a GCL International S.à r.l. Tali rapporti debito/credito sono stati estinti nel marzo 2020, essendo i relativi ammontari stati corrisposti da GCL Holdings S.C.A..
- le operazioni con GCL Holdings S.C.A. sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Anche Space Holding S.r.l. può essere considerata parte correlata.

Si riepilogano di seguito i rapporti intrattenuti tra tale società e il Gruppo al 31 dicembre 2019:

- dal 6 agosto (data di efficacia della fusione) ha avuto due membri da essa designati nel Consiglio di amministrazione di Guala Closures S.p.A. (di cui uno indipendente), nonché due membri indipendenti con nomina esercitata congiuntamente a GCL Holdings S.C.A.;
- A decorrere dal 10 settembre 2018 un membro effettivo e un membro supplente del collegio sindacale di Guala Closures S.p.A. sono stati nominati su indicazione di Space Holding S.r.l.;
- A decorrere dal 31 luglio 2018 Space Holding S.r.l. detiene il 4,70% del capitale sociale di Guala Closures S.p.A. e, anche per effetto delle 805.675 azioni C senza diritto di voto, detiene il 3,14% dei diritti di voto;
- le operazioni con Space Holding S.r.l. sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Space Holding S.r.l. ha prestato servizi di consulenza per un importo pari a €1.239 mila per i servizi offerti dal 1° gennaio 2018 al 6 agosto 2018, come da contratto del 27 settembre 2017, successivamente modificato in data 16 novembre 2017 e dal 7 agosto 2018 al 31

dicembre 2018 come da contratto del 18 dicembre 2018 ed €60 mila per i servizi offerti nel 2019.

Peninsula Capital II sarl (in qualità di general partner di Peninsula Investments II SCA che controlla PII G S.à r.l.) può considerarsi parte correlata.

Si riepilogano di seguito i rapporti intrattenuti tra tale società e il Gruppo al 31 dicembre 2019:

- dal 6 agosto 2018 (data di efficacia della fusione) ha un membro da essa designato nel Consiglio di amministrazione di Guala Closures S.p.A.;
- a decorrere dal 31 luglio 2018 Peninsula detiene il 9,84% del capitale sociale di Guala Closures S.p.A. detenendo diritti di voto pari all'8,92%.
- le operazioni con Peninsula sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Tan Advisory S.r.l. indirettamente detenuta dal dott. Filippo Giovannini per il 17,43%, il quale riveste anche la carica di amministratore unico, può considerarsi parte correlata.

Si riepilogano di seguito i rapporti intrattenuti tra tale società ed il Gruppo al 31 dicembre 2019:

- Tan Advisory S.r.l. ha prestato opera di consulenza e assistenza alla controllata GCL International S.à r.l. relativamente alla negoziazione e perfezionamento dell'investimento effettuato dalla controllata lussemburghese in SharpEnd, in virtù del quale è stata acquisita una partecipazione del 20% di detta società.

Il corrispettivo pagato a Tan Advisory S.r.l. per tale attività è stato pari ad €80 mila.

Tra le parti correlate è presente anche il fondo pensione dei dipendenti della ex Metal Closures Ltd. (ora Guala Closures UK Ltd.) gestito dalla società Metal Closures Group Trustees Ltd.. In relazione all'andamento del fondo, la società inglese, non era tenuta a trasferire risorse allo stesso, mentre i dipendenti hanno effettuato le contribuzioni di loro spettanza. Per un maggior dettaglio si veda la Nota al bilancio consolidato 31) Benefici per i dipendenti.

Guala Closures S.p.A. ha altresì intrattenuto rapporti con le altre società del Gruppo Guala Closures. Si rimanda alle note al bilancio separato 5) Ricavi netti, 6) Altri proventi di gestione, 8) Costi per materie prime, 9) Costi per servizi, 12) Proventi finanziari, 13) Oneri finanziari, 14) Dividendi, 18) Attività finanziarie correnti e non correnti, 19) Crediti commerciali, 24) Altre attività correnti, 25) Partecipazioni, 33) Debiti commerciali, 38) Altre passività correnti.

Non vi sono rapporti significativi con altre parti correlate oltre a quelli indicati nella presente relazione o nelle note ai bilanci.

Azioni proprie

In data 14 febbraio 2019 l'assemblea ordinaria degli Azionisti della capogruppo Guala Closures S.p.A. ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad effettuare atti di acquisto di azioni ordinarie della Società, da effettuarsi anche in via frazionata, sino al limite massimo del 3% delle azioni ordinarie in circolazione alla data della suddetta Assemblea (pari a circa n. 1.861.500 azioni ordinarie) entro diciotto mesi dalla delibera autorizzativa dell'assemblea

Alla data del presente documento non sono stati posti in essere atti di acquisto.

Regolamenti e procedure adottate per il corretto svolgimento della gestione

Il responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi della Legge n. 196/2003 e della Direttiva 679/2016 (GDPR) è Mauro Boano.

Il ruolo di RSPP è stato confermato in capo al dott. Lorenzo Ferrarese, dipendente della Società.

Benché il modello organizzativo fosse stato aggiornato il 31 gennaio 2018, in conseguenza dell'acquisizione della Guala Closures Pre-fusione e successiva *business combination*, è stato affidato incarico di predisporre un ulteriore aggiornamento del modello medesimo, in ragione del mutato *status* di Guala Closures S.p.A., ricomprendendo, indi, anche le fattispecie relative ai reati Borsa.

In ottemperanza al D.Lgs. n. 231/01, il comitato di sorveglianza di Guala Closures S.p.A. si riunisce almeno quattro volte all'anno per pianificare le verifiche trimestrali e per valutarne gli esiti che vengono successivamente comunicati al Consiglio di amministrazione. Roberto Malvezzi è il presidente del comitato, mentre Marco Andreoletti è stato confermato vicepresidente ed esperto tecnico esterno.

A seguito della *Business Combination* e della relativa quotazione al MTA di Borsa Italiana, segmento STAR, la Società ha, inoltre, istituito il Comitato Controllo e Rischi e il Comitato per la remunerazione

Il Comitato Controllo e Rischi è composto da:

Ing. Francesco Caio (presidente)

Prof.ssa Lucrezia Reichlin

Dott. Nicola Colavito

I Compiti del Comitato Controllo e Rischi possono essere riassunti come segue:

- il Comitato Controllo e Rischi ha il compito di assistere il Consiglio d'Amministrazione con funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni e nelle decisioni relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche;
- il Comitato Controllo e Rischi ha, altresì, il compito di assistere il Consiglio d'Amministrazione nell'espletamento dei compiti relativi a: (i) la definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in modo che i principali rischi afferenti all'Emittente e alle sue controllate risultino correttamente identificati, adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando i criteri di compatibilità fra i rischi così identificati ed una sana e corretta gestione della società coerente con gli obiettivi strategici individuati; (ii) la periodica verifica, con cadenza almeno annuale, dell'adeguatezza e dell'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'Emittente e al profilo di rischio assunto; (iii) l'approvazione con cadenza almeno annuale del piano di lavoro predisposto dal

responsabile della funzione di internal audit; (iv) la descrizione, nella relazione sul governo societario, delle principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, per valutarne l'adeguatezza; (v) la valutazione, sentito il Collegio Sindacale, dei risultati esposti nelle relazioni della società di revisione e nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale; e (vi) la nomina e la revoca del responsabile della funzione internal audit.

In particolare, il Comitato Controllo e Rischi è volto a:

- (i) valutare, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e sentiti il revisore legale e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- (ii) definire i meccanismi di controllo per verificare il rispetto delle deleghe attribuite e monitorarne periodicamente il funzionamento, segnalando tempestivamente al Consiglio di Amministrazione eventuali anomalie;
- (iii) esprimere pareri su specifici aspetti inerenti all'identificazione dei principali rischi aziendali;
- (iv) esaminare le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- (v) riferire al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta, nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; e
- (vi) svolgere gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione.

Comitato per la Remunerazione è composto da:
Prof.ssa Luisa Maria Virginia Collina (Presidente)

Ing. Francesco Caio

Dott. Edoardo Subert

I compiti del Comitato per la Remunerazione sono i seguenti:

- (i) formula al Consiglio di Amministrazione proposte per la definizione della politica per la remunerazione fissa e variabile degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'Emittente, avvalendosi delle informazioni fornite dall'amministratore delegato;
- (ii) valuta periodicamente, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche citati, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dall'amministratore delegato; formula al Consiglio di Amministrazione proposte in materia;
- (iii) presenta proposte o esprime pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione stesso e l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance.

Inoltre, il Comitato per la Remunerazione:

- (a) con riferimento ai dirigenti con responsabilità strategica verifica la coerenza della loro remunerazione con la politica per la remunerazione fissa e variabile ed esprime parere sulle stesse;
- (b) assiste il Consiglio di Amministrazione nell'esame delle proposte all'Assemblea sull'adozione di piani di compensi basati su strumenti finanziari;

(c) esamina e sottopone al Consiglio di Amministrazione la relazione annuale sulla remunerazione la quale, nominativamente per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, e in forma aggregata per i dirigenti con responsabilità strategiche:

- fornisce un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione; e
- illustra analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dall'Emittente e dalle sue società controllate.

Il Comitato per la Remunerazione ha facoltà di accesso alle informazioni ed alle funzioni aziendali, assicurando idonei collegamenti funzionali e operativi con queste per lo svolgimento dei propri compiti. Il Comitato per la Remunerazione può avvalersi di consulenti esterni, a spese dell'Emittente, e comunque nei limiti del budget approvato dal Consiglio d'Amministrazione, previa verifica che tali consulenti non si trovino in situazioni che ne compromettano in concreto l'indipendenza di giudizio e, in particolare, non forniscano al dipartimento delle risorse umane, agli amministratori o ai dirigenti con responsabilità strategiche servizi di significatività tale da compromettere in concreto l'indipendenza di giudizio dei consulenti medesimi.

In linea con quanto raccomandato dal criterio applicativo 6.C.6 del Codice di Autodisciplina, nessun amministratore prende parte alle riunioni del Comitato per la Remunerazione in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione.

La Società ha nominato il dott. Anibal Diaz, che a decorrere dal 6 agosto 2018 ha sostituito il dott. Edoardo Subert, quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-bis del TUF.

La Società ha inoltre nominato, aderendo alle raccomandazioni di cui al criterio applicativo 9.C.1 del Codice di Autodisciplina, il dott. Alessandro Baj Badino in qualità di Investor Relator.

La Società, inoltre, in data 18 dicembre 2018 ha approvato il nuovo codice MAR (Market Abuse Regulation) che ha istituito il registro delle informazioni rilevanti, in aggiunta a quello delle informazioni privilegiate; il Codice MAR ha, inoltre, inglobato la disciplina relativa al trattamento delle operazioni *internal dealing*.

È attualmente in vigore la procedura OPC (Operazioni con Parti Correlate) approvata a marzo 2019.

Altre informazioni

Al 31 dicembre 2019 non sono in essere piani di stock-option o accordi per pagamenti basati su azioni.

Al 31 dicembre 2019 non risultano assegnate gratuitamente azioni ai dipendenti.

In merito al ruolo e alle responsabilità degli Amministratori della Capogruppo, si rinvia alla Nota al bilancio consolidato 37) Operazioni con parti correlate.

Al 31 dicembre 2019 non esistono deleghe per gli aumenti di capitale ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ovvero poteri in capo agli amministratori di emettere strumenti finanziari partecipativi o di autorizzare l'acquisto di azioni proprie.

Prospetto di raccordo tra risultato e patrimonio netto della Capogruppo rispetto a risultato e patrimonio netto consolidati

	31 dicembre 2019	2019
<i>(Migliaia di €)</i>	Patrimonio Netto	Risultato del periodo
Bilancio della Capogruppo	654.961	
Risultato del periodo	(12.475)	12.475
Patrimonio Netto e Utile /(Perdite) delle partecipazioni consolidate	379.211	51.803
- Elisione del valore di carico delle partecipazioni ed altre rettifiche di consolidamento	(319.205)	(8.776)
- Storno dell'effetto di plusvalenze e margini infragruppo (incluso l'effetto delle imposte differite)	(11.759)	(514)
- Storno dei dividendi infragruppo	(40.330)	(40.330)
- Totale risultato dell'esercizio	14.659	
Bilancio consolidato	665.060	14.659
- Patrimonio e risultato di terzi	(41.680)	(6.954)
Patrimonio Netto e risultato attribuibile agli azionisti della Capogruppo	623.381	7.705

Fonte: dati di bilancio

M. Guala

1.6 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

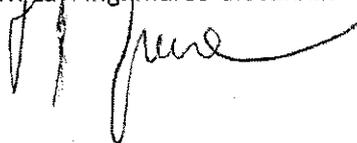
Abbiamo iniziato il 2020 acquisendo le attività di CLOSURELOGIC GmbH in Germania, consolidando la nostra leadership nel mercato delle acque minerali premium e prevediamo un'ulteriore crescita nel settore specifico grazie allo sfruttamento della capacità produttiva incrementale presente.

Si prevede che il mercato delle acque minerali in bottiglie di vetro nei prossimi anni registrerà importanti tassi di crescita, guidato da un'attenzione crescente verso le tematiche di sostenibilità ed impatto ambientale dei consumi ed alla premiumisation di tale settore.

In aggiunta, a febbraio 2020 abbiamo acquisito una partecipazione del 20% nella società inglese SharpEnd, agenzia di servizi tecnologici innovativi basata a Londra, a supporto della nostra strategia di penetrazione nel digital packaging con la volontà di estendere i nostri servizi ai clienti dal puro hardware (la chiusura) alla piattaforma IoT (Internet of Things) e gestione della supply chain, integrando quindi hardware e software in soluzioni connesse per l'imballaggio.

Stiamo monitorando con estrema attenzione gli sviluppi della situazione sanitaria mondiale conseguente al diffondersi del COVID-19. Dal 22 febbraio, l'azienda ha messo in campo tutti gli strumenti a disposizione per affrontare la situazione negli stabilimenti italiani. Ad oggi, tutte le attività produttive e commerciali del Gruppo proseguono regolarmente. Grazie alla nostra diversificata presenza geografica, che ci permette di sfruttare al meglio l'eventuale crescita di consumo dei prodotti locali ed altresì di avere fonti differenziate di approvvigionamento per le materie prime e servizi, riteniamo di poter assorbire eventuali contraccolpi economici, anche se al momento è prematuro fare previsioni su possibili impatti nei prossimi mesi.

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Cav. Lav. Ing. Marco Giovannini



12 marzo 2020

Allegati alla relazione sulla gestione

Allegato A)

Processo di ottenimento di risultati economici e finanziari "Pro-Forma" 2018 Gruppo Guala Closures

Allegato B)

Raccordo tra i prospetti presentati nella relazione sulla gestione e la classificazione utilizzata nel bilancio consolidato

Allegato C)

Prospetto di raccordo della rideterminazione dei saldi patrimoniali del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018

Allegato D)

Processo di ottenimento di risultati economici e finanziari "Pro-Forma" 2018 Guala Closures S.p.A.

Allegato E)

Raccordo tra i prospetti presentati nella relazione sulla gestione e la classificazione utilizzata nel bilancio separato

Allegato F)

Prospetto di raccordo della rideterminazione dei saldi patrimoniali del bilancio separato al 31 dicembre 2018

Allegato A

Processo di ottenimento di risultati economici e finanziari "Pro-Forma" 2018 Gruppo Guala Closures

La tavola che segue illustra come sono stati ottenuti i risultati "Pro-Forma" del 2018 che sono stati oggetto di commenti nella presente relazione sulla gestione.

I dati proforma sono ottenuti mediante il consolidamento dei dati del bilancio IAS/IFRS di Space4 S.p.A., del Gruppo Guala Closures e della BU Lux al 31 dicembre 2018.

(Migliaia di €)	Conto Economico reported	Gruppo Guala Closures 7 mesi	7m BU LUX	Storni intercompany e riclassifiche	Pro-forma
	i	ii	iii	iv	i+ii+iii+iv
Ricavi netti	237.419	305.675	8	(1)	543.100
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e di semilavorati	(13.097)	10.422	-	-	(2.675)
Altri proventi di gestione	7.858	1.920	3.600	(3.492)	9.886
Costi capitalizzati per lavori interni	2.789	3.504	-	-	6.293
Costi delle materie prime	(102.946)	(145.191)	(76)	1	(248.212)
Costi per servizi	(47.643)	(63.756)	723	3.492	(107.183)
Costi per il personale	(43.258)	(59.412)	(2.160)	-	(104.830)
Altri oneri di gestione	(4.753)	(6.381)	(490)	-	(11.624)
Svalutazioni	95	(308)	-	-	(213)
Risultato operativo lordo (EBITDA)	36.464	46.472	1.604	(0)	84.540
Ammortamenti	(22.352)	(18.684)	(320)	-	(41.356)
Risultato operativo (EBIT)	14.112	27.788	1.284	(0)	43.184
Proventi finanziari	21.410	6.091	5.028	(7.767)	24.763
Oneri finanziari	(28.388)	(28.756)	(2.790)	4.990	(54.943)
Oneri finanziari netti	(6.977)	(22.665)	2.238	(2.777)	(30.180)
Risultato ante imposte	7.135	5.123	3.522	(2.777)	13.004
Imposte sul reddito	(4.326)	(8.564)	(28)	-	(12.917)
Risultato del periodo	2.809	(3.440)	3.494	(2.777)	86
Risultato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo	96	(4.757)	3.494	(5.553)	(6.720)
Risultato del periodo attribuibile ai detentori degli strumenti finanziari partecipativi della Capogruppo	-	(2.777)	-	2.777	-
Risultato del periodo attribuibile ad azionisti terzi	2.713	4.093	-	-	6.806
Risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA)	49.785	54.653	82	-	104.520

La colonna "Conto economico reported" riporta i risultati del prospetto di conto economico del bilancio che, in ossequio ai principi contabili internazionali IAS/IFRS a seguito dell'operazione societaria Space4 S.p.A.-Guala Closures S.p.A. si riferiscono ai dodici mesi della società risultante dalla fusione, composti dai costi di Space4 S.p.A. dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018 e dai risultati economici del Gruppo Guala Closures post-fusione dal 1° agosto al 31 dicembre 2018.

La colonna "Gruppo Guala Closures 7 mesi" riporta i risultati economici del Gruppo Guala Closures Pre-fusione dal 1° gennaio al 31 luglio 2018 (ossia fino alla data della business combination) derivanti dal bilancio consolidato al 30 settembre 2018 rettificati a seguito delle rettifiche ai valori patrimoniali alla data di PPA del 31 luglio 2018.

La colonna "7m BU LUX" riporta il risultato economico del BU Lux dal 1° gennaio al 31 luglio 2018, data di trasferimento del Ramo d'Azienda dalla controllante GCL Holdings S.C.A. al Gruppo Guala Closures Pre-fusione.

La colonna "Storni intercompany e riclassifiche" riporta gli storni intercompany tra il Gruppo Guala Closures e il BU LUX e la riclassifica degli interessi maturati dal 1° gennaio al 31 luglio 2018 sullo SFP da equity a interessi contabilizzati nel bilancio consolidato del Gruppo Guala Closures pre-fusione.

Infine, la colonna "Pro-Forma" riporta i risultati economici dei dodici mesi 2018 del Gruppo Guala Closures Pre-fusione comprensivi dei risultati di periodo di Space4 S.p.A. e del BU Lux in modo tale da renderli comparabili con i corrispondenti dodici mesi del 2019 a parità di perimetro.

Processo di ottenimento del rendiconto riclassificato delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto "Pro-Forma" Gruppo Guala Closures

La tabella che segue illustra come sono stati ottenuti i risultati "Pro-Forma" del 2018 che sono stati oggetto di commenti nella relazione sulla gestione.

I dati proforma sono ottenuti mediante il consolidamento dei dati contabili di Space4 S.p.A. al 31 dicembre 2018, del Gruppo Guala Closures e della BU Lux al 31 luglio 2018.

Mani

Migliaia di €	Rendiconto finanziario reported	Gruppo Guala Closures 7 mesi	BU LUX 7 mesi	Storni intercompany	7 mesi 2018 "Pro-forma"	Acquisizione	2018 "Pro-forma"
	i	ii	iii	iv	v=ii+iii+iv	vi	i+iv+vi
Indebitamento finanziario netto all'inizio del periodo	-	(488.286)	945	(65.173)	(552.513)	-	(552.513)
Cassa netta all'inizio del periodo	499.706	-	-	-	-	(354.040)	145.666
A) Indebitamento finanziario netto all'inizio del periodo	499.706	(488.286)	945	(65.173)	(552.513)	(354.040)	(406.848)
Risultato operativo lordo	36.464	46.472	1.604		48.076		84.540
Profitto acquisizione UCP	(5.490)				-		(5.490)
Purchase Price Allocation - margine sul magazzino	7.424				-		7.424
Plusvalenze nette sulla vendita di immobilizzazioni	(118)	(37)			(37)		(155)
Variazione del capitale circolante netto	18.154	(28.334)	1.076		(27.259)		(9.105)
Altre poste operative	(4.679)	3.911	(5.735)		(1.824)		(6.504)
Imposte	(12.550)	(9.809)	(105)		(9.914)		(22.463)
B) Flusso monetario netto derivante da attività operativa	39.206	12.202	(3.160)	-	9.042	-	48.248
Investimenti netti	(15.497)	(19.983)	(348)		(20.331)		(35.828)
Variazione dei debiti per investimenti	503	(513)			(513)		(10)
Realizzo di attività possedute per la vendita		2.130			2.130		2.130
Acquisto UCP (net of cash acquired)	(18.616)				-		(18.616)
Acquisizione del Gruppo Guala Closures	(354.040)				-	354.040	-
Cassa acquisita	47.666				-	(47.666)	-
C) Flusso monetario utilizzato per attività di investimento	(339.984)	(18.366)	(348)	-	(18.714)	306.374	(52.324)
Acquisizione della quota minoritaria in Guala Closures Argentina		(114)			(114)		(114)
Recesso	(31.323)				-		(31.323)
Accollo attività (passività) finanziarie iniziali Gruppo Guala Closures	(606.186)	(677)			(677)	606.863	-
Interessi passivi netti	(7.756)	(17.586)	2.238	(2.777)	(18.124)		(25.880)
Oneri finanziari dovuti a costi di transazione su precedente prestito obbligazionario e revolving	(7.995)				-		(7.995)
Impatto iniziale dei Market Warrants	(9.367)				-		(9.367)
Variazione del valore di mercato dei Market Warrants	17.529				-		17.529
Derivati ed altre voci finanziarie	(12.355)	460	325		784		(11.571)
Chiusura dello Strumento Finanziario Partecipativo		(67.949)		67.949	-		-
Aumenti di capitale		25.000			25.000		25.000
Dividendi pagati	(1.134)	(4.474)			(4.474)		(5.609)
Effetto della variazione cambi	152	593			593		745
D) Variazione dell'indebitamento finanziario netto a seguito delle attività di finanziamento	(658.437)	(64.747)	2.563	65.173	2.989	606.863	(48.585)
E) Totale variazione dell'indebitamento finanziario netto (B+C+D)	(959.215)	(70.911)	(945)	65.173	(6.683)	913.237	(52.661)
F) Indebitamento finanziario netto alla fine del periodo (A+E)	(459.509)	(559.197)	-	-	(559.196)	559.197	(459.509)

Fonte: pro-forma 2018

La colonna "Rendiconto finanziario reported" riporta i flussi finanziari della società incorporante Space4 dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 ed i flussi finanziari del Gruppo Guala Closures post-fusione dal 1° agosto al 31 dicembre 2018.

La colonna "Gruppo Guala Closures 7 mesi" riporta i flussi del prospetto di rendiconto finanziario del Gruppo Guala Closures Pre-fusione dal 1° gennaio al 31 luglio 2018.

La colonna "BU LUX 7 mesi" riporta i flussi del prospetto di rendiconto finanziario del BU Lux dal 1° gennaio al 31 luglio 2018.

La colonna "Storni intercompany" riporta gli storni intercompany tra il Gruppo Guala Closures Pre-fusione e il BU LUX.

Infine, la colonna "2018 "Pro-Forma" riporta i flussi del prospetto di rendiconto finanziario dei dodici mesi del 2018 del Gruppo Guala Closures Pre-fusione comprensivi dei flussi di periodo di Space4 S.p.A. e del BU Lux in modo tale da renderli comparabili con i corrispondenti dodici mesi del 2019.

ALLEGATO B)

Ricordo tra i prospetti presentati nella relazione sulla gestione e la classificazione utilizzata nel bilancio consolidato

Migliaia di €

(*) come da conto economico di bilancio

Classificazione nei proventi e oneri finanziari riclassificati	2018	2019	Classificazione nelle note al bilancio consolidato (note 14-15)
Utili/(perdite) su cambi nette	2.049	7.830	Utili su cambi
Utili/(perdite) su cambi nette	(7.569)	(12.386)	Perdite su cambi
Variazione di fair value dei Market Warrants	17.529	465	Fair value dei Market Warrants
Variazione di fair value degli strumenti finanziari derivati su valute	-	(485)	Fair value su derivati su valute estere
Variazioni di fair value della passività finanziarie per put option su acquisto di quote di minoranza	(3.235)	(2.311)	Oneri finanziari per passività finanziarie per put option su acquisto di quote di minoranza
Interessi passivi netti	828	464	Interessi attivi
Altri oneri finanziari netti	1.004	2.451	Altri proventi finanziari
Interessi passivi netti	(8.624)	(21.719)	Interessi passivi
Altri oneri finanziari netti	(965)	(2.729)	Altri oneri finanziari
Oneri finanziari dovuti al finanziamento	(7.995)	-	Oneri finanziari straordinari per finanziamento
Total oneri finanziari netti	(6.977)	(28.420)	

ALLEGATO B)

Raccordo tra i prospetti presentati nella relazione sulla gestione e la classificazione utilizzata nel bilancio consolidato

Migliaia di €

Classificazione nella situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata	Classificazione nello schema di bilancio	
	31 dicembre 2018 (*)	31 dicembre 2019
Capitale circolante netto	102.805	104.093
Capitale circolante netto	93.258	100.342
Capitale circolante netto	(71.331)	(76.556)
Totale capitale circolante netto	124.732	127.880
Attività / (passività) per derivati finanziari	146	10
Attività / (passività) per derivati finanziari	(58)	(172)
Totale attività/passività per derivati finanziari	88	(162)
Altre passività nette	4.044	2.783
Altre passività nette	8.100	10.453
Altre passività nette	6.670	5.131
Altre passività nette	6.393	17.940
Altre passività nette	29	130
Altre passività nette	25	28
Altre passività nette	486	365
Altre passività nette	(3.364)	(4.342)
Altre passività nette	(7.035)	(8.821)
Altre passività nette	(1.789)	(1.980)
Altre passività nette	(34.779)	(28.745)
Altre passività nette	(117.981)	(113.211)
Altre passività nette	(252)	(348)
Altre passività nette	(570)	(1.203)
Totale Altre passività nette	(140.022)	(122.123)

(*) I dati comparativi al 31 dicembre 2018 sono stati rideterminati per gli effetti derivanti dalla conclusione del processo di Purchase Price Allocation con conseguente impatto sulla contabilizzazione dell'aggregazione aziendale avvenuta in data 31 luglio 2018 e della PPA di UCP. Le variazioni sono rappresentate nell'allegato C) alla presente Relazione sulla gestione

ALLEGATO B)

Ricordo tra i prospetti presentati nella relazione sulla gestione e la classificazione utilizzata nel bilancio consolidato
Migliaia di €

Classificazione nella situazione patrimoniale-finanziaria 31 dicembre 31 dicembre 31 dicembre
riclassificata 2018 (*) 2019

	2018 (*)	2019	Classificazione nello schema di bilancio
Passività finanziarie nette verso terzi	(653)	(627)	Attività finanziarie correnti
Passività finanziarie nette verso terzi	(273)	(451)	Attività finanziarie non correnti
Passività finanziarie nette verso terzi	18.261	11.170	Passività finanziarie correnti
Market Warrants	4.338	3.873	Passività finanziarie correnti
Passività finanziarie per effetti IAS 17 / IFRS 16	2.685	6.542	Passività finanziarie correnti
Passività finanziarie nette verso terzi	454.889	458.285	Passività finanziarie non correnti
Passività finanziarie per put option su acquisto di quote di minoranza	24.647	26.958	Passività finanziarie non correnti
Passività finanziarie per effetti IAS 17 / IFRS 16	3.410	13.816	Passività finanziarie non correnti
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(47.795)	(57.056)	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
Totale indebitamento finanziario netto	459.509	462.511	

(*) I dati comparativi al 31 dicembre 2018 sono stati rideterminati per gli effetti derivanti dalla conclusione del processo di Purchase Price Allocation con conseguente impatto sulla contabilizzazione dell'aggregazione aziendale avvenuta in data 31 luglio 2018 e della PPA di UCP. Le variazioni sono rappresentate nell'allegato C) alla presente Relazione sulla gestione. Relativamente all'applicazione dell'IFRS 16, il Gruppo Guala Closures ha applicato tale principio a partire dal 1° gennaio 2019 ed ha optato per l'adozione dell'approccio retroattivo modificato sulla base del quale i dati comparativi non sono rettificati e non vi sono stati effetti di prima applicazione nelle riserve di Patrimonio Netto al 1° gennaio 2019.

Allegato B**Raccordo tra i prospetti presentati nella relazione sulla gestione e la classificazione utilizzata nel bilancio consolidato**

(Migliaia di €)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Totale variazione dell'indebitamento finanziario netto	(953.068)	13.960
Incremento del periodo dei Diritti di Utilizzo	-	4.604
Accensione di finanziamenti e obbligazioni	916.985	2.276
Rimborso di finanziamenti e obbligazioni	(1.019.028)	(8.917)
Rimborso di leasing finanziari	(1.000)	(7.293)
Effetto cambi su attività e passività in valuta estera	(581)	839
Variazione di Fair Value su put option su acquisto di quote di minoranza	1.477	2.311
Impatto del debito iniziale acquisito dal gruppo Guala Closures	606.186	-
Variazione dei debiti per oneri finanziari	(1.011)	2.350
Costi di transazione pagati su Obbligazioni emesse nel 2018	(14.633)	(718)
Variazioni di attività finanziarie	261	(151)
Totale variazione di attività e passività finanziarie	488.657	(4.699)
Totale variazione delle disponibilità liquide	(464.411)	9.262

Allegato C

Prospetto di raccordo della rideterminazione dei saldi patrimoniali al 31 dicembre 2018

Il prospetto di raccordo che segue riconcilia i saldi patrimoniali al 31 dicembre 2018 riportati nel bilancio consolidato alla stessa data con i saldi rideterminati in ragione dei processi di PPA per la riorganizzazione societaria del 2018 del Gruppo e per l'acquisizione di Guala Closures UCP:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2018	Effetti della rideterminazione	31 dicembre 2018 (*)
Attività immateriali	806.104	77.429	883.533
Immobili, impianti e macchinari	205.984	36.660	242.644
Diritti di utilizzo	-	-	-
Costi del contratto	29	-	29
Capitale circolante netto	124.732	-	124.732
Attività (passività) derivanti da contratto	25	-	25
Attività (passività) per derivati finanziari	88	-	88
Benefici per i dipendenti	(6.461)	-	(6.461)
Altre passività	(34.131)	(105.946)	(140.077)
Capitale investito netto	1.096.370	8.143	1.104.513
Passività finanziarie nette verso terzi	472.224	-	472.224
Passività finanziarie per effetti IAS 17 / IFRS 16	6.095	-	6.095
Passività finanziarie per opzione di acquisto di quote di minoranza	18.500	6.147	24.647
Market Warrants	4.338	-	4.338
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(47.795)	-	(47.795)
Indebitamento finanziario netto	453.362	6.147	459.509
Patrimonio netto	643.008	1.996	645.004
Fonti di finanziamento	1.096.370	8.143	1.104.513

Le tabelle sottostanti mostrano il dettaglio delle voci oggetto di rideterminazione:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2018	Effetti della rideterminazione	31 dicembre 2018 (*)
Brevetti	7.143	47.539	54.683
Marchi	8.871	64.886	73.757
Avviamento	785.201	(280.732)	504.469
Relazioni con la clientela ed altre attività immateriali	4.889	245.736	250.624
Totale Attività immateriali	806.104	77.429	883.533

(Migliaia di €)	31 dicembre 2018	Effetti della rideterminazione	31 dicembre 2018 (*)
Terreni e fabbricati	53.156	(411)	52.745
Impianti e macchinari	130.193	37.071	167.264
Attrezzature industriali e commerciali e altre immobilizzazioni	22.635	-	22.635
Totale immobili, impianti e macchinari	205.984	36.660	242.644

(Migliaia di €)	31 dicembre 2018	Effetti della rideterminazione	31 dicembre 2018 (*)
Passività fiscali differite	(11.718)	(106.263)	(117.981)
Attività fiscali differite	5.807	586	6.393
Altre attività/passività	(28.221)	(268)	(28.489)
Totale altre passività	(34.131)	(105.946)	(140.077)

Allegato D

Processo di ottenimento di risultati economici e finanziari "Pro-Forma" 2018 Guala Closures S.p.A.

La tavola che segue illustra come sono stati ottenuti i risultati "Pro-Forma" del 2018, muovendo dai dati di bilancio separato IAS/IFRS al 31 dicembre 2018.

Prospetto di conto economico Guala Closures S.p.A. al 31/12/2018 (Migliaia di €)	Conto Economico reported	Guala Closures S.p.A. fino al 5/8/2018	Pro-forma
	i	ii	i+ii
Ricavi netti	47.399	74.515	121.914
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e di semilavorati	(4.637)	2.326	(2.312)
Altri proventi di gestione	8.673	11.459	20.133
Costi capitalizzati per lavori interni	1.270	1.692	2.962
Costi delle materie prime	(24.276)	(44.595)	(68.871)
Costi per servizi	(22.777)	(27.068)	(49.845)
Costi per il personale	(10.448)	(17.127)	(27.575)
Altri oneri di gestione	(785)	(1.134)	(1.919)
Svalutazioni	(33)	(155)	(188)
Risultato operativo lordo (EBITDA)	(5.615)	(86)	(5.700)
Ammortamenti	(6.439)	(4.703)	(11.142)
Risultato operativo (EBIT)	(12.054)	(4.789)	(16.843)
Proventi finanziari	22.920	8.419	31.339
Oneri finanziari	(7.903)	(27.550)	(35.453)
Dividendi	7.000	6.600	13.600
Oneri finanziari netti	22.017	(12.531)	9.487
Risultato ante imposte	9.963	(17.319)	(7.356)
Imposte sul reddito	718	(247)	471
Risultato dell'esercizio	10.681	(17.566)	(6.885)
Risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA)	5.519	6.779	12.298

La colonna "Conto economico reported" riporta i risultati economici del prospetto di conto economico del bilancio che, in ossequio ai principi contabili internazionali IAS/IFRS a seguito dell'operazione societaria Space4-Guala Closures S.p.A., si riferiscono ai dodici mesi della società risultante dalla fusione, composti dai costi di Space4 S.p.A. dal 1° gennaio e dai risultati economici di Guala Closures post-fusione dal 6 agosto al 31 dicembre 2018, rettificati per tener effetto della PPA.

La colonna "Guala Closures S.p.A. fino al 5/8/2018" riporta i risultati economici di Guala Closures Pre-fusione dal 1° gennaio al 5 agosto 2018, ossia fino alla data di efficacia della fusione con Space4 S.p.A..

Infine, la colonna "Pro-Forma" riporta i risultati economici dei dodici mesi 2018 di Guala Closures post-fusione.

Processo di ottenimento del rendiconto riclassificato delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto "Pro-Forma" Guala Closures S.p.A.

La tabella che segue illustra come sono stati ottenuti i risultati "Pro-Forma" di Guala Closures S.p.A. del 2018 che sono stati oggetto di commenti nella relazione sulla gestione, muovendo dai dati di bilancio separato IAS/IFRS al 31 dicembre 2018.

(Migliaia di €)	Rendiconto finanziario reported	Guala Closures Pre-fusione fino al 05/08/2018	Acquisizione	31/12/2018 Guala Closures S.p.A. "Pro-forma"
	i	ii	iii	i+ii+iii
Indebitamento finanziario netto all'inizio del periodo		(285.360)		(285.360)
Cassa netta all'inizio del periodo	499.706		(354.040)	145.666
A) Indebitamento finanziario netto all'inizio del periodo	499.706	(285.360)	(354.040)	(139.694)
Risultato operativo lordo	(4.624)	(86)		(4.710)
Purchase Price Allocation - margine sul magazzino	(990)			(990)
Plusvalenze nette sulla vendita di immobilizzazioni	(12)	(41)		(52)
Variazione del capitale circolante netto	4.003	(11.207)		(7.204)
Altre poste operative	(2.058)	5.296		3.238
Imposte	(1.886)	1.070		(815)
B) Flusso monetario netto derivante da attività operativa	(5.567)	(4.967)	-	(10.534)
Investimenti netti	(4.294)	(3.425)		(7.719)
Variazione dei debiti per investimenti	1.190	(1.759)		(569)
Realizzo di attività possedute per la vendita		2.130		2.130
Acquisizione del Gruppo Guala Closures	(354.040)		354.040	-
Cassa acquisita	12.408		(12.408)	-
C) Flusso monetario utilizzato per attività di investimento	(344.736)	(3.055)	341.632	(6.158)
Recesso	(31.323)			(31.323)
Accollo attività (passività) finanziarie iniziali Gruppo Guala Closures	(360.993)		360.993	-
Interessi passivi netti	(2.385)	(10.951)		(13.336)
Oneri finanziari dovuti a costi di transazione su precedente prestito obbligazionario e revolving	-	(7.995)		(7.995)
Impatto iniziale dei Market Warrants	(9.367)			(9.367)
Variazione del valore di mercato dei Market Warrants	17.529			17.529
Derivati ed altre voci finanziarie	142	92		233
Chiusura dello Strumento Finanziario Partecipativo		(67.949)		(67.949)
Aumenti di capitale		25.000		25.000
Dividendi incassati da Guala Closures International B.V.	7.000	6.600		13.600
Effetto della variazione cambi	(34)			(34)
D) Variazione dell'indebitamento finanziario netto a seguito delle attività di finanziamento	(379.432)	(55.204)	360.993	(73.643)
E) Totale variazione dell'indebitamento finanziario netto (B+C+D)	(729.735)	(63.226)	702.626	(90.334)
F) Indebitamento finanziario netto alla fine del periodo (A+E)	(230.029)	(348.586)	348.586	(230.029)

Per quanto riguarda la riconciliazione tra il rendiconto separato riclassificato delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto di cui sopra e il rendiconto finanziario separato incluso in questo bilancio separato, si faccia riferimento all'Allegato E) Riconciliazione tra le variazioni dell'indebitamento finanziario netto e le variazioni delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti

ALLEGATO E)

Raccordo tra i prospetti presentati nella relazione sulla gestione e la classificazione utilizzata nel bilancio separato

Migliaia di €

	2018	2019	Classificazione nelle note al bilancio separato (note 12-13-14)
Classificazione nei proventi e oneri finanziari riclassificati			
Utili su cambi netti	149	1.271	Utili su cambi
Perdite su cambi nette	(195)	(956)	Perdite su cambi
Dividendi da partecipate	7.000	22.500	Dividendi percepiti
Interessi attivi netti verso terzi	701	0	Interessi attivi
Proventi adeguamento fair value Market Warrant	17.529	465	Fair value attivi Market Warrant
Interessi passivi netti verso terzi	(7.457)	(19.836)	Interessi passivi
Interessi passivi netti verso terzi	(170)	(388)	Altri oneri finanziari
Oneri adeguamento fair value Market Warrant	-	-	Fair value passivi Market Warrant
Interessi attivi netti verso parti correlate	4.541	9.535	Proventi finanziari verso parti correlate
Interessi passivi netti verso parti correlate	(81)	-	Perdite su cambi verso parti correlate
Totale oneri finanziari netti	22.017	12.109	

ALLEGATO E)

Raccordo tra i prospetti presentati nella relazione sulla gestione e la classificazione utilizzata nel bilancio separato

Migliaia di €	31 dicembre 2018 (*)	31 dicembre 2019	Classificazione nello Schema di bilancio
Classificazione nella situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata			
Capitale circolante netto	12.765	12.952	Crediti commerciali verso terzi
Capitale circolante netto	28.094	30.567	Crediti commerciali verso parti correlate
Capitale circolante netto	14.238	16.603	Rimanenze
Capitale circolante netto	(20.699)	(24.291)	Debiti commerciali verso terzi
Capitale circolante netto	(1.215)	(3.348)	Debiti commerciali verso parti correlate
Totale capitale circolante netto	33.182	32.482	
Attività / passività per derivati finanziari	146	10	Attività per derivati finanziari
Attività / passività per derivati finanziari	(58)	(172)	Passività per derivati finanziari
Totale Attività / passività per derivati finanziari	88	(162)	
Altre attività / passività	461	371	Crediti verso l'Erario per imposte sul reddito
Altre attività / passività	1.534	692	Crediti verso l'Erario per imposte indirette
Altre attività / passività	182	87	Altre attività correnti verso terzi
Altre attività / passività	3.966	2.517	Altre attività correnti verso parti correlate
Altre attività / passività	885	9.342	Attività fiscali differite
Altre attività / passività	18	18	Altre attività non correnti
Altre attività / passività	(123)	(524)	Debiti verso l'Erario per imposte sul reddito
Altre attività / passività	(955)	(870)	Debiti verso l'Erario per imposte indirette
Altre attività / passività	(1.119)	(966)	Fondi correnti
Altre attività / passività	(12.923)	(7.854)	Altre passività correnti verso terzi
Altre attività / passività	(529)	(1.042)	Altre passività correnti verso parti correlate
Altre attività / passività	(42.888)	(212)	Altre passività non correnti verso parti correlate
Altre attività / passività	(226)	(42.842)	Passività fiscali differite
Altre attività / passività		(322)	Fondi non correnti
Totale Altre attività / passività correnti	(51.717)	(41.604)	

(*) I dati comparativi al 31 dicembre 2018 sono stati rideterminati per gli effetti derivanti dalla conclusione del processo di Purchase Price Allocation con conseguente impatto sulla contabilizzazione dell'aggregazione aziendale avvenuta in data 6 agosto 2018. Le variazioni sono rappresentate nell'allegato F) alla presente Relazione sulla gestione

ALLEGATO E)

Raccordo tra i prospetti presentati nella relazione sulla gestione e la classificazione utilizzata nel bilancio separato

Migliaia di €

Classificazione situazione patrimoniale riclassificata	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019	Classificazione nello Schema di bilancio
Debiti finanziari netti verso terzi	-		Attività finanziarie correnti verso terzi
Debiti finanziari netti verso terzi	(38)	(28)	Attività finanziarie non correnti verso terzi
Debiti finanziari netti verso terzi	10.832	10.934	Debiti finanziari correnti verso terzi
Debiti finanziari netti verso terzi	454.912	457.456	Debiti finanziari non correnti verso terzi
Debiti finanziari netti verso parti correlate	(989)	(95.657)	Attività finanziarie correnti verso parti correlate
Debiti finanziari netti verso parti correlate	(218.581)	(198.899)	Attività finanziarie non correnti verso parti correlate
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(16.108)	(14.463)	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
Totale indebitamento finanziario netto	230.029	219.343	